PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati

Anno XXXI — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 17 Marzo 1912 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11019

Il filo della politica

Difficilmente la ricerca di un nesso immediato fra **l'attentato al re d'Italia e la guerra italo-turca** riuscirà a stabilire un retroscena politico romanzesco. La guerra è nello sfondo dell'ambiente; i giornaletti anarchici sono antitripolini; tutto ciò può aver contribuito alla confusione delle idee sotto il ciuffo teppistico del D'Alba; ma per ora l'attentato di Roma ha tutta l'aria di essere il meno politico e il più idiota degli attentati. Grave è soltanto per il vero pericolo che corse il re. E significativo soltanto per l'entusiastico impeto col quale la nazione italiana si strinse intorno al suo sovrano, e per le simpatie universali che si dimostrarono nelle forme più calde e più solenni al re d'Italia.

Politicamente (giacchè bisogna pur venire alla politica) l'attentato si presta a riconfermare una situazione curiosa. La amicizia dell'Italia è dalle Potenze ricercata non meno che la famosa amicizia della Turchia. L'attentato, a proposito del quale la Turchia non può obiettar nulla, è adunque il segno di una gara di cortesie verso l'Italia. I due imperi centrali giungono primi, con tutta la festosa premura di due alleati solleciti; la Francia e l'Inghilterra, pur comprendendo che i loro atteggiamenti di ieri nel conflitto italo-turco le mettono al secondo posto, cercano di riguadagnare in campo di cortesia ciò che hanno perduto in campo diplomatico. La preoccupazione generale è quella di mitigar le impressioni dell'equilibrio penoso e paralizzante che le singole Potenze si sono imposto nell'alternativa fra l'amicizia dell'Italia e l'amicizia della Turchia. La sola che, anche sul campo diplomatico, cioè sul campo dell'azione pratica, abbia saputo nettamente distinguere fra Italia e Turchia e anteporre la prima alla seconda, è la Russia di Sassonoff. Essa ha per questo le sue buone ragioni, anche senza andar a cercare connivenze segrete col Governo italiano. Vuole la fine della guerra e l'esclusione di sorprese balcaniche, alle quali non sarebbe preparata tanto bene quanto l'Austria-Ungheria; e comprende che per ottenere la fine della guerra bisogna dare all'Italia la Tripolitania e la Cirenaica, poichè altrimenti la guerra non può finire. Da ciò l'appoggio incontestabilmente energico che l'Italia trova nella diplomazia russa. L'ambasciatore Ciarikoff, che traccheggiava a Costantinopoli coi Giovani Turchi, è sollevato di punto in bianco dal suo posto. La questione dei Dardanelli è sospesa sulla Turchia come una spada di Damocle, facendole capire che, se l'Italia riuscirà a forzare con le sue navi gli stretti, essi rimarranno aperti per sempre. E in pari tempo, dopo lo snebbiamento della proposta inglese di mediazione e il fallimento della proposta francese, la Russia riesce ad ottenere che si torni alla sua proposta: e gli ambasciatori delle singole Potenze si recano ad uno ad uno da San Giuliano per chiedergli le condizioni di pace che imporrebbe l'Italia e che, a quanto si presume, dovrebbero essere comunicate a Costantinopoli. L'Italia ha già risposto; ma la sua risposta si tenne fino a questo momento segreta; così pure è un segreto il modo di procedere che le Potenze intenderebbero seguire a Costantinopoli, ove la risposta italiana non le preghi di desistere da ogni passo ulteriore.

Il modo di procedere, dato specialmente l'atteggiamento della Russia che accenna a voler seguire la propria azione con pertinacia, potrebbe essere anche alquanto stringente. In Turchia si prevede di potersi trovare un giorno o l'altro al muro della pace. E pertanto la parola d'ordine ai combattenti, così in Tripolitania come in Cirenaica, sembra essere quella di procurarsi una vittoria, un successo qualsiasi, a qualunque costo. A Derna, a Tobruk, a Bengasi, gli assalti di sorpresa alle posizioni italiane si susseguono violentissimi; ma a Derna, a Tobruk, a Bengasi gli italiani fanno buona guardia e respingono l'investimento dei turco-arabi, attaccandoli alla loro volta. A Bengasi il combattimento prende le proporzioni di una vera e grande battaglia; 5000 turco-arabi, contrattaccati alla baionetta dalle truppe del generale Ameglio, lasciano sul terreno un migliaio di morti; le loro posizioni sono perdute e l'impeto italiano si impadronisce di due oasi finora occupate dal nemico. E' uno dei più strenui e più vasti fatti d'arme della campagna. Ed è anche uno dei documenti più validi al diritto dell'Italia di non accettar pace se non alle condizioni dettate da lei

★

La Camera austriaca ha iniziato la discussione dei famosi **progetti militari**, che da due anni stanno nel limbo ed ora vi stanno più che mai, poichè si sa che il nuovo ministro della guerra ne è poco contento, che i circoli militari preferirebbero un provvisorio per poter presentare un progetto definitivo più ampio, e che qualunque deliberazione della Camera austriaca non può avere effetto se non si riesca a smuovere l'inazione della Camera ungherese. La discussione dei progetti in questo momento è dunque sopratutto dimostrativa verso l'Ungheria: la Camera di Vienna lavora per i bisogni comuni; la Camera di Budapest è ricalcitrante al lavoro.

A ciò si risponde in Ungheria che il Ministero Khuen aveva trovato la formula per far approvare i progetti dal Parlamento ungherese e che a quest'ora la discussione sarebbe già finita, mentre alla Camera austriaca incomincia appena; ma a Vienna si volle mandare a spasso il Ministero Khuen, la sua formula e il buonvolere della maggioranza ungherese. Adesso si trovi un altro uomo, un'altra formula e un'altra maggioranza. Il fatto è che finora nulla di ciò si è trovato. Ed anzi si incomincia a riflettere se sia stato opportuno il tagliare le gambe a un uomo come il conte Khuen, che aveva fatto il possibile per conservare l'accordo con le sfere viennesi. Era un ottimo amico, ed è un pericolosissimo nemico. Il primo tiro che egli fece, dopo la caduta dal potere, fu veramente sbalorditivo. Il più autorevole giornale di Budapest, nientemeno che il «Pester Lloyd», rivelò certi pretesi intrighi del generale Auffenberg per sospendere la costituzione ungherese e istituire un Governo militare nel periodo critico del 1905. Le rivelazioni furono smentite a Vienna; ma a Budapest suscitarono uno scalpore enorme, e se ne tirò la conseguenza che il generale Auffenberg dovesse dimettersi da ministro della guerra, poichè la Delegazione ungherese si sarebbe rifiutata a trattare con lui. Tutti videro in questo colpo menato contro il generale Auffenberg la rivincita di Khuen. L'uomo apparve potente; più potente che non si credesse; più potente certo di quel Lukacs che gli si voleva dare a successore e che non sarebbe all'altezza di un tale avversario. Perciò il ritorno a Khuen, che giorni or sono si escludeva come una capitolazione dinanzi alla volontà magiara, è un'eventualità che ormai non si esclude. Ma tornerebbe egli senza la sua formula, cioè senza il compromesso coi kossuthiani, che a Vienna si era respinto?

★

In Inghilterra **il grande sciopero minerario** si avvicina al suo ventesimo giorno. Ma sono probabilmente i suoi ultimi giorni. I fondi delle organizzazioni dei minatori sono esauriti; questi dovrebbero ricorrere ai mezzi delle altre organizzazioni operaie per sostenere lo sciopero, e la prospettiva non è considerata dalle altre categorie di operai inglesi senza sgomento. Tuttavia lo sciopero continuerebbe, si sfrutterebbero le ultime risorse, se il Governo, persuaso della necessità di metter fine a una situazione che ha già colpito il benessere dell'Inghilterra e le minaccia tragiche miserie, non fosse tornato al suo progetto di risolvere la questione delle mercedi minime in via legislativa. Fino all'altro giorno si era sperato che gli operai sarebbero riusciti ad accordarsi direttamente coi proprietari, ma i minatori del Galles meridionale e della Scozia vi si rifiutarono. Un intervento più diretto del Governo pertanto s'impose. In Germania, dove lo sciopero inglese ebbe il contraccolpo più grave, il movimento non fu generale e non mostrò nemmeno di essere preparato di lunga mano alla resistenza. Tuttavia scioperarono oltre 200.000 minatori, e in parecchie città i disordini, gli scontri con la polizia e con le truppe, furono piuttosto gravi. In altri paesi, specialmente in Francia, le agitazioni degli operai delle miniere provocarono pure qualche movimento; però meno esteso finora e meno intenso.

LA GUERRA.

Una colonna araba dispersa dall'artiglieria a Gargaresch

TRIPOLI 16, ore 9.30 (Ufficiale). Stamane verso le 4 una colonna composta di circa 300 arabi ha tentato silenziosamente di avvicinarsi alla ridotta n. 3 di Gargaresch. La nostra artiglieria la disperse sparando alla graduazione di zero. Alcuni arabi sono rimasti impigliati nei reticolati. Non si è avuta da parte nostra alcuna perdita.

La promozione del generale Ameglio

ROMA 16 (N). Il re ha firmato stamane il decreto di promozione a tenente generale del maggior generale Giovanni Ameglio per merito straordinario di guerra, in seguito al brillante contegno tenuto nella recente battaglia di Bengasi.

Per il congedo della classe 1887

ROMA 16 (N). Il ministro della marina comunica di avere disposto per il congedamento dei militari iscritti nella classe 1887, chiamati sotto le armi, iniziando il rinvio dei militari della categoria marinai con la data del 20 corrente, quelli della categoria fuochisti con la data 1, aprile e quelli di altre categorie con la data 10 aprile.

Notizie ufficiali turche sul movimento delle navi italiane

SALONICCO 16 (N). Le ultime notizie ufficiali dicono che non furono notati ulteriori movimenti di navi da guerra italiane nè nelle acque dell'Egeo, nè nel golfo di Salonicco.

COSTANTINOPOLI 16 (N). Non si confermano le voci della comparsa della flotta italiana dinanzi a Tenedo.

Altre 40 torpedini subacquee nei Dardanelli

COSTANTINOPOLI 16 (N). Si annunzia ufficiosamente che iersera furono immerse all'imboccatura dei Dardanelli altre 40 torpedini subacquee.

ODESSA 16 (N). Le autorità del porto sono state informate che navi mercantili che intendono passare i Dardanelli, essendo questi minati, dovranno servirsi di piloti di Stato turchi.

I negozianti turchi si forniscono di merci

ODESSA 16 (Ag. pietrob.). Si constata una crescente ricerca di merci da parte di negozianti turchi. Le merci devono essere caricate immediatamente. Si suppone che questo aumento della ricerca sia determinato dal timore d'un blocco dei Dardanelli.

La risposta dell'Italia alle potenze non è definitiva?

VIENNA 16 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Roma da fonte speciale: La risposta del Governo italiano alle grandi potenze, come emerge dalla circostanza che essa è avvenuta nella forma di un «aide-memoire», non è definitiva, ma offre degli addentellati per ulteriori trattative fra l'Italia e le potenze. Gli ambasciatori hanno comunicato la risposta del Governo italiano ai rispettivi governi, ed ora avverranno fra i gabinetti degli scambi d'idee per sapere se e quali passi si dovranno fare. D'altra parte si dice che il Governo italiano ha fatto determinate proposte da comunicarsi alla Turchia. Pel caso che la Turchia non le accettasse il Governo italiano propone alle potenze di fare collettivamente delle pressioni sulla Turchia. E' su questa ultima proposta del Governo italiano che ora si tratterà fra le potenze.

La pressione russa sulla Turchia

PIETROBURGO 16 (N). A quanto si assicura il ministro della marina Grigorovic si recherà il 19 corr. a Sebastopoli. Il suo viaggio è messo in relazione coll'intenzione della Russia di esercitare delle pressioni sulla Turchia. Nei circoli della marina si crede che sarà mobilizzata la flotta russa del Mar Nero. Anche il luogotenente della Crimea ha ricevuto l'ordine di tener pronte truppe per l'eventualità di complicazioni.

Voci russe.

VIENNA 16 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Pietroburgo: In questi circoli bene informati si dice che si nutrono preoccupazioni per la situazione nel territorio di Urmia, dove sarebbero avvenuti grandi concentramenti di truppe turche; perciò la Russia si vede costretta a concentrare anche dal canto suo truppe presso Kars e Erzarum.

Il nuovo ambasciatore russo a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 16 (N). La Porta ha espresso l'aggradimento per la nomina dell'inviato russo a Bucarest de Giers ad ambasciatore a Costantinopoli.

CAMERA ITALIANA

ROMA 16 (N). Camera. - Si comincia con le interrogazioni.

Bergamasco, sottosegr. alla marina: Rispondendo all'on. Salvia, riferendosi a quanto già ebbe a dire ieri dà assicurazione che i ponti costruiti a Tripoli serviranno per tutta la marina mercantile.

Salvia: Vuole che le opere statali sieno eseguite direttamente e non date in concessione.

Per una lapide

Falcioni, sottosegr. all'interno: All'on. Campanozzi espone che alcune associazioni anticlericali romane avevano chiesto di poter apporre il 20 settembre in piazza Rusticucci una lapide commemorativa del plebiscito dei cittadini di Borgo. L'autorità negò l'autorizzazione per rispetto alla storia, in quanto i capi del popolo di Borgo nel 1870 per recare le urne del plebiscito in Campidoglio mossero da Piazza Pia e non da Piazza Rusticucci. Il ministro degli interni deve anche tutelare i diritti della storia. Aggiunge che le associazioni promotrici minacciarono allora di apporre a quella Piazza una lapide di marmo nero; ma poi non diedero seguito... alla loro trovata.

Campanozzi: Afferma che il permesso di apposizione della lapide era stato concesso, imponendo solo il cambiamento di una parola dell'iscrizione. Sostiene che il divieto venne quando i clericali minacciarono un comizio di protesta. Aggiunge che la lapide non potrebbe essere posta in Piazza Pia perchè i padroni di casa sono tutti clericali.

Falcioni: Osserva che il plebiscito romano è già ricordato da una grande lapide in Campidoglio.

Si passa ad esaminare il

Bilancio delle ferrovie

che figura quale appendice al bilancio dei lavori pubblici, approvato ieri.

Rubini: Rileva il progressivo aumento dell'esercizio. Però non vorrebbe che si conglobassero in bilancio le spese diverse. Afferma che le spese dell'esercizio figurano in misura inferiore al vero. Altrettanto dicasi per il coefficente di esercizio. Fa altre minuziose critiche di carattere contabile. Esamina quindi il preventivo delle entrate, censurando il sistema d'impinguarlo con prelevamenti dal fondo di riserva. Quanto al nuovo valico alpino crede preferibile quello del Greina, che risponde ai più vitali interessi della nazione.

L'esame degli articoli dà luogo a poche osservazioni prevalentemente di carattere locale.

Il ministro Sacchi dà a tutti gli oratori i soliti affidamenti.

Infine il bilancio è approvato

Si inizia la discussione del

Bilancio postelegrafico

passandosi addirittura alla discussione degli articoli.

Una spedizione di Ligg Jasu

ROMA 16 (N). Telegrafano da Addis-Abeba: Ligg Jasu, erede designato al trono etiopico, partì il 17 febbraio per un viaggio la cui durata e la precisa destinazione non sono ancora sicuramente conosciute. Egli partì accompagnato dal «fitaurari» Tzalahun, dal «degiac» Bacia, da quasi tutti i ministri e da varie migliaia di soldati, diretto a Bulga, località a circa 50 chilometri da Addis-Abeba, ove trovasi una specie di forte e un deposito di munizioni del Governo etiopico. Da Bulga pare che Ligg Jasu si recherà ad Ancober per poi scendere nella pianura di Dancala, dove forse caccerà l'elefante. Contemporaneamente sembra parteciperà ad una probabile spedizione militare intesa a frenare alcune popolazioni dancale per alcune recenti aggressioni a danno di capi e soldati abissini.

DOPO L'ATTENTATO DI ROMA

Le condizioni del maggiore Lang

ROMA 16 (N). Le condizioni del maggiore Lang migliorano sempre. Oggi alle 15.45 si recò a visitarlo il duca di Genova, che si trattenne col ferito alcuni minuti.

I medici curanti hanno redatto stamane il seguente bollettino: Temperatura 37.4; polso 64; notte tranquilla; cefalea, condizioni locali e generali buone. All'ospedale continua il via-vai di persone che chiedono notizie del ferito. Il direttore dell'ospedale fece affiggere nella portineria un cartello col quale vieta a chiunque di entrare nella camera del maggiore per non affaticarlo. Il maggiore Lang è assistito amorevolmente dalla sua signora e dal fratello generale Guglielmo Lang, qui arrivato ieri da Torino. Stamane si sono recati a lasciare la loro carta da visita il ministro d'agricoltura, il rettore dell'Università, varie persone e ufficiali superiori.

Stasera tardi, mi sono recato all'Ospedale di San Giacomo dove appresi che nello stato del maggiore Lang si nota un sensibile miglioramento. Nella serata ebbe una diminuzione di alcune linee nella temperatura. Conserva completa conoscenza e si trattiene senza sforzo a colloquio con i visitatori. Le condizioni generali sono buone, e sono ottime le previsioni. Il registro esposto nell'atrio è coperto di firme non solo di personaggi ma anche di popolani.

La famiglia D'Alba

Mandano da Tivoli: La famiglia dell'autore dell'attentato contro il re era tiburtina. Il nonno dell'aggressore, Angelo D'Alba, per un efferato delitto commesso in gioventù ebbe a scontare una lunghissima pena. Uscito quasi vecchio dal carcere, menò vita randagia, abbandonandosi completamente all'alcoolismo. Era manesco; nessuno scherzava con lui, pronto come era a colpire. A Tivoli lo temevano. Dopo uscito dal carcere fece il sensale, rubando a diritta e a manca. Il vecchio D'Alba ebbe due figli, di cui uno è il padre dell'aggressore e l'altro è guardia di pubblica sicurezza a Napoli. L'uno e l'altro sono laboriosi, onesti e miti.

Le indagini della questura e dell'autorità giudiziaria

Poco di nuovo nella cronaca del giorno circa le indagini della Questura e dell'autorità giudiziaria sull'attentato contro il re. Le indagini proseguono attivissime, ma sul risultato di esse si mantiene il più rigoroso segreto.

La «Tribuna» dice che fu eseguita una perquisizione in casa del suddito rumeno Nicola Tacito, che abita in una camera ammobigliata in via Macao e da tre mesi si trova a Roma. Del Tacito parlarono parecchi giornali in seguito a una pubblicazione da Varese accennante a certi suoi convegni tenuti a Ginevra con elementi anarchici e con certo Anastasio Tascu Buc Erea, noto agitatore macedone. Tanto il Tacito che il Tascu smentirono la loro qualità di anarchici e gli atti che sono loro attribuiti.

Il Tacito, dopo la perquisizione fu condotto in questura e trattenuto nella notte e interrogato. Stamane una nuova perquisizione fu eseguita nella sua camera alla sua presenza. Sui risultati della perquisizione non si sa nulla.

Secondo il «Giornale d'Italia» il D'Alba negli interrogatori di ieri avrebbe fatto intendere di avere dei complici.

La «Tribuna» invece dice che il D'Alba in carcere si mantiene chiuso nel più grande silenzio, e conclude dicendo che allo stato dei fatti sarebbe errore affermare che il complotto si sia delineato o si delinei; ma che sarebbe anche troppo presto dire, dai risultati avuti, che il D'Alba abbia tentato e compiuto il delitto da solo.

Stasera la «Tribuna» pubblica la seguente informazione da Ancona: Il giornale «L'Ordine» reca la sensazionale notizia che l'attentato al re era la risultanza di un complotto anarchico. L'istruttoria si svolgerebbe in questo senso. Il giornale dice di non poter dare per il momento altri particolari. L'autorità di pubblica sicurezza smentisce però recisamente la notizia.

Commentando questa notizia, la «Tribuna» osserva che essa potrebbe collegarsi con la informazione di fonte svizzera che accenna all'anarchico Elio Luzzi di Camerino, attualmente domiciliato a Zurigo, il cui nome era nato dalle rivelazioni che accennavano a possibili macchinazioni compiute in Svizzera da anarchici fomentati da emissari dei giovani turchi.

L'elevazione morale della nuova Italia sentita da uno scrittore inglese

E' a Roma - scrive la «Tribuna» - da alcuni giorni Hall Caine, il popolarissimo romanziere inglese, profondo interprete dell'anima di Roma e della vita italiana. L'altro ieri Hall Caine ha redatto un lungo telegramma al «Daily Telegraph», che cortesemente ce lo ha trasmesso, sull'impressione lasciata nell'animo suo dallo spettacolo superbo che Roma offrì nella giornata di l'altro ieri. Hall Caine scrive: Era quello spettacolo l'espressione dell'immensa devozione al re, ed anche qualche cosa di più di questo. Pareva che l'angelo della morte fosse passato sull'intera nazione e ne fosse subito volato via. Il momento più commovente fu quello nel quale il re apparve con la regina al balcone del palazzo, alzò sulle braccia il figlio e lo mostrò al popolo. La gran massa sembrava delirasse. Fu un attimo di profonda emozione. Neppure la grand'ora della investitura del nostro principe nel castello di Carnarvon fu così commovente. La mente ricorreva alle grandi scene del passato lontano. Assistendo alla scena odierna si poteva illudersi di essere trascinati lontano, al tempo di venti secoli addietro, in mezzo alla vita di Roma imperiale.

Passando poi a parlare dello stato d'animo degli italiani nell'attuale momento, Hall Caine aggiunge: La gran folla ha accomunato l'esaltazione suscitata dall'attentato a quella della guerra nella Libia. Le grida che mi giunsero oggi dalla folla e le imprecazioni contro l'opposizione alla guerra non lasciano la possibilità di dubbio che nella persona del re Vittorio Emanuele si ricollega l'entusiasmo nobilissimo e l'emozione profonda che dominano la nazione nell'ora che volge. La guerra ha prodotto una grande devozione morale entro il cuore d'Italia; ha agglomerato il popolo prima così diviso ed ha creato una vasta fratellanza di tutti i componenti della nazione, e però la guerra di Libia rappresenta per l'Italia qualche cosa di più che non sia la conquista di un territorio straniero; rappresenta il mezzo perchè l'Italia giunga alla trionfante conquista del suo impero attraverso la riunificazione di tutte le forze abbandonate e attraverso la più grande di tutte le vittorie della nazione: la vittoria di una nazione su sè stessa.

Felicitazioni e ringraziamenti

BUDAPEST 16 (U. B.). Il presidente della Camera Navay ha ricevuto dal presidente della Camera italiana un dispaccio nel quale è detto: «Convinto di interpretare i sentimenti di tutti i membri della Camera italiana, prego di gradire i nostri vivi ringraziamenti per le espressioni di simpatia e di amicizia che la S. V. si compiacque di trasmettere a nome della Camera ungherese in occasione dell'attentato diretto contro S. M. il re».

Il presidente della Camera dei magnati conte Albino Csaky ha diretto al presidente del Senato italiano questo telegramma: «A nome della Camera dei magnati ungherese prego V. E. di esprimere all'eccelso Senato la nostra più sincera compiacenza per il pericolo felicemente scampato dalla coppia reale fatta segno ad un esecrando attentato».

VIENNA 16 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» reca che l'ambasciatore d'Italia duca d'Avarna ha ricevuto oggi un dispaccio di re Vittorio Emanuele, il quale a nome proprio e della regina ringrazia l'ambasciata e la colonia italiana di Vienna per le felicitazioni inviategli. All'ambasciatore sono pervenute anche felicitazioni da parte dell'arciduchessa Maria Teresa e dell'arciduca Federico, inoltre da parte del ministro generale Auffenberg, degli ex-ministri ungheresi conte Giulio Andrassy e conte Aladar Zichy.

Una conferenza contro gli anarchici

PIETROBURGO 16 (N). I giornali riferiscono che nei circoli diplomatici, in seguito all'attentato contro il re d'Italia, è stata sollevata la questione di una conferenza internazionale contro gli anarchici. La Russia prenderà l'iniziativa di questa conferenza.

LA RIFORMA AMMINISTRATIVA in Bosnia

VIENNA 16 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Negli ultimi giorni ebbero luogo conferenze dei ministri comuni con la partecipazione del capo provinciale della Bosnia generale Potiorek, nelle quali si discusse la riforma dell'amministrazione interna della Bosnia e della Erzegovina. Si tratta di notevoli cambiamenti in quei rami dell'amministrazione che hanno immediatamente influenza sulla formazione del bilancio bosniaco. Tra queste questioni si trovano quelle inerenti alle vaste selve, ai domini, alle miniere ed alle ferrovie, la cui amministrazione finora era concentrata al ministero comune delle finanze. Ora l'amministrazione di queste aziende dovrà divenire di competenza immediata del governo provinciale bosno-erzegovese, mentre il ministero delle finanze ne conserverà solo il controllo. I partiti avranno il diritto di ricorso contro la decisione del governo provinciale, al ministero delle finanze. In relazione con queste riforme sarà eretta a Serajevo una direzione montanistica. Ulteriori riforme offrirebbero un allargamento delle attribuzioni del capo provinciale, il quale avrà in avvenire un'ingerenza molto maggiore ed immediata nell'amministrazione. Per ora non è progettato un cambiamento del titolo del capo provinciale.

Il generale Potiorek a Brioni.

BRIONI 16 (N). Il capo della Bosnia ed Erzegovina, generale Potiorek fu ricevuto oggi in udienza dall'arciduca ereditario.

Stamane l'arciduca ispezionò la squadra a Pola; si imbarcò poi sulla «Francesco Ferdinando» ed assistette agli esercizi di tiro della squadra.

Per il funzionamento della Dieta.

SERAJEVO 16 (N). Le sedute della Dieta furono aggiornate fino a nuovo ordine. Saranno riprese probabilmenae verso la fine di maggio, dopo la visita di Bilinski. Durante le ferie si tenterà di rendere possibile il funzionamento normale della Dieta.

La visita del gen. Schemua a Berlino

BERLINO 16 (N). Il capo dello stato maggiore generale a.-u., tenente maresciallo Schemua, ha fatto a mezzogiorno una visita al cancelliere dell'impero e stasera è ripartito per Vienna.

La convocazione delle Delegazioni a.-u.

VIENNA 16 (N). A quanto si assicura, le Delegazioni saranno convocate per il 15 aprile.

LA CRISI UNGHERESE

BUDAPEST 16 (N). Il re ricevette oggi in udienza a Vienna Szell, Andrassy e Zichy. Nei circoli politici bene informati si assicura che Lukacs sarà ricevuto in udienza martedì.

Nell'«Egyetertes» Francesco Kossuth parlando della crisi dice: Il partito alla cui testa io mi trovo non ha affatto l'intenzione di limitare i diritti del monarca ma esige che resti intatto lo stato di possesso nazionale dell'Ungheria. E' strano che il ministro della guerra Auffenberg, il quale nella Delegazione aveva dichiarato che non si dovrebbe fare del male agli ungheresi, ora colpisca egli stesso gli ungheresi nel punto in cui sono più suscettibili.

Una onorificenza al bano della Croazia
Quale il significato?

ZAGABRIA 16 (N). Il giornale ufficiale pubblica che al bano fu conferita la dignità di consigliere intimo, ed in un articolo rileva che questa distinzione dimostra che la posizione del bano Cuvai è tutt'altro che scossa. Nei circoli della opposizione si fa però osservare che di solito tali onorificenze ai bani della Croazia precedono immediatamente il loro licenziamento.

Il varo della «Tegetthoff»

VIENNA 16 (N). La «Zeit» apprende che al varo della «Tegetthof» a Trieste assisterà il ministro della guerra generale Auffenberg con parecchi funzionari militari del ministero della guerra.

La visita dei reali d'Inghilterra a Parigi

BERLINO 16 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Parigi: Nei circoli del Governo francese ha destato dolorosa impressione la notizia che non avverrà la visita dei reali d'Inghilterra. In diverse occasioni, ma specialmente dopo la visita del ministro della guerra Haldane a Berlino, il Governo francese aveva fatto annunciare che in occasione del soggiorno del re d'Inghilterra a Parigi, l'«entente cordiale» sarebbe stato suggellato in modo significantissimo tale da escludere qualsiasi ambiguità per l'avvenire. Ciò fu riaffermato anche pochissimi giorni or sono nei commenti al viaggio dell'ambasciatore inglese Bertie a Londra. Si assicura che il Bertie doveva riferire a Londra sulle questioni che si sarebbero discusse durante la visita di re Giorgio a Parigi.

Lo sciopero dei minatori
IN GERMANIA

BERLINO 16 (N). Le notizie dal bacino della Ruhr sono concordi nel dire che lo sciopero va decrescendo. A Bochum la minaccia di licenziamento ha influito evidentemente sulla partecipazione allo sciopero. Nel territorio della Saar fu concesso l'aumento del 10% sulle mercedi, ma non il turno di otto ore. Nei bacini sassoni perdura il pericolo di sciopero. Oggi si erano diffuse notizie che facevano apparire come imminente la fine dello sciopero nel bacino della Ruhr. Gli armatori di Amburgo e Brema hanno introdotto oggi un generale aumento dei noli, che per la durata dell'aumento dei prezzi del carbone in seguito allo sciopero fu fissato per il traffico transoceanico in 10% e per il traffico vicino dal 15 al 20%.

Con la sciabola sguainata.

Iersera a Oberhausen si tenne un comizio di scioperanti. Un segretario operaio tenne un discorso. Dopo che egli ebbe finito e mentre un fiduciario impartiva ai minatori delle istruzioni circa il loro contegno, si aprì improvvisamente l'uscio della sala ed entrò un tenente di polizia che in una mano teneva la sciabola sguainata e nell'altra il revolver. Egli intimò agli operai di sgombrare immediatamente la sala, ma gli operai, spaventati da quella intimazione, tentarono di fuggire per le finestre. Il segretario e il fiduciario ammonirono gli operai a starsene tranquilli e ad abbondonare il locale in calma perfetta. Il contegno del tenente ha destato viva disapprovazione.

L'uccisione dei due minatori.

Il «Lokal Anzeiger» ha i seguenti particolari circa l'uccisione di due minatori in vicinanza del pozzo «Fröhliche Morgen Sonne»: Giovedì sera parecchi minatori tentarono di invadere la casa solitaria del cappellano Meyer. Il sacerdote chiuse le imposte. Allora i minatori tirarono delle revolverate contro le finestre. Il cappellano telefonò alla polizia. Questa però, udite le detonazioni, aveva già mandato alcune guardie. La guardia Clemenc fu colpita alla distanza di 15 metri da una palla di revolver alla faccia. Il suo stato non è però pericoloso. La guardia alla sua volta sparò quattro palle nella direzione degli assalitori, uccidendo certi Steinman e Stötzel.

Venne avviata un'inchiesta. Non si conosce ancora il motivo per cui i due minatori tentarono di entrare nell'abitazione del cappellano.

IN INGHILTERRA

LONDRA 16 (N). Il gabinetto si è riunito sotto la presidenza di Asquith, a quanto si dice, per compilare il progetto di legge sulla mercede minima. A richiesta del presidente dei ministri i proprietari di miniere e minatori hanno nominato dei rappresentanti che dovranno mettersi d'accordo col Governo riguardo al progetto di legge.

NEL BELGIO

BRUXELLES 16 (N). I proprietari di miniere hanno respinto l'«ultimatum» delle federazioni dei minatori chiedente l'aumento delle mercedi del 15%. I minatori di tutti i quattro distretti montanistici belgi organizzano per domani parecchi comizi, nei quali si dovrà deliberare l'adesione agli scioperi inglese e germanico. Il consiglio generale del partito operaio belga ha nominato un comitato di sorveglianza per impedire l'invio di

carbone belga in Inghilterra ed in Germania. Eccezione fatta per la linea Anversa-Horwick, è sospeso, causa la mancanza di carbone, l'intero movimento dei piroscafi tra l'Inghilterra ed il Belgio.

IN AUSTRIA

GRAZ 16 (N). I minatori della Stiria superiore vogliono pure iniziare un movimento a favore dell'aumento delle mercedi. Domani avrà luogo presso Leoben un comizio pubblico, al cui ordine del giorno sono inscritti i punti: relazione sugli scioperi inglese e germanico e loro importanza; formulazione delle domande da rivolgersi agli imprenditori.

In Inghilterra
si minacciano altri grandi scioperi

LONDRA 16 (N). Il «Daily Telegraph» reca che gli operai dei porti e quelli addetti alle imprese di trasporto progettano pel maggio uno sciopero nazionale, al quale dovrebbero aderire tutte le altre categorie di operai.

Il cantiere Armstrong presso Newcastle ha licenziato per la prossima settimana 13.000 operai.

Una convenzione anglo-portoghese
per la fortificazione delle Azorre?

PARIGI 16 (N). Secondo un'informazione del «Temps» da Lisbona, il Portogallo avrebbe concluso con l'Inghilterra una convenzione in forza della quale le Azorre e le isole del Capo Verde dovranno essere fortificate con l'aiuto finanziario dell'Inghilterra.

Le trattative franco-spagnole per il Marocco

PARIGI 16 (Havas). Si telegrafa da Madrid: Fra i delegati francesi e spagnuoli fu raggiunto un accordo sulle questioni della Banca di Stato marocchina e della circolazione di denaro spagnuolo nel Marocco. La conferenza esaurirà i suoi lavori in tre sedute.

Un emendamento al „bill" del Panama

WASHINGTON 16 (N). Il comitato del traffico della Camera dei rappresentanti ha presentato un emendamento al «bill» per il Canale di Panama, secondo il quale sono esclusi dal Canale tutti i piroscafi costieri appartenenti a società ferroviarie, o a società controllate da queste. Alle società ferroviarie viene inoltre proibito in genere di possedere azioni di quelle società di navigazione con le quali esse sono in concorrenza, ovvero di controllare queste società. L'approvazione di questo emendamento colpirebbe le grandi società ferroviarie e di navigazione.

L'ex-scià di Persia a Odessa

ODESSA 16 (Ag. pietrob.) E' giunto qui stamane l'ex-scià di Persia Mohamed Alì.

La banca a.-u. e le cambiali

VIENNA 16 (N). Si confermano le voci che la Banca a.-u. ha rifiutato a parecchi istituti viennesi lo sconto di cambiali. La Banca non ha l'intenzione di limitare il credito degli istituti, ma vuole mostrare con l'esempio che cambiali che non vengono riscattate il giorno della scadenza, ma sono prolungate, devono essere escluse dallo sconto. Specialmente ad un grande istituto viennese sarebbero state respinte parecchie cambiali di provenienza ungherese.

L'abolizione del lotto in Austria

VIENNA 16 (N). Il Governo austriaco progetta di introdurre una lotteria a classi, per modo da sostituire man mano il piccolo lotto nella misura che le entrate della lotteria a classi sostituiranno quelle del lotto, che così verrebbe gradatamente soppresso.

Una grave collisione fra un piroscafo inglese ed un «bark» tedesco.

LONDRA 16 (B). Il «Lloyd» ha da Earstburne: L'«Oceana» della «Pennsilvanian and Oriental Line» è venuto a collisione nel Canale col «bark» tedesco «Pisagua». I passeggeri e una parte dell'equipaggio dell'«Oceana» furono sbarcati a Eastburne. Il «Pisagua», danneggiato alla prora, ha proseguito il viaggio; l'Oceana» si cerca di condurlo a spiaggia.

EASTBURNE 16 (B). L'«Oceana» è calato a picco stamane.

LONDRA 16 (B). L'«Oceana» aveva un equipaggio di 280 persone e 41 passeggeri, dei quali 37 furono trasportati in terra. Quattro passeggeri mancano. Si teme che questi e una parte dell'equipaggio siano periti. L'«Oceana» aveva a bordo 447.610 sterline in contanti.

LONDRA 16 (N). Il bark germanico «Pisagua» che faceva acqua è stato condotto da rimorchiatori a Dover.

Micidiale esplosione in una miniera russa.

TAGANROG 16 (Ag. pietr.) Nel pozzo «Italianka» è avvenuta oggi una esplosione di gas che ha causato numerose vittime. Furono estratti finora 57 cadaveri; 10 operai riportarono gravi ustioni.

PIETROBURGO 16 (N). La Duma ha approvato all'unanimità una proposta dei socialisti di rivolgere al ministro del commercio un'interpellanza sulla catastrofe del pozzo «Italianka». Su proposta della Destra ha approvato poi una mozione invitante il Governo a influire sull'amministrazione delle miniere affinchè provveda con la massima sollecitudine alle famiglie delle vittime.

Il ministro del commercio Timasceff ha inviato sul luogo due funzionari superiori affinchè indaghino le cause della catastrofe avvenuta nel pozzo «Italianka».

Nella quinta pagina: **Tribunali.** - Nella sesta pagina: **Marina e Navigazione.** - **Le conferenze al Ginnasio di Capodistria.** - **Cronaca di Pola e di Monfalcone.** - **Strascichi del processo della Banca popolare di Gorizia.** - **Consiglio di Ronchi.** - Nella settima pagina: **Cronaca di Parenzo.** - L'appendice: **«La fata delle brughiere».**

LA TUBERCOLOSI E LA CASA

Accennando alla spaventevole frequenza dei casi di turbercolosi a Trieste, frequenza che come ha dimostrato il Dott. Ferrari prosettore all'Ospedale Civico in una sua interessantissima conferenza all'associazione Medica Triestina, è maggiore di quella che si osservava a Trieste quarant'anni fa quando le condizioni igieniche della città nostra erano pur sotto molti rapporti più sfavorevoli, abbiamo detto di quale importanza sia il problema delle abitazioni per la frequenza della tubercolosi. Il Dott. Juillerat capo degli Uffici d'Igiene della città di Parigi ha pubblicato di questi giorni in un'autorevole rassegna scientifica francese uno studio che riflette la relazione fra le condizioni delle abitazioni e la salute pubblica; studio questo che ci sembra particolarmente importante per noi, poichè senza dubbio le cifre della nostra mortalità per tubercolosi molto più alte di quelle di Parigi ci costringono a dedicare al problema delle abitazioni la massima attenzione.

Il Dott. Juillerat osserva come anche le case moderne, nelle quali tutte le più precise indicazioni della scienza igienica furono osservate e quindi v'ha abbondanza d'acqua, cubatura sufficiente delle stanze, funzionamento perfetto della fognatura ecc., tutte queste buone qualità siano annullate per le condizioni esterne che non si possono mutare e precisamente per l'altezza delle case e per la ristrettezza delle corti. Nelle camere situate nei piani inferiori delle case moderne il sole non penetra quasi mai e le condizioni sono ancora peggiori per quelli ambienti che hanno le finestre sulle corti interne; due terzi della popolazione parigina abita in locali che sono quasi perennemente all'oscuro.

Peggiori ancora sono naturalmente le condizioni nelle vecchie case dei quartieri antichi. Il casellario delle abitazioni di Parigi, istituzione ammirabile della quale si ebbe spesso occasione di parlare, e che sarà quanto prima messa in opera anche dal nostro Ufficio d'Igiene ha fatto un pò di luce sulle condizioni igieniche delle abitazioni parigine ed ha rivelato circostanze veramente degne di nota.

Il casellario sanitario delle abitazioni esiste a Parigi dal 1894.

Ogni giorno vengono inscritti i casi di morte per malattie contagiose e specialmente per tubercolosi polmonare secondo le case in cui esse si verificano. Un primo studio del materiale raccolto, fatto nel 1900 dimostrò che la tubercolosi era più frequente nelle case alte che nelle case basse; una casa a sei piani presentava in media una percentuale quasi doppia di tubercolosi che una casa a tre piani.

Un'altra constatazione oltremodo importante risultata da questo primo studio, si fu che nelle strade fiancheggiate da case di cinque o sei piani la tubercolosi era molto più frequente nei piani inferiori che nei piani superiori.

Nel 1905 si fece un nuovo studio di tutte le cartelle raccolte e si divisero le case in tre gruppi; il primo gruppo comprendeva le case nelle quali si erano verificati meno di cinque casi di morte per tubercolosi in cinque anni, nel secondo quelle che avevano avuto da cinque a nove morti nello stesso periodo di tempo, nel terzo quelle nelle quali i morti erano stati più di dieci. Si potè così constatare che le case appartenenti a questi due ultimi gruppi avevano avuto una mortalità per tubercolosi di quasi 38% complessivamente quindi una mortalità più che doppia della media generale.

La prefettura della Senna in seguito al parere emesso da una commissione di cui facevano parte due igienisti di fama mondiale, i professori Roux e Chantemesse, decise di procedere ad una visita minuziosa di tutte queste abitazioni applicando severamente le disposizioni di legge contro i proprietari e sopprimendo inesorabilmente tutte le camere senza aria e senza luce. Dall'ottobre 1905 al 31 decembre 1910 l'Ufficio d'Igiene della città di Parigi visitò più di 2000 case e cioè quasi 200.000 stanze delle quali circa 11.000 erano prive del tutto di aria e di luce; 4.000 furono dichiarate assolutamente inabitabili; in quanto alle altre furono immediatamente messi in opera dei lavori, che ne migliorarono le condizioni igieniche, sia facendo aprire delle finestre sia facendo abbattere i muri che le separavano dalle stanze vicine.

I risultati di questi lavori energici di assanamento non tardarono a manifestarsi. Nel 1909 si ebbero a Parigi 548 morti di tubercolosi meno che nel 1908; ma nelle abitazioni sottoposte ai lavori di assanamento ed al controllo igienico la mortalità diminuì rapidamente in un anno dell'1.5 per mille.

Nel 1910 nuova diminuzione; discesa ancora più significante nel 1911, sicchè in tre anni si ebbero complessivamente 2263 morti di meno che nel triennio precedente.

Questa statistica che abbiamo brevemente riassunto ci sembra più espressiva e più eloquente di qualunque ragionamento intorno alla relazione immediata che esiste fra le condizioni igieniche delle abitazioni e la frequenza della tubercolosi. Fino a tanto che non si comincierà un esatto e severo controllo delle abitazioni dei quartieri poveri, fino a che non si applicherà con assoluta severità tutto il rigore delle leggi contro coloro che offrono quali abitazioni ambienti malsani, nei quali l'aria ed il sole non penetrano mai, non si potrà sperare che la campagna contro la tubercolosi che infierisce nella città nostra, possa essere coronata da un successo decisivo.

Dr.

Verso l'attuazione di un'opera di pubblica utilità.
IL FORNO PER LE IMMONDIZIE.

In questi giorni, eseguendo un mandato conferitole dal Consiglio, la Giunta comunale ha stipulato il contratto con la ditta Herbertz di Colonia per la costruzione del forno per l'incinerazione delle immondizie. Questa stipulazione è l'ultimo atto d'una laboriosa operazione che durava dal 1904, e la cui soluzione definitiva è ormai alla vigilia di essere effettuata.

L'importanza dell'atto non sfuggirà a nessuno, perchè è generalmente noto quanto grave e preoccupante fosse per la nostra città il problema dello smaltimento delle immondizie urbane. Quando la città non aveva preso l'estensione attuale e la rete stradale era minore, l'impresa della pubblica nettezza aveva potuto trovare una spiaggia nel golfo, sulla quale poteva depositare i rifiuti della città. Nel 1901, allorchè la P. N. fu assunta in regia comunale, il maggiore ostacolo da superarsi fu appunto la distruzione delle immondizie: non si potè ottenere l'uso di un'area sulla costa istriana e a stento si ottenne di poter portare i rifiuti urbani sulla spiaggia paludosa d'Isola Morosini nel Friuli. Servizio dispendioso e talvolta anche pericoloso; inoltre i proprietari dell'area adoperata a Isola Morosini già avevano dichiarato di non voler continuare nella usata tolleranza, per cui l'amministrazione della P. N. dovette studiare un provvedimento razionale che risolvesse senza grave sacrificio del Comune la grave questione.

Si cominciò con lo sperimentare un piccolo forno di incenerimento, che fu situato presso l'Officina del gas; ma si dovette rinunciarvi per le proteste del vicinato, contro il fumo che si sprigionava dal troppo basso camino, e che era dovuto alla mancanza di quei perfezionamenti meccanici, necessari a rendere la combustione delle immondizie perfetta. L'amministrazione della P. N. allora ritornò al sistema del trasporto in una zona lontana, ma, pur ottenendo il provvisorio assenso a usufruire della spiaggia deserta d'Isola Morosini e dell'eventuale trasporto delle immondizie in alto mare, non potè considerare risolto il problema, la Luogotenenza stessa insistendo perchè il Comune si decidesse a studiare la opportunità dell'erezione di un razionale

forno d'incenerimento,

sull'esempio di altre città anche di minore importanza di Trieste.

L'Ufficio tecnico fino dall'autunno 1904 propose l'erezione di un forno d'incenerimento delle immondizie sull'area comunale di Chiarbola superiore, in via dell'Istria, nel sito detto la «Polverierа»; e già nel marzo 1905 otteneva il nulla osta della Luogotenenza per l'ubicazione. Rimaneva da scegliere il tipo o sistema di forno. Il Comune ebbe offerte e progetti di forni sistema Meldrum, Hossfall, Dörr-Schuppmann, Herbertz ecc. Dopo lunghi studi e trattative, la scelta si fermò sul progetto presentato dalla ditta Herbertz di Colonia, che fu anche adottato dal Consiglio nell'aprile dell'anno passato, incaricandosi la Giunta comunale, rispettivamente l'Ufficio tecnico, di concretare con la ditta stessa le modificazioni atte a migliorare il progetto stesso. E' questo progetto migliorato e perfezionato che sta per essere attuato in pochissimi mesi.

Come sarà il forno della Polveriera.

Il forno d'incenerimento sarà situato come abbiamo detto, nel fondo comunale della vecchia Polveriera, in via dell'Istria, ed occuperà un'area di circa 3000 metri quadrati. Gli altri fabbricati necessari per il concentramento dei servizi di P. N. avranno disponibile un'area, nello stesso fondo, d'oltre 6000 m. q. Lo stabilimento si comporrà oltre che dei fabbricati per i forni, per lo scarico delle immondizie, i macchinari, il rompiscorie, anche la casa per il direttore, il macchinista, l'elettricista, il portiere e per i locali di soggiorno degli operai.

Per ora si costruiranno due batterie di celle; ogni batteria si comporrà di tre forni. La potenzialità di ogni batteria sarà tale che in 24 ore vi si potranno abbruciare 70 tonnellate di immondizie nelle 24 ore, pari a circa 140 metri cubi, che è il quantitativo d'immondizie dato oggi dalla spazzatura urbana. Perciò nei primi tempi la seconda batteria sarà tenuta in riserva, ma il fabbricato sarà disposto in modo da poter accogliere in avvenire una terza e anche una quarta batteria. Il calore sviluppato dalla combustione di quell'immensa quantità di immondizie servirà a mettere in azione la motrice che a sua volta metterà in moto le dinamo per lo sviluppo dell'energia elettrica, che si prevede sarà non minore di 223 chilowatt-ora, formanti un totale di un milione e 915,200 chilowatt-ora in un anno. Di questa energia una parte sarà adoperata per i bisogni dello stabilimento, il rimanente (circa un milione e 200.000 chilw.-ora all'anno) saranno passati mediante apposito cavo alla Officina elettrica.

Il forno d'incenerimento del sistema Herbertz, come lo dimostrano quelli già in attività, non presenterà

alcun inconveniente;

non vi saranno dunque da temere le recriminazioni del vicinato per fumo o fuliggine. Il forno sarà dotato di un camino dell'altezza di oltre 60 metri sul livello stradale, e i gas della combustione prima di raggiungerlo e di percorrerlo per uscirne, deporranno in apposita camera, ogni pulviscolo: il fumo che uscirà dal camino sarà dunque fumo di vapore acqueo, privo affatto di fuliggine e di sostanze empireumatiche. Anzi il contratto con la ditta Herbertz stabilisce nettamente che la ditta costruttrice garantisce che non vi saranno da lamentare inconvenienti o molestie di quel genere.

In quanto ai residui della combustione, saranno sminuzzati da apposito apparato e ridotti poi in polvere. In alcune città tedesche questa polvere si adopera per la fabbricazione di eccellenti mattoni da costruzione, e non è escluso che lo stesso sfruttamento possa essere attuato anche dal forno comunale d'incenerimento.

La spesa d'impianto e quella ricorrente.

Come abbiamo rilevato allorchè il Consiglio ebbe a trattare - un anno fa - la importante questione, la spesa d'impianto si aggirerà intorno alle 726.000 corone, comprese le spese di sterro, di escavo, di costruzione o allargamento di strade, e dei fabbricati annessi. La spesa ricorrente, comprese le quote d'ammortamento, di manutenzione e gli interessi del capitale impiegato, sarà di circa corone 124.000 annue.

Siccome però dalla cessione dell'energia elettrica all'Officina comunale, dalla vendita delle scorie e dal risparmio sul trasporto delle immondizie via mare ad Isola Morosini, si otterranno annue corone 132.800, l'Ufficio tecnico prevede che lo Stabilimento d'incenerimento delle immondizie darà al Comune un piccolo saldo attivo di almeno corone 8000.

Quando lo Stabilimento sarà compiuto.

Abbiamo chiesto all'ing. Boccasini, direttore dell'Ufficio tecnico - che cortesemente ci favorì i dati che precedono - quando la città potrà disporre dello Stabilimento d'incenerimento.

— E' questione di mesi. Ora che la ditta Herbertz ha firmato il contratto, l'Esecutivo potrà cominciare i lavori che gli spettano: sterri, scavi, strade e i fabbricati. Frattanto la fabbrica Herbertz si metterà in condizione di costruire a sua volta nel termine contrattuale le parti che le spettano. Si comincerà subito - fra giorni - con l'aprire l'asta per gli sterri ed escavi, per la cui esecuzione occorreranno circa due mesi; frattanto si aprirà l'asta per l'esecuzione dei fabbricati, per la quale ci vorranno altri 5 o 6 mesi; ma già dopo coperto il fabbricato dei forni la ditta Herbertz potrà cominciare i suoi impianti, per i quali s'è riservato un periodo di nove mesi. Si può dunque calcolare che per la primavera del 1913 lo Stabilimento potrà funzionare risolvendo in modo veramente razionale un problema la cui soluzione si presentava tra le più difficili ed ardue. Allora sarà dato un assetto più pratico anche all'attuale organizzazione del servizio delle immondizie, sopprimendosi ogni deposito di rifiuti in città, dove saranno lasciati soltanto i depositi delle inaffiatrici, delle spazzatrici e dei carrelli.

Istinto vandalico

Pur l'altro giorno si applaudiva da noi all'idea opportuna della Società d'Igiene di diffondere nelle scuole una tabella che rammentasse ai ragazzi il dovere di un contegno civile sulla pubblica via; ed è nota, e non sarà mai ammirata e incoraggiata abbastanza, l'opera indefessa che da alcuni anni vanno esercitando i maestri, sia nelle scuole, sia nei ricreatori, per dirozzare il fanciullo e ricavare dal monello che egli fu nel passato il giovinetto cittadino che s'ispira anche nei giuochi suoi a un sentimento di dignità, a un rispetto di sè e della città natale.

Quanto necessaria sia quest'opera e come vada proseguita ed estesa con volontà tenace, qualche fatto lo dimostra ogni giorno. Sono diminuiti i monelli nelle vie di Trieste; ma ve ne sono ancora. Le pubbliche piantagioni sono più rispettate che nel passato; ma non sono rispettate sempre. Gli istinti vandalici trovano un freno nella buona educazione dei più; ma le eccezioni sono abbastanza numerose perchè la città si dolga spesso di qualche atto vandalico.

Uno dei campi prediletti dalla mania distruttrice dell'infanzia stradaiuola sono da qualche tempo le case disabitate che aspettano la demolizione. V'è di queste case buon numero specialmente a San Giacomo e in Città vecchia, dove il Comune ha emanato una serie di decreti d'inabitabilità ed ha fatto importanti acquisti per la regolazione progressiva del quartiere. Si dovrebbero demolire ad una ad una, con tutte le cautele della prudenza, dell'arte e dell'economia del materiale: ma i monelli si prendono l'impegno di demolirle per loro conto, penetrandovi, invadendole, sconquassando tutto, asportando i mattoni, asportando le travi, smantellando i muri, scardinando le imposte - e quel che è peggio - esponendosi al pericolo di un crollo e mettendo in pericolo la stabilità delle case vicine. La sorveglianza delle autorità può essere molto relativa, dato il numero degli edifici e dato che per ogni catapecchia non si possono spendere le centinaia di corone, come si è dovuto fare a Tor Cucherna, per mettervi la guardia di piantone. Il freno a questo vandalismo dovrebbe venire dalla scuola, e dovrebbe venire un poco anche dalle famiglie.

Persona che passò ieri per Città vecchia ci raccontò di aver veduto una guardia piantonata a custodire l'Arco di Riccardo. Informatasi del perchè, seppe che, su domanda dell'Ufficio tecnico, la Direzione di polizia vi aveva disposto una sorveglianza costante fino a lunedì, quando si prenderanno altri provvedimenti. Infatti iermattina i ragazzi del quartiere si erano accinti con lena furiosa a demolire il muro che serve da contrafforte all'arco romano, anticipando per loro conto l'opera d'isolamento affidata al Magistrato; e con qual perizia tecnica e con qual sicurezza del monumento si può imaginare! A lasciar fare a loro e alla loro voglia di buttar giù, avrebbero effettuato lo sventramento di Città vecchia in men che non occorra a farne i disegni!

Si dirà che ragazzi che ne fanno di grosse ce ne sono in ogni paese; ma ragazzi che si divertano a demolir la città, si converrà che sono un po' rari e molto pericolosi. E poichè questo è tra i nostri monelli il divertimento del giorno, di ciò dovrebbero dire qualche paroletta particolare i maestri, in modo da risvegliar nell'animo il sentimento che, se ci possono essere buoni motivi per demolire quello che è destinato a essere demolito, non v'è però nessun motivo che lo facciano i ragazzi.

Per la riforma
del civico Monte di Pietà

Nel «Piccolo» del 9 corr. abbiamo illustrate le riforme che la Commissione al civico Monte di Pietà proporrà al Consiglio in ordine al progettato ampliamento dell'attuale attività di quell'Istituto ed abbiamo esposto come s'intende provvedere all'esposizione pubblica degli oggetti non redenti nè rinnovati ed all'incasso degli importi dovuti dagli stimatori per pegni rimasti a loro carico.

Senonchè, come a suo tempo abbiamo accennato, la commissione al Monte intende introdurre nella gestione due rami di attività del tutto nuovi cioè la accettazione in pegno di effetti pubblici e i depositi in custodia.

Il progetto di regolamento per la

accettazione in pegno di effetti pubblici

autorizza il Monte ad accordare sovvenzioni su tutti gli effetti pubblici, carte di valore, biglietti di lotteria ecc. il cui commercio è permesso in Austria, rilasciando cedole di pegno. Le sovvenzioni su effetti pubblici vengono accordate soltanto a persone favorevolmente conosciute aventi stabile domicilio a Trieste o eleggenti domicilio contrattuale a Trieste. Queste ultime devono però farsi rappresentare per ogni effetto di legge da persona domiciliata a Trieste. Il massimo ammontare della sovvenzione non può eccedere l'80% del prezzo di giornata degli effetti impegnati.

Per effetti rimborsabili alla pari, oppure per viglietti di lotteria, che possono venire estratti pel rimborso, l'80% s'intende calcolato sull'importo dell'ammortizzazione a meno che il pignorante non chieda che i valori vengano assicurati a sue spese contro il pericolo del rimborso, nel quale caso verrà pure preso come base, il prezzo di giornata.

Gli interessi si liquidano in via postecipata ed a quindicina.

E' ammessa la rinnovazione del prestito sopra valori quando questi, in base a nuova stima offrano garanzia sufficiente. Il pegno di effetti pubblici può essere riscattato anche prima della scadenza verso restituzione della sovvenzione e pagamento degli interessi maturati e degli accessori di cent. 20 per ogni cedola; può essere pure accordato a domanda della parte il ritiro dei tagliandi maturati dei titoli posti a pegno e ciò su semplice domanda verbale contro deposito della cedola di pegno. In caso di deprezzamento superiore al 10% dei valori impegnati, il pignorante dovrà depositare un corrispondente supplemento entro tre giorni dal ricevimento della richiesta che gli verrà fatta per lettera raccomandata altrimenti gli effetti sovvenzionati potranno essere posti in vendita per conto del pignorante; se però il valore effettivo dei titoli impegnati basti appena a rimborsare il Monte dell'accordata sovvenzione la vendita, previo preavviso al pignorante, potrà seguire anche in giornata libero però al pignorante stesso di riscattare il pegno in giornata o di versare pure in giornata il relativo supplemento. La vendita di titoli impegnati segue a mezzo di un sensale patentato ed a prezzo di giornata. La somma ricavata, detratta la sovvenzione, gli interessi e le altre spese, resta a disposizione del pignorante per tre anni dopo dei quali diventa proprietà del Monte. Se il prezzo ricavato non basta a rimborsare il Monte, il pignorante è tenuto a rimborsare la differenza che al caso può essere incassata in via giudiziaria.

Il regolamento riconosce al Monte l'incondizionato diritto di priorità a soddisfacimento del proprio avere non solo sugli effetti impegnati, ma su tutta la sostanza mobile del debitore di cui comunque il Monte sia venuto in possesso.

In caso di smarrimento le cedole di pegno vanno ammortizzate a sensi delle vigenti leggi.

Quanto ai

depositi in custodia.

il relativo regolamento autorizza il Monte a ricorrere in deposito a titolo di semplice custodia effetti pubblici, azioni industriali e commerciali, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi ed ogni sorta di documenti con e senza indicazione del valore, sia sciolti che in pacchi o cassette suggellate. L'accettazione segue verso una dichiarazione di consegna contenente le generalità del depositante e delle persone autorizzate a ritirare il deposito, la durata del deposito, un'esatta descrizione dello stesso, il valore ad esso attribuito e per effetti pubblici il valore di giornata secondo le Borse di Trieste o Vienna. Se si tratta di effetti pubblici redimibili è necessaria pure l'indicazione delle serie e dei numeri.

All'atto della consegna il depositante ritira una ricevuta di deposito e paga per questa cent. 20.

Il Monte non assume altro obbligo che quello di restituire il pacco che sarà stato suggellato dal depositante. La restituzione del deposito o di una parte di esso segue solo verso presentazione della ricevuta di deposito.

In caso di perdita dei valori di oggetti depositati il Monte non risponde, salvo i casi di forza maggiore, che sino alla concorrenza dichiarata sulla ricevuta di deposito.

Per l'obbligo assuntosi di custodire i depositi spetterà al Monte una provvigione in base ad apposita tariffa che dovrà essere approvata dalla Giunta municipale in seguito a proposta della Commissione di sorveglianza. Se il deposito viene ritirato prima della scadenza, il depositante non potrà esigere la rifusione delle competenze pagate.

Per i depositi di valori sciolti, il Monte non è tenuto a curare l'incasso dei tagliandi maturati degli effetti e delle obbligazioni nè a verificare la estrazione dei titoli, nè ad altra indagine o diligenza. Il depositante potrà però ritirare i tagliandi maturati o maturandi, i titoli estratti per rimborsi o per premi, facendone richiesta all'Amministrazione, la quale ne effettuerà la consegna contro ricevuta, e previo annotamento nella ricevuta di deposito che all'uopo sarà preventivamente esibita.

Ogni qualvolta durante il periodo della custodia, per qualsiasi ragione venisse aperto il deposito dietro richiesta del proprietario, il depositante sarà tenuto al pagamento della tassa speciale di 40 centesimi per pacco.

Per l'aggiunta portuale
agli impiegati dello Stato a Trieste

Gli on. Gasser e Pitacco si sono recati dal ministro dell'interno per presentargli il memoriale del Comune e della Camera di commercio col quale, viste le difficili condizioni economiche in cui vresano gli impiegati dello Stato a Trieste in nesso col continuo rincaro dei viveri, si sollecita l'evasione della domanda motivata che fu presentata a suo tempo all'allora ministro Bienerth per ottenere a questi impiegati l'aggiunta portuale.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del capitano Giovanni Massopust, dai signori: Giovanni Zangrando cor. 10; dai nipoti Ermanno e Margherita Brainovich cor. 20; Pier Antonio Paolina cor. 20; Carlo Locatelli, cugino dell'estinto, cor. 10; dalla signora Giuseppina Massopust cor. 100; Armando e Wanda Petracco cor. 100; Vittoria ved. Lussich e Giorgio Lussich cor. 30; Mario e Alice Petracco cor. 20; Francesco e Irma Petracco cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Carolina Pelz, dalle famiglie Suppancich-Samengo cor. 20, dalle nipoti Lydia e Nella Stossich cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Luigia Dapisin, dai signori Rodolfo e Anna Gasser di Gradisca cor. 10.

324.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 4.80.

295.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 9.50.

223.o, 226.o contributi del «S. Giovanni al Ponterosso» cor. 25.20.

168.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

93.o contributo «Dall'Alpi al mar», corone 5.

61.o, 62.o, 63.o contributi settimanali del «convegno medici mattutino» corone 21.80.

11.o contributo dal tavolo degli amici alla trattoria «Al bel passeggio», via dell'Acquedotto 27, cor. 6.22.

Raccolte il 14 marzo da un gruppo d'amici ai Portici di Chiozza: dott. Vigini cor. 5, ing. Bosma 5, Bonitta 5, Festi 5, Peppi Motka 5, Maitzen 5, Pittana 2, Nippi 1, Pellegrini 5.

Dal sig. Angelo Fano per una triste ricorrenza cor. 10.

Dal Sommo Capobacolo e da altri bacoletti per aver ammirato i due cagnetti cor. 5. - Da siora Olga per aver baciato il suo piccino di stoppa cor. 0.50. - Dal prof. Guido Timeus in sostituzione di due biglietti per la Veglia mascherata cor. 5.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 4.20 pro gruppo Muggia, 207.a raccolta dei maldicenti del sabato sul vaporino;

a mezzo del sig. Umberto Piccoli lire 122.10 raccolte dai professori dott. Carlo Martini e dott. Druso Rondini fra colleghi e studenti dell'Istituto tecnico di Genova;

cor. 29 contributo centuria buiese dal 28 gennaio-9 marzo 1912.

Albino Zenatti all'Università Popolare. Non ancora sino ad oggi Albino Zenatti, l'illustre letterato cittadino che nel tempo del suo esiglio e poi con fervida opera storico-letterario s'acquistò alto onore, l'onore riversando sulla sua città natale, prima regio provveditore degli studi e docente universitario a Padova, ora aggregato al Ministero dell'istruzione a Roma, non ancora, diciamo, parlò dinanzi al pubblico triestino. Ed era veramente ingiusto ciò, lo Zenatti essendo uno dei più chiari conferenzieri italiani, un oratore vivace, acuto, finemente letterario. Oggi l'Università Popolare compirà quasi un dovere: presentare Albino Zenatti ai suoi cittadini. Egli parlerà, dalle 6 pom., nella palestra di via della Valle, delle poesie civili del Petrarca: magnifico argomento in questi giorni, mentre più che mai la poesia patriottica del Petrarca, la poesia inneggiante al compimento dei destini italiani, trova così diffusa corrispondenza, così ampia eco nella rinnovata coscienza d'Italia.

★ Domani, nella sala del Conservatorio «Tartini», avrà luogo la XIV lezione della «Lectura Dantis». Martedì, nella palestra di via della Valle, il «Trio Tartini» (Heuberger-Fabbri-Skolek) terrà il concerto che si era dovuto sospendere lo scorso febbraio: il programma, mutato, ha acquistato una pura gemma della musica classica, una sonata per «trio» di Giambattista Lulli.

★ Alla seconda audizione di musica italiana d'organo dei secoli XVII e XVIII, data iersera nella sala «Tartini» da Gastone Zuccoli, accorse anche una volta un pubblico affollato ed anche una volta il successo fu pieno e significativo. Certamente il programma era tale da non poter non suscitare il più entusiastico plauso non solo in quanti sanno penetrare nella struttura, nelle intime espressioni, nelle più recondite bellezze della musica classica, ma anche in quanti ricercano effetti più immediati e s'accostano alla musica più per diletto dei sensi che dello spirito. Un programma meraviglioso quello di ieri sera, rivelatore di tesori musicali sconosciutissimi e fulgidi d'immortale bellezza, d'eterna giovinezza. Fu di loro perfettamente degno Gastone Zuccoli, nè più di questo sapremmo dire in lode di lui che, compiendo miracoli sul modestissimo istrumento di cui disponeva, infuse con perspicacissima intuizione vivezza mirabile ad ogni opera, traendo da ognuna le linee più espressive con mirabile evidenza, dando pieno valore spirituale ad ogni frase, ad ogni variazione. E' quella antica italiana una musica che forse non richiede soverchie prestazioni di tecnica: richiede però qualche cosa che è sommamente più prezioso e più difficile e più raro: l'intuizione delle ragioni profonde per cui un'opera è espressiva, insieme l'interpretazione di un'infinita spiritualità contenuta nei canti e rivelata in ogni ritmo, in ogni armonia, in ogni svolgimento, in ogni figura. Non musica per occhi attenti e per dita abili: musica per il fervore più intenso, per le commozioni più ardenti degli spiriti. Ed a questa musica lo Zuccoli ha dato con geniale gusto tutta la sua bellezza. Rare volte in un concerto risonarono canti di soavissima, luminosa purità, armonia di timbri aurei, andamenti ritmici o contrappuntistici di limpidissima, inesauribile ispirazione con così insoluta continuità. Un che ellenicamente delicato o spirituale era diffuso in tutto il programma, anche in quella musica un po' barocca dell'Arresti e del Porpora, che il programma distribuito, partendo da un punto di vista di perfetta classicità, forse riguardava con troppa severità. Inutile ed impossibile riassumere in poche parole di ogni opera sonata il valore musicale, oggi integro come è integra sempre e sempre cinta di primavera la bellezza di tutti i capolavori. Capolavori: ecco la parola riassuntiva e significativa per tutte quelle opere che l'Università Popolare e lo Zuccoli hanno voluto trarre da vituperoso oblio. Capolavori d'inestinguibile luce di bellezza. Furono uditi ieri nomi conosciuti: Frescobaldi e Porpora; furono uditi nomi, o sconosciutissimi o appena noti: Zipoli, Casini, Arresti, Pasquini e fatta la curiosità per i nomi ignoti, appena la toccata dell'istrumento traeva le proposte ed i canti, per quella si rivelava una bellezza incontaminata, un tesoro di forme geniali, ardite, stupendamente precorritrici. Un'opera suscitò ammirazione con senso di stupore dinanzi al carattere sovrano, monumentale della sua creazione: il «Capriccio sull'esacordo» del Frescobaldi, ben a ragione dal programma detto l'opera massima di tutta la musica istrumentale italiana. E che dire del «ricercare a quattro soggetti» dello stesso autore, miracolo di arte per la purezza dei temi e per il magistero insuperabile del contrappunto? E dei «pensieri d'organo» dello sconosciutissimo Casini, superbe creazioni polifoniche, così drammatiche da sembrar creatrici di tutto lo stile della musica istrumentale che venne dopo? E dell'affascinante «pastorale» dello Zipoli, di cui si voleva la replica? E della «canzona» dello stesso autore con certi procedimenti liberi di basso da sembrar moderna? Gli applausi scroscianti alla fine d'ogni brano furono degno coronamento d'ogni cadenza finale, e meritamente rivolti allo Zuccoli che s'è mostrato artista geniale, profondo.

★ Nella scuola di via Parini iersera il prof. Giorgio Pitacco tenne la prima conferenza sulle poetesse italiane: con garbo, con arguzia e con dottrina rievocò vicende biografiche, curiosità psicologiche e belle poesie, riscotendo lunghi, calorosi applausi.

Napoleone Colajanni a Trieste. I nostri bravi giovani della Società degli studenti hanno avuto un'idea veramente geniale, invitando a Trieste Napoleone Colajanni perchè parli dei mirabili progressi economici compiuti dall'Italia nel mezzo secolo di sua unità nazionale. Interessantissimo il tema ed interessantissimo anche l'oratore. La vita di Napoleone Colajanni è infatti tutta di azione e di pensiero: da quando, giovanetto, partiva volontario per il campo fino alla sua indefessa attività di deputato, al suo insegnamento alle Università del Regno, alla abbondantissima produzione scientifica. Napoleone Colajanni è uno di quelli che non riposano mai: dalle cure assorbenti della cattedra universitaria, egli passa infaticabile al lavoro febbrile del giornale, alla redazione della rivista (e la sua «Rivista popolare» conta oggi parecchie migliaia di lettori); per l'attività politica (alla quale dedica tanta parte del suo fervidissimo intelletto e per la quale Francesco Crispi gli offrì due volte il portafoglio di ministro) la sua opera di scienziato acuto non subisce interruzione. E le sue pubblicazioni sono note anche al gran pubblico, che ne ammira la profondità e la chiarezza: chi non conosce, almeno per averne avuto notizia, il suo libro sui latini e gli anglosassoni in cui demolisce la teoria della pretesa decadenza delle razze latine; e quale fra i cultori di studi sociologici non ha ammirato la sua sociologia criminale, i suoi numerosissimi studi di e-

conomia e politica? Napoleone Colajanni è uno scienziato vero e profondo ed è un grande oratore. Nel discorso che egli dirà a Trieste sui progressi dell'Italia brilleranno ad un tempo le doti dello scienziato e dell'oratore.

Società Adriatica di Scienze Naturali. Domani alle ore 7.30 pom., nella sala sociale (via Giosuè Carducci 12, II p.), il dott. Carlo de Marchesetti parlerà sul tema: «L'Egitto preistorico».

Albino Zenatti alla Lega degli Insegnanti. Il chiarissimo Albino Zenatti parlerà domani, lunedì 18 corr., nella sede sociale della Lega degli Insegnanti. La sua conferenza, che fa parte del ciclo pedagogico intrapreso con sì elevati criteri e certamente brillerà in esso come una delle più interessanti, svolgerà il tema «Le recenti riforme scolastiche in Italia». Il prof. Zenatti tratterà l'argomento specialmente sotto l'aspetto legislativo, attenendosi alla seguente traccia: - Le istituzioni scolastiche in Italia nell'ultimo cinquantennio. - La riforma della scuola popolare. - La lotta contro l'analfabetismo. - La riforma della scuola media e il problema della cultura.

Conferenze pubbliche. Auspice la biblioteca «Enea Silvio Piccolomini», a commemorare Enrico D. Lacordaire dell'Accademia di Francia, nell'occasione del cinquantesimo anniversario della sua morte, nella Sala Fenice (via S. Francesco d'Assisi 5) domani, lunedì ad ore 7.30 pom. il P. Reginaldo Fei, professore all'Università di Friburgo, terrà una conferenza sul tema: «Lacordaire oratore».

★ Martedì 19 corr. alla stessa ora e nella stessa sala l'oratore P. Antonino Luddi terrà una conferenza in cui parlerà di Giovanna d'Orléans svolgendo il tema: «Dal rogo all'altare».

Alla «Pro Cultura». Venerdì 29 corr. alle ore 8.30, nella sala Tartini, il poeta dialettale triestino Giulio Piazza terrà una conferenza pubblica sul tema: «Palcoscenico e platea».

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della seduta ordinaria della Camera di commercio e d'industria che si terrà domani alle 6.30 pom.:

1. P. V. delle sedute 23 novembre e 21 e 29 dicembre 1911 e 23 e 31 gennaio e 6 febbraio 1912.
2. Relazione del presidente in merito ai passi fatti a Vienna circa il promovimento del traffico triestino in relazione con la costruzione di opere fluviali al Nord dell'impero.
3. Comunicazioni.
4. Proposta di contributo pro 1912 alla Federazione per il promovimento del concorso di forestieri a Trieste e nell'Istria.
5. Proposta di contributo all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria pro 1912.
6. Nomina di due consiglieri e di un revisore del bilancio della Cassa di Risparmio Triestina.
7. Nomina di delegati nel Curatorio dell'Esposizione marittima.

Studenti di Mannheim a Trieste. Da venerdì si trova nella nostra città un gruppo di circa quaranta studenti della Università commerciale di Mannheim guidato dal rettore e da alcuni professori. Gli studenti hanno visitato la città ed in ispecie le principali aziende industriali e gli impianti portuali. Iersera il direttore tecnico del Museo commerciale, prof. Giulio Morpurgo, tenne agli studenti una conferenza sul commercio di Trieste con la Germania. Oggi parlerà agli studenti il sig. Perutz di Vienna sui traffici fra Trieste ed il Sud-America. Gli studenti rimarranno a Trieste fino martedì.

La festa pro Giardino della Lega Nazionale a Servola. Magnificamente riuscì iersera la festa data a Servola da un benemerito comitato di cittadini, a beneficio del Giardino infantile della Lega Nazionale in quel sobborgo. La festa si tenne nella trattoria «Al Cervo» (ex Pasqualin) e la vasta sala poteva a stento contenere la folla di cittadini accorsi alla festa. La grande sala era elegantemente addobbata di palme e di sempreverdi per cura del floricultore Maron, nel fondo attirava l'attenzione generale un'indovinata Marina del maestro Luigi Crisan-Crociato. Avevano pure concorso all'addobbo oltre il comitato della festa, i signori Mario Scotti e Oreste Guardiancich.

Alle 10 cominciò a funzionare la pesca miracolosa di ben 1200 regali fra i quali alcuni veramente splendidi. Disputatissima pure l'asta per la quale erano stati riservati doni di vera attualità e quanto mai animata la tombola comprendente oltre 50 oggetti di ricco valore.

Le danze durarono animatissime dirette dal signor Jancovich ai concenti dell'infaticabile orchestra diretta dal M.o Vogrich; alla quadriglia si contarono oltre duecento coppie.

I biglietti della tombola e della pesca venivano venduti dalle gentili e leggiadre signorine: Lina e Vittoria Zamperlo; Lina D'Agostini, Armida Scotti, Beatrice Giurco ed Elvira Spadiglieri che fecero pure ottimi incassi nella vendita di fiori, cartoline, albums e bolli della Lega.

Alla festa intervennero varie rappresentanze. Festeggiatissimo fu il signor Giorgio Sanzin, un ottuagenario ex-garibaldino, operosissimo membro del comitato.

★ Oltre a quelle già annunciate inviarono doni ancora: le famiglie Venezian, Blisnakof, De Höbert, Rieger, Colobig, Cucovich, Piccin ed altre ancora.

Ricreatorio femminile della Lega degli Insegnanti. Il saggio di recitazione e canto che doveva darsi oggi, viene, per motivi imprevisti, rimandato alla prossima domenica, 24 corrente.

Il congresso della Banca Commerciale. Il congresso generale ordinario degli azionisti della Banca Commerciale Triestina è convocato per il 28 marzo a. c., ad 4 pom. nella sede sociale via Nuova 4.

Esami. Il concittadino signor Oscar Vignola ha dato gli esami di assistente di farmacia, presso il Gremio farmaceutico di Trieste.

Due insigni opere della pittura moderna al Museo Revoltella. Sono arrivati al Museo Revoltella i due quadri dei quali il Curatorio ha fatto acquisto all'Esposizione di Roma: lo studio di donna di Antonio Mancini e «Rosita la gitanilla» di Ignazio Zuloaga. Due opere dunque di grandi maestri della pittura contemporanea, e due delle cose più importanti che possegga la collezione cittadina. Il Mancini è fra i pittori italiani d'oggidì l'uguale dei maggiori artisti stranieri; lo Zuloaga è fra i pittori spagnuoli il più vigoroso, in un tempo di ammirabile risorgimento della pittura spagnuola. L'uno e l'altro erano da molti anni nella Galleria di Trieste desideratissimi.

L'esposizione d'arte giapponese alla Permanente. I due primi giorni dell'esposizione d'arte giapponese alla Permanente segnarono un notevole concorso di pubblico e un successo d'ammirazione tanto per la smaglianza di colore esotico che presenta la sala nel suo complesso, quanto per la bellezza dei pezzi più importanti delle varie collezioni. La esposizione non rimarrà aperta molto a lungo: è dunque da credere che oggi, prima domenica, essa sarà affollata di visitatori.

Consiglio sanitario provinciale. Nella seduta del 16 corr., il presidente del Consiglio sanitario, dott. cav. de Manussi, prima della pertrattazione dell'ordine del giorno, prendendo argomento dalla nomina del dott. E. de Celebrini, referente sanitario provinciale, a consigliere aulico, ne rilevò le benemerenze per la pubblica salute, facendo rilevare l'opera feconda del dott. de Celebrini nel campo dell'igiene delle province nostre, nella lotta contro il vaiolo scoppiato nel 1904 nel Goriziano, contro la pellagra nel Friuli, contro la malaria nel Friuli e nell'Istria, infine nella recente comparsa dell'infezione colerica a Trieste. Alle eloquenti parole del presidente, accolte dal plauso dei presenti, fecero eco il cons. dott. D'Osmo, delegato del Comune, accennando alla premura con cui il dott. de Celebrini, con larghezza di vedute e in mirabile accordo con le autorità sanitarie locali, si adoperò per la pubblica igiene, ed il cons. dott. Castglioni, che disse della collegiale simpatia ed amicizia dimostrata sempre dal referente sanitario ai medici della città e della provincia. Il dott. de Celebrini rispose ringraziando con somma modestia ed accennando al merito che spetta ai suoi collaboratori ed ai medici tutti per averlo coadiuvato validamente.

Per un ricordo marmoreo di Giuseppe Rota. Per un ricordo marmoreo di Giuseppe Rota ci furono rimesse dai signori Gilda e dott. Carlo Rangan cor. 5.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del capitano Giovanni Massopust, dalla cognata sig.a Emilia Carmelich cor. 20, a favore della Guardia medica; dal sig. Giuseppe Miacola cor. 20, a favore degli studenti poveri del Ginnasio comunale; dai nipoti cap. Carlo ed Emilia Zamàra cor. 20, dai nipoti Paola e cap. Vincenzo Carmelich cor. 20, cap. Anselmo Randich e consorte cor. 20, dalla famiglia Truden cor. 30, dal signor Alessio Rosignoli cor. 20, a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Pelz, dal signor G. A. Ongaro cor. 10, a favore della Guardia medica; dal cap. Buzik cor. 10, a favore della Casa per marinai.

Dal sig. V. A. Fischetti, nella ricorrenza di un mesto anniversario, cor. 20, a favore dell'Ospizio Marino di Valdoltra.

— Per onorare la memoria del cap. Giovanni Massopust, il sig. Ermanno Massopust elargì cor. 20 al Gremio dei sensali di Borsa.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero cor. 300 dalla baronessa Caterina ved. de Ralli.

— Per onorare la memoria del cap. Giovanni Massopust vennero largite cor. 30 dal fondo per malattie e funerali della Società di m. s. dei camerieri del Lloyd a favore del fondo vedove ed orfani della Società stessa; dalla Società di navig. a vapore «G. L. Premuda» cor. 30 al fondo sussidi della Società stessa.

Società Ginnastica. I biglietti dei posti a sedere per il concerto del violinista E. Safred che avrà luogo domani, si possono ritirare nella Segreteria sociale.

★ Le prove di canto per gli allievi e le allieve si terranno domani alle 5.30 anzichè alle 5.

Adunanze sociali. Il congresso annuale ordinario dell'Associazione degli aggiunti «officianti» postali sarà tenuto il 24 corr. alle 4 pom. nella sede sociale, in via Chiozza 7, II.

★ Il Circolo Famigliare «Toreador» terrà un'adunanza oggi alle 2 pom. nella sua nuova sede in via Concordia 38.

La Guida generale. E' uscita la «Guida generale di Trieste» per l'anno 1912.

Il volume ha dovuto subire un ritardo nella sua pubblicazione per il fatto che la Casa editrice ha voluto, accogliendo un desiderio generalmente espresso, inserire nuovamente la rubrica «Strade e case» ciò che, dapprima non preventivato, ha aumentato di molto la mole del lavoro e per l'attesa delle indicazioni riguardanti la regolazione delle vie e numerazione dei sobborghi.

E' così che il ritardo, giustificato, ha dato la possibilità alla Direzione della «Guida generale» di presentare al pubblico un lavoro in tutte le sue parti completo e, per quanto possibile, esatto.

Una lavanderia a vapore per le famiglie. Era già da molto tempo che si lamentava la mancanza d'un grande stabilimento di lavanderia a vapore, del quale la cittadinanza potesse largamente approfittare. Ora la Lavanderia Triestina a Vapore, che da alcuni anni svolgeva la sua attività a quasi esclusivo profitto di grandi aziende, ha operato un vasto allargamento del suo impianto, allo scopo di poter offrire anche alle famiglie la possibilità di avere la biancheria lavata e stirata meccanicamente - e ciò grazie a un macchinario indipendente da quello per le aziende. Una visita allo stabilimento, che occupa l'ampia area su cui sorgevano una volta i Bagni Rikli e i magazzini circostanti, dà occasione di vedere quale sviluppo la tecnica moderna ha saputo prendere anche in questo campo, che si può ben dire nuovo per la nostra città. Al pianoterra un vastissimo locale, illuminato da spessi lucernari e largamente arieggiato, accoglie le macchine: sette lavatrici dei più recenti modelli americani e tedeschi, nelle quali la biancheria, suddivisa in altrettante reti quanti sono i pacchi, viene lavata automaticamente con grande rapidità. Uscita dalle lavatrici, essa è distribuita nelle «centrifughe», sei macchine che, facendola turbinare velocissimamente, le tolgono ogni goccia d'acqua, tanto che, dopo pochi minuti, è già pronta per la stiratura. A mezzo di carrelli è portata presso a mangani colossali, che stirano in un momento fazzoletti o lenzuola con la stessa rapidità: e dai mangani la biancheria esce accuratamente stirata. E' quasi incredibile la brevità del tempo che tutte queste operazioni, per le quali altrimenti s'impiegherebbero alcuni giorni, richiedono. Basti dire che la Lavanderia è in grado di lavare e stirare da 15 a 20.000 pezzi di biancheria al giorno. Siccome però certi «capi» di biancheria più delicati o colorati non si adatterebbero alla lavatura meccanica, si è opportunamente provvisto a un trattamento speciale. Un'aula arieggiata e illuminata non meno delle altre è dedicata infine alla spedizione. Questo al pianoterra. Al primo piano poi, ove i «capi» grossi (per la maggior parte coperte delle società di navigazione), sono fatti salire a mezzo di un ascensore, sorgono gli asciugatoi per quei pezzi che le piccole centrifughe non basterebbero ad asciugare con grande rapidità. C'è una sala capacissima, nella quale il calore entra a mezzo di poderosi «corpi riscaldanti» correnti attorno alle pareti: e qui una quantità grandissima di biancheria può essere asciugata in qualche decina di minuti, splenda il sole o piova a catinelle. Ciononodimeno si aggiungono a questo asciugatoio artificiale, due altri all'aperto, su terrazzi solatii. E altri locali ancora sorgono al primo piano: la sala delle rammendatrici, che fanno uso di macchine da cucire automatiche, la sala delle stiratrici, che dispongono di apparecchi speciali per stirare meccanicamente a lucido sparati, solini e polsini. Tutto ideato con modernità di vedute, con riguardo scrupoloso all'igiene (lavatura e risciacquamento con acqua d'Aurisina e dei pozzi dello stabilimento) e con previdenza ad eventuali ulteriori ampliamenti.

Sulla linea marittima Trieste-Monfalcone. Domani e martedì le corse dei piroscafi per Monfalcone verranno sospese.

Convegni sociali. Il Circolo Sportivo «Olimpia» terrà questa sera alle 9 una festa di ballo sociale, nella propria sala, via dell'Istituto 15.

★ Animatissimo quanto mai il ballo organizzato dalle famiglie degli studenti tecnici, ieri sera al ristorante «Al Boschetto». Le danze intrecciatesi verso le 10 durarono animatamente fino alle prime ore del mattino.

★ L'Unione corale darà questa sera alle 8.30 nella sala sociale un trattenimento di drammatica e danza.

★ Il Circolo Brillante terrà oggi dalle 4.30 alle 10 pom. un festino di danza nella sala Tersicore, via Chiozza 7.

★ Il Club Argentino terrà oggi dalle 4 in poi un trattenimento di danza nella sala di S. Giovanni (Brandesia 820).

★ Il Circolo Toreador terrà oggi dalle 4 alle 10 un festino di danza e drammatica nella sala «Cimot» a Servola.

★ Il Circolo Excelsior terrà oggi dalle 4 alle 10 pom. l'ultimo festino di danza nelle sale del Ridotto del Politeama Rossetti.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 9 al 16 corr., furono denunciati 18 casi di morbillo, 6 di difterite e croup, 3 di scarlattina, 3 di pertosse, 3 di febbre tifoidea e 1 di varicella. Morirono 6 di morbillo e 1 di febbre tifoidea.

L'orario del cimitero comunale di S. Anna. In seguito a deliberato della Giunta municipale, il punto del vigente Regolamento per il Cimitero comunale di Trieste, che riguarda l'orario, venne modificato così:

Il Cimitero sarà aperto: a) nella stagione invernale (mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio) dalle 7 ant. alle 5 pom.; b) nelle stagioni medie (mesi di marzo, aprile, settembre, ottobre) dalle 6.30 ant. alle 6.30 pom.; c) nella stagione estiva (maggio, giugno, luglio, agosto) dalle 6.30 ant. alle 7.30 pom.

Venti minuti prima della chiusura il pubblico ne sarà avvertito col suono della campana e da quel momento l'ispettore non potrà permettere l'ingresso che per ragioni del tutto eccezionali.

L'arrivo dei trasporti funebri potrà seguire di mattina dalle 8-11.30 per tutto l'anno; nel pomeriggio dalle 1-4, nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio; dalle 2-5 nei mesi di marzo, aprile, settembre e ottobre; dalle 3-6.30 nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto. La disposizione già in vigore per gli ultimi tre giorni di carnovale, che cioè tanto i cortei funebri, quanto il carro comunale debbano giungere alla Necropoli di S. Anna entro le 2 pom., viene estesa anche alle prime feste di Natale, Pasqua e Pentecostè ed alle vigilie di Natale e Pasqua.

A proposito di quanto venne riferito nel «Piccolo» del 15 corr. sotto il titolo «Ancora furti nelle ville», l'avv. Petronio ci prega di rilevare che egli non si recò affatto in polizia per vedere se la camicia sequestrata indosso ad uno degli arrestati fosse di sua proprietà. Si recò bensì da lui un agente con la camicia in questione segnata con le iniziali L. P.; ma egli, quando l'ebbe vista, dichiarò subito che non era sua.

La vendetta di un ubriaco. L'altra sera verso le 10, nell'osteria di Mario Marchicevich, dalmata, in via della Maiolica N. 10, entrò un giovanotto sui 22 anni, vestito all'artigiana, il quale, sebbene già preso dal vino, chiese da bere. L'oste, sebbene non ami aver da fare con ubriachi, temendo una disputa, lo servì ma ebbe a pentirsene; un momento dopo, il giovanotto si diede a molestare gli altri avventori, suscitando le loro più energiche proteste. Il proprietario gli fece una paternale ma questa a nulla servì e allora, non volendo disgustare tutti gli altri, lo mise alla porta. Affronto massimo per tutti ed in modo superlativamente grande per un ubriaco. Questo giurò che si sarebbe vendicato e infatti poco dopo ritornò nel locale. Prese posto a un tavolo e cominciò a dar sfogo alla rabbia che lo rodeva, insultando l'oste e gli avventori e... fu cacciato per la seconda volta. Era troppo: la ragione stava tutta dalla parte sua (gli ubriachi hanno sempre ragione) e ancora azzardavano trattarlo alla stregua di un malvivente: bisognava dare all'oste una severa punizione. Rincasò, si munì di una grossa mannaia, ridiscese sulla strada (abita nella stessa via) e si appostò nell'atrio della casa N. 8 il cui portone era stato lasciato casualmente aperto. La sua pazza idea era quella di attendere che il Marchicevich uscisse dal locale, assalirlo e dargli il fatto suo. L'oste chiuse il locale alla mezzanotte e si avviò verso casa. Il violento, scortolo, uscì dal suo nascondiglio ma nel momento di mettere in esecuzione il suo triste divisamento, fu colto dal timore di non riuscire nel suo intento e modificato lì per lì il piano della tremenda vendetta, lanciò la mannaia contro il Marchicevich. Per buona sorte non lo colpì: la mannaia, più giudiziosa del suo lanciatore, si accontentò di sfiorare l'oste tanto per avvertirlo del pericolo che aveva corso.

Fatto il colpo, l'ubriaco fece per prendere il largo, ma il Marchicevich lo raggiunse e lo fece arrestare. Alla polizia, il violento si qualificò per Andrea Seunich, di 27 anni, facchino, da Postumia, abitante in via della Maiolica. Egli, ancora col cervello intorbidito, ammise tutto ma aggiunse di aver voluto vendicarsi dell'oste perchè questo, insieme a due altre persone, lo aveva maltrattato e gettato a terra. La mannaia fu presa in custodia giudiziale e il Seunich fu condotto in prigione.

Furto alla Pensione dell'«Austro-Americana». Fra la massa d'operai emigranti attualmente ricoverati nella Pensione dell'«Austro-Americana», nell'ex-edificio dell'Ospizio Marino, sotto Servola, c'è tale Abramo Anfirmann. Questi si accorse l'altro giorno di essere stato derubato del portamonete contenente 68 corone e, siccome queste rappresentavano tutta la sua sostanza, si diede a piangere disperatamente, invitando ad alta voce l'ignoto autore del furto a restituirgli il suo denaro, senza il quale gli sarebbe stato impossibile di muoversi da Trieste. Tutti ebbero per lui parole di commiserazione... ma il portamonete non venne alla luce. Per consiglio degli addetti alla Pensione, il derubato denunciò il furto alla Polizia, e questa, fatte alcune indagini, arrestò quale sospetto ladro il falegname Giuseppe Zarisky, di 21 anni. Il giovanotto si protestò innocente, ma nondimeno fu imprigionato.

COMUNICATI

Reso attento che il mio nome figura nella relazione della vertenza Frascati-Besso, dichiaro di non aver mai visto manoscritti destinati alla «Coda del Diavolo», compreso quello dell'«Epitalamio» che si riferisce alla vertenza suddetta.

Mario d'Osmo.

Onde smentire le erronee insinuazioni contro la **Fratellanza Artigiana**, pubblicate dal «Lavoratore» d. d. 21 febbraio e dall'organo «Il Risveglio», degli attinenti al Consorzio fra albergatori, trattori ed osti, riguardo al trattamento dei nostri consoci, per ambulatori e medici specialisti, dichiariamo che tutto ciò fu svisato ad arte, onde gettare il discredito sul nostro sodalizio.

Per la Direz. della Fratellanza Artigiana Triestina
Il Presidente:
EMILIO BIANCHI.

La sottoscritta si fa un dovere di comunicare ai Signori Clienti dello **Stabilimento di nichelatura** e **Officina meccanica GIACOMO PELLEGRINA, via Acquedotto N. 25,** che la detta azienda sarà d'ora innanzi diretta da lei con la cooperazione di abile e competente personale.

Si raccomanda quindi vivamente ai Signori Clienti e si protesta devotissima

EUGENIA ved. PELLEGRINA.

La Società per l'abbellimento della Città di Trieste

terrà il proprio **Congresso Generale** la sera di lunedì 1. aprile, alle ore 19.30, nella sala minore dell'edificio di Borsa, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del P. V. della precedente adunanza generale;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Rapporto sull'attività sociale;
4. Resoconto finanziario;
5. Nomina di 9 membri della Direzione;
6. Nomina di 2 revisori non appartenenti alla Direzione.

I membri della Direzione uscenti per scadenza di mandato e così i revisori, sono rieleggibili.

LA PRESIDENZA.

Unione Cooperativa Triestina di credito e di risparmio

Consorzio registrato a garanzia limitata con la sede a Trieste
Piazza Ponterosso N. 3

Giovedì 28 marzo 1912, alle ore 7.30 pom., verrà tenuto, nella sede consorziale, piazza del Ponterosso N. 3, II p., il

XX CONGRESSO GENERALE ORDINARIO

col seguente

ORDINE DI TRATTAZIONE:

1. Approvazione del P. V. del precedente congresso;
2. Rapporto del revisore delegato dall'i. r. Tribunale commerciale e marittimo;
3. Presentazione del bilancio 1911 e relative deliberazioni;
4. Fissazione dell'ammontare della buona entrata;
5. Elezioni.

Il bilancio consorziale sarà ostensibile durante gli otto giorni precedenti il congresso generale nei locali d'ufficio.

Quale legittimazione i consortisti dovranno esibile il proprio libretto di partecipazione rispettivamente le quote d'affari di nuovo tipo.

Il Consiglio d'amministrazione

N. 2452/12.

Avviso di concorso.

Viene aperto fino al 1. aprile a. c. il concorso al posto di comandante di queste guardie civiche di polizia con lo stipendio annuo di corone 1200, l'aggiunta di attività di corone 200, quattro aumenti quinquennali da corone 100 l'uno e l'uniforme in natura. Le suppliche saranno da prodursi personalmente a questo protocollo esibiti entro il termine suddetto.

Qualiche da comprovarsi mediante documenti:

Età non inferiore ai 24 anni e non superiore ai 35, sudditanza austriaca, sana e robusta costituzione fisica, incensurata condotta e conoscenza della lingua italiana in modo da poter chiaramente estendere rapporti in iscritto ed assumere rilievi.

Verrà data fra i concorrenti la preferenza a chi potrà comprovare la conoscenza d'altre lingue, specialmente della tedesca, nonchè una pratica nel servizio di polizia in genere.

Al posto, che diviene effettivo dopo un anno di soddisfacente servizio, va congiunto il diritto alla pensione.

Rovigno, 15 marzo 1912.

DAL MAGISTRATO CIVICO.
Il Preside della Giunta Amm. Com.
V. Candussi-Giardo, m. p.

N. 725.

Avviso di concorso.

La Camera di Commercio e d'Industria dell'Istria, in Rovigno, apre il concorso al posto di Segretario-sostituto presso la stessa, invitando quelli che intendessero partecipare a tale concorso, a presentare le corredate loro istanze non più tardi del 15 aprile p. v.

L'emolumento per detto posto è di annue cor. 3520 con 4 aggiunte triennali di cor. 200 l'una. Al posto va congiunto il diritto alla pensione giusta l'apposito Regolamento per le pensioni, in vigore per gl'impiegati di questa Camera, secondo il quale il diritto alla pensione incomincia dopo 10 anni compiuti di servizio: commisurandosi la pensione tosto allora col 40% dell'emolumento complessivo in quel momento goduto; aggiungendosi poi il 3% per ogni singolo anno ulteriore sino ai 20 anni di servizio compiuti; e quindi il 2% per ogni singolo degli ultimi 15 anni; così che dopo 35 anni di servizio la pensione equivalga all'intiero emolumento ultimamente goduto.

Spetterà però al neonominato di versare durante il servizio una tassa di pensione equivalente al 2% del rispettivo emolumento, che gli verrà trattenuta all'atto del pagamento di ogni rata mensile dell'emolumento, come gli verrà trattenuto l'importo commisuratogli a titolo di imposta personale e di competenze di nomina.

Gli aspiranti al posto in concorso dovranno dimostrare: di non aver oltrepassata l'età di 40 anni; di esser cittadini austriaci; di aver compiuti gli studi politico-legali ad un'Università austriaca, con l'ottenimento del grado di dottore in legge, od almeno dell'assolutorio, avendo però anche sostenuto con buon esito almeno due esami di Stato; di conoscere perfettamente la lingua italiana e di poter parlare correntemente e scrivere nella lingua tedesca. Fra concorrenti di pari qualifiche sarà data la preferenza a quello che dimostrerà di conoscere anche qualche altra lingua.

Il posto di cui qui trattasi non può esser abbinato ad alcun impiego od ufficio pubblico, o privato rimunerato, od anche solo onorario se di caratteri esecutivo; come neppure a pratica ufficiale, o professionale.

I concorrenti al posto stesso faranno pervenire a questa Camera, entro il termine suddetto, le rispettive istanze, scritte di propria mano, e corredate dalle attestazioni relative alla loro età, condizione, sudditanza, studi percorsi, cognizioni di lingue, e particolarmente alla speciale loro coltura corrispondente alle esigenze del posto, e, al caso, alla pratica fatta, od agl'impieghi finora sostenuti.

Rovigno, 15 marzo 1912.

La Camera di Commercio e d'Industria dell'Istria.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

ARGIA BEARZATTO
MODISTA
Via Giacinto Gallina N. 6 II
tiene a disposizione
Modelli di Parigi e Vienna
ed eseguisce prontamente qualsiasi commissione.

APERTURA
DEL NUOVO
Park-Hotel
di VILLACO.
Albergo signorile di primo ordine.
Diretto dal signor WILH. NOWAK, già proprietario del GRAND HOTEL ELEFANT di GRAZ.

L'OCULISTA
Dott. Botteri
Piazza della Borsa N. 7
RICEVE ORA
dalle 11½-12½ e dalle 4½-6

In una villa privata della Carniola
sulla linea della Meridionale
AFFITTANSI APPARTAMENTI
PER VILLEGGIATURA
Eventualmente la villa viene venduta.
In vicinanza trovansi il fiume e boschi.
Per informazioni rivolgersi al sig. Roglic, a Littai

CORRISPONDENTE GIOVANE
tedesco-boemo, con cognizioni francese, inglese assolto accademia commerciale, CERCA POSTO. Offerte sub „F. B." Freistadtl (Moravia).

PRIMARIO
Stabilimento Assicurazioni sulla vita
dell'interno
cerca bravo, adatto
RAPPRESENTANTE
per la Piazza di Trieste.
Offerte sub „W. V. 5543" inviare a Rudolf Mosse, Vienna, I.

Sassonia-Altenburg
Scuola Tecnica di ALTENBURG
Sezioni per ingegneri, tecnici, e per capo-officine. Costruz. di macchine, elettrotecnica, costruz. automobili. - 5 lavoratori.
Programma gratis

LA MIA VECCHIA
esperienza mi dice ora e mi dirà sempre che non esiste un sapone migliore del SAPONE DI LATTE DI GIGLIO MARCA «STECKENPFERD» preparato di Bergmann & Co., Tetschen s/E. per allontanare le lentiggini e per ottenere e conservare una carnagione morbida, delicata e bianca. Un pezzo costa 80 centesimi e trovasi nelle farmacie, drogherie, nei negozi di profumerie e di generi affini. Del pari la crema di latte di giglio «Manera» è di efficacia meravigliosa per conservare delicate e bianche le mani delle signore. Un tubetto costa 70 cent. e vendesi dappertutto.

POLITEAMA ROSSETTI
OGGI DUE GRANDI RAPPRESENTAZIONI
alle ore 3.30 e ore 8.15 pom.
MONDIAL - CINEMA
Ricchissimo programma fra cui gli emozionanti quadri dal vero rappresentanti
UNA BATTAGLIA
e la grandiosa films d'arte
GUGLIELMO TELL
GRANDE ORCHESTRA
PREZZI POPOLARI. PREZZI POPOLARI.

ERMINIA LIPP, MODISTA
Via Nuova N. 35 (sopra la farmacia Zanetti)
si pregia avvisare la sua spett. clientela, nonchè il rispettabile pubblico, d'avere ricevuto
un ricchissimo assortimento in recentissimi Modelli
di **PARIGI** e **VIENNA.**

Antonio Wulz, Trieste
Corso 19, II piano
ha ripreso la rappresentanza della ben nota ditta
J. Goldstein, Boockmaker, Vienna
ed accetta scommesse per tutte le CORSE AL TROTTO ed al GALOPPO a condizioni vantaggiosissime ed a PREZZI SEMPRE SUPERIORI
— A QUELLI DELLA CONCORRENZA. —
OGGI
CORSE AL TROTTO A VIENNA
con interessantissimo programma.
A disposizione degli Sportsmann, senza obbligo di giuoco: Spaziosa Sala di lettura, Giornali, Programmi, Illustrazioni, Riviste ecc. ecc.

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Un bel caso. - Accusato di furto, scopre il vero ladro in prigione. Sotto il titolo «Una trovata graziosa. El muleto biondo», riferivamo il 12 corr. dell'arresto del marittimo Antonio Riccobon, da Capodistria, sotto l'imputazione d'aver rubato il cappotto che indossava a tale Paolo Fischer. Il Riccobon, che al momento dell'arresto aveva sostenuto d'aver comperato il cappotto per 10 corone da uno sconosciuto, ora ci scrive:

«Non è vero che io, quando ai 10 corr. verso il tocco passavo per Piazza San Giovanni, fossi piuttosto male in arnese: non ero attillato, è vero, ma tuttavia vestito molto decentemente, anche a prescindere dal soprabito di Paolo Fischer, del valore di 60 corone, che pur allora indossavo.

Non è vero neppure che tra me e il derubato s'intrecciasse il dialogo ch'è detto nell'articolo; ma vero è che egli, il Fischer, senza nulla domandare a me, m'indicò a una guardia, la quale, quando le ebbi a dire - com'era vero - che io il soprabito l'avevo acquistato per 10 corone da un giovanotto capitato a bordo del piroscafo «Francesca» dell'Austro-Americana, quando ero appena tornato dall'America - sebbene incappottato fossi, mi «incappottò» ancor meglio e mi trasse in gattabuia. Dove la buona stella, che veglia talvolta anche sui tapini, mi fece scoprire bello e rinchiusovi - non so come nè perchè - anche colui, che mi aveva venduto il mantello, il ladro vero insomma, cui io, respingendo sdegnoso la proposta d'indennizzarmi, indicai a mia volta al giudice. Così, dopo due giorni di arresto, martedì passato, 12 corr. alle ore 9, io ero posto dal giudice in libertà e uscivo dal carcere - veda combinazione! - proprio quando da poche ore era uscito da codesta redazione «Il Piccolo» con l'articolo in cui si parlava del furto. Il giudice ebbe anche a promettermi che, quando fra giorni al ladro - che io non so neanche come si chiami - sarà fatto il processo, io verrò indennizzato e delle 10 corone, che ho sborsate, e delle due giornate perdute in prigione - se il ladro avrà di che».

La colpa di un monellaccio. A richiesta del signor Giovanni Delfabbro, negoziante al N. 28 del Corso, l'altra sera alle 8.30 fu arrestato in via dell'Istria il quindicenne Domenico P., apprendista fioricultore, abitante in via della Guardia. Al Commissariato del quartiere, il sig. Delfabbro dichiarò che qualche ora prima il monellaccio lo aveva derubato di una banconota da 10 corone, levandola dal portafogli ch'egli aveva lasciato momentaneamente sul banco nel suo negozio. Risultò, poi, che, appena commesso il furto, il P. aveva cambiato la banconota, e aveva affidato in custodia 8 corone e 73 centesimi ad un suo coetaneo a nome Ibobez. Perquisito, l'imputato fu trovato in possesso di una corona e alcuni centesimi. Ad interrogatorio esaurito, il P. fu imprigionato.

La scomparsa d'un muratore. Il muratore Bortolo Cociancich, ammogliato con tre figlie delle quali la maggiore ha 12 anni, lunedì sera non rincasò nella sua abitazione, a Barcola, e da allora più nulla s'è saputo di lui. La famiglia, desolatissima, sarebbe grata a chi glie ne facesse avere notizie.

Durante il lavoro. Francesco Zadnig, di 25 anni, giornaliero, abitante al N. 1116 di Guardiella, ieri mattina, mentre lavorava nella lavanderia al N. 10 di via Giulia, ebbe preso il pollice destro sotto un mangano. Riportò la frattura complicata del dito.

Augusto Hoja, di 15 anni, apprendista meccanico, abitante in via Alessandro Manzoni N. 18, ieri mattina, cadendo da una scala, riportò la distorsione e probabile frattura della mano destra.

Barbara Gradica, di 24 anni, portamalta, abitante al N. 436 di Servola, ieri mattina, mentre lavorava in una casa in costruzione, fu colpita al capo da un mattone, precipitato dall'alto. Riportò due ferite lacero-contuse l'una alla nuca e l'altra alla tempia destra.

Ricorsero tutti e tre alla Guardia medica, ove ebbero le cure opportune.

Com'è stato? Anna Craulich, di 31 anni, abitante in via Alessandro Manzoni N. 15, iernotte si presentò alla Guardia medica con due ferite di taglio al braccio destro. La Craulich, che non volle dire come avesse riportato le ferite, ricevette le cure necessarie.

Con la pece. Giuseppe Sincovich, di 20 anni, manovale, abitante in via della Pozzacchera N. 2, ieri stava spalmando un cavo elettrico con della pece. Durante la bisogna, alcune goccie di pece gli colarono sulla mano destra, cagionandogli delle scottature per le quali dovette ricorrere alla Guardia medica.

Morsicato da un cane. Il ferroviere Giacomo Sadel, di 29 anni, iersera, passando per la via S. Vito, fu morsicato, alla coscia sinistra, da un cane, sbucato da una campagna. Alla Guardia medica la ferita gli fu cauterizzata.

Ratto che morde. Emilio Muchon, di 16 anni, apprendista bandaio, abitante al N. 126 di Chiadino in monte, ieri fu morsicato da un grosso ratto cui dava la caccia e riportò una ferita all'indice destro, la quale gli fu cauterizzata alla Guardia medica.

Cadute. Per lesioni riportate cadendo, ricorsero alla Guardia medica: Rina Apollonio, di 2 anni, abitante a Capodistria, con la distorsione del braccio sinistro; Andrea Macorsig, di 80 anni, abitante in via Domenico Rossetti N. 51, con una contusione alla coscia sinistra; Giordano Ferluga, di 18 mesi, abitante al N. 41 di Gretta, con una contusione al piede sinistro; Anna Poropat, di 14 anni, abitante in piazza Leonardo da Vinci N. 2, con una ferita alla mano destra; Giovanni Glavnik, di 12 anni, abitante in via Gaspare Gozzi N. 13, con la distorsione della mano destra; Giovanna Longhi, di 50 anni, abitante in via S. Lucia N. 6, iersera, cadendo, riportò una ferita lacero-contusa al capo. Davide Cozzi, di 18 mesi, abitante in via della Maiolica N. 7, iersera, cadendo, riportò varie contusioni al braccio sinistro.

Corrispondenza aperta. *Giov. Far.* In ogni caso di perquisizione domiciliare, nella quale non siasi rinvenuto alcunchè di sospetto, l'autorità deve rilasciare analoga attestazione alla parte interessata che ne facesse domanda. Crediamo che la autorità non avrà nessuna difficoltà a rilasciarle questa certificazione, anche se dall'epoca della perquisizione sono passati ormai 11 anni. — *Devotissimi.* La proposta presentata in tale riguardo dall'on. Pitacco nella seduta della Camera dei deputati del 26 novembre 1909 è del seguente tenore: «S'invita l'i. r. Governo a presentare un disegno di legge circa l'equiparazione dei piloti e dei guardiani dei fari col personale del corpo di gendarmeria, per quanto riguarda in ispecie la riduzione da 40 a 30 degli anni di servizio. In linea formale si domanda che la proposta sia messa senza prima lettura ad una commissione da nominarsi all'uopo». — *A. S. Zara.* Il massimo di ore d'obbligo nel Ginnasio comunale superiore di Trieste è stabilito per i docenti di lingue con 17, per tutti gli altri con 20 ore settimanali. — *Foca.* La consigliamo a desistere: la Sua pubblicazione non potrebbe che intitolarsi: «Memorie di un depravato». — *Santonico.* Noi prevediamo per Lei una sicura condanna: si conforti però pensando al detto di un illustre filosofo del 1912 «che non tutte le questioni importanti si risolvono in tribunale». — *Reumatico.* Ai poveri del Comune che non si trovano ricoverati all'ospedale è concesso di fare gratuitamente i bagni a vapore nello stabilimento di bagni di via Manzoni. Si rivolga per informazioni al medico per i poveri del Suo distretto. — *Cassiere.* I pezzi da una corona sono coniati nel rapporto di lega di 835 millesime parti di argento e 165 millesime parti di rame. — *Contrastoni.* Il teatro Mauroner fu distrutto dal fuoco nel 1876. — *Padre d'un pittore.* Ci sembra un poco troppo difficile poter trarre fondatamente pronostici dalle attitudini ch'Ella ci descrive possedute dal Suo bambino. Si rivolga, in ogni modo, presentando qualche saggio, alla direzione del Circolo artistico. — *E. Valdemare.* Si rivolga all'ispettore della Pia Casa dei poveri. — *Tripoli.* Con un pezzo di lana imbevuto di alcool, sofreghi il mobile e poi asciughi con un pezzo di lana asciutto. — *Carlo F.* Indirizzi semplicemente a Sua Maestà il re d'Italia. — *Saffo.* Versi bellissimi, degni del nome di colei ond'Ella ha preso il pseudonimo. Conservi il volume donde li ha copiati. — *Andrea.* Racconti come ha fatto a noi la cosa ai Suoi genitori e segua il loro consiglio. — *Quindicenne.* Ella per la Sua età dimostra una coltura veramente notevole. Nei Suoi versi, anche se qualche volta la metrica è trattata piuttosto maluccio, il sentimento è vivo e la forma encomiabile. — *Napoleonista.* L'intendente francese cui Ella accenna è lo Junot giunto a Trieste il 13 marzo 1813 e impazzito nel maggio successivo. — *Massimiliana.* La via Montfort è così denominata dal principe di Montfort che acquistò la villa Necker, ora sede dell'ammiragliato, nel 1820. — *Ignorante.* La frase latina «Rari nantes in gurgite vasto» vuol dire: Sono pochi coloro che nuotano nel vasto gorgo. — *Dott. P. Gorizia.* L'accademia degli arcadi sonziaci fu costituita nel 1793 e durò fino al 1809. — *Impossibile.* Per togliere le macchie dal velluto basta fregarle con un panno imbevuto di spirito di trementina. — *Ingenuissimo.* Una lira sterlina si compone di 20 scellini e uno scellino di 12 pence. Corrisponde a circa 24 cor. di valuta austriaca. — *Viaggiatore.* Casalecchio di Reno è un piccolo ma ridente paesetto a pochi chilometri da Bologna. — *Parente.* Il Suo reclamo sarebbe infondato: la madre ed il neonato morti all'atto del parto possono infatti essere chiusi in una sola cassa e sepolti in una sola fossa. — *Ignorantello.* Bisogna far distinzione fra il solfo delle «solfare» e quello delle «solfatare»: soltanto quest'ultimo si trova quasi a fior di terra, in strati non molto grossi; il primo invece forma degli importanti strati compatti sotterranei ad una profondità da 80 a 200 metri dalla superficie. — *Futuro filosofo.* Il miglior libro per diventare filosofi? Il libro della vita. Ma se questo Le sembra troppo difficile incominci con la psicologia del Cantoni, del Mantovani (ed. F. Hoepli) ecc. — *Abitanti di via Rossetti e Valle di Rozzol.* L'asta per l'appalto di quei lavori dovrebbe venir pubblicata entro il prossimo aprile. — *Aldo.* Trieste-Roma via Cervignano ore 20, III.a classe cor. 32.40. — *Navigante curiosa.* Se non indica la Società di navigazione...? — *Novellino.* Monfalcone-Zurigo via Villaco, Badgastein, Innsbruck, Buchs, II.a cor. 57, via Cervignano-Mestre-Milano-Chiasso II.a cor. 56. 2. Non ci sono speciali rigori. — *Società Biondi Lesina.* Lesina-Tripoli via Gravosa, Brindisi, Siracusa. Per il prezzo s'informino presso un'agenzia di viaggi. — *Cameriera.* Tutto dipende dalle condizioni del momento. Come per tutti i posti si deve ricorrere al referente in affari personali della compagnia di navigazione. — *Ingenua.* Ella si rivolge alla «macchinetta». E la macchinetta, essendo d'acciaio, non potrebbe pronunciarsi che sulla prima parte del Suo quesito... — *Politicomane.* Il trattato anglo-giapponese del 13 luglio 1911 il quale sostituisce il trattato del 12 agosto 1905, ha per iscopo la consolidazione e la conservazione della pace generale nelle regioni dell'Asia orientale e dell'India e la preservazione degli interessi comuni di tutte le potenze in Cina. — *Smemorato.* Il principe ereditario di Germania fu ospite di caccia del re d'Italia, in val d'Aosta, nell'agosto dell'anno passato. — *Luigi e Luigia.* Il barone Teodoro de Rinaldini morì a Trieste il 12 febbraio 1911. — *Agricoltore.* La grandine precede o accompagna la pioggia, difficilmente la segue, specialmente se questa è stata lunga. — *Lettore di Sebenico.* Sebenico-Vienna via Trieste: Sebenico-Trieste a mezzo del Lloyd austriaco II.a cor. 11.02, III.a cor. 5.52. - Trieste-Vienna II.a cor. 42.90; III.a cor. 27.60. Sebenico-Vienna via Fiume: Sebenico-Fiume a mezzo dell'Ungaro-Croata II.a cor. 11.02, II.a cor. 5.52. Fiume-Vienna II.a cor. 46; III.a cor. 30.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazione seguita ieri:

Vienna	68	42	28	61	51
Graz	8	55	72	50	48

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8,5, ore 2 pom. 12.5 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.5. Oggi: alta marea 8.22 ant. e 9.04 pom. - Bassa marea 2.33 ant. e 3.— pom.

Ogni giorno una.

— E' un fatto, mia cara, gli imbecilli sposano sempre le più belle donne.

— Adulatore.

Le relazioni dell'ospedale «Fatebene Fratelli» di Linz dicono, fra altro: Contro le diverse *Malattie intestinali* fu adottata con ottimo successo lassativo, l'acqua purgativa naturale «Francesco Giuseppe». Essa merita l'attenzione speciale di tutti i medici.

TEATRI.

Verdi. Per dar tempo al Dygas di rimettersi dall'indisposizione improvvisa di cui, malauguratamente, era stato colpito alla «prémiere» del «Lohengrin», l'impresa del Verdi fece debuttare iersera il tenore Ettore Cesa-Bianchi; artista questo, ch'essa, già da quasi un mese, con lodevole previdenza, teneva pronto «alla piazza» per poter far fronte a tutte le eventualità. Contro ogni aspettativa, avvenne quello che era già avvenuto anni fa col tenore Zenatello al Politeama. Atteso con scetticismo e accolto in sul principio con diffidenza, il Cesa-Bianchi terminò lo spettacolo fra trionfali acclamazioni che lo richiamarono ripetutamente da solo, alla ribalta, e lo posero inaspettatamente nelle prime file fra i tenori wagneriani di carriera. Infatti, specie vocalmente, egli è, si può dire, un «Lohengrin» perfetto. Benchè giovanissimo, fin da quest'ora il Cesa-Bianchi è ricco di pregi musicali, vocali e interpretativi tali, da non lasciar trapelare minimamente esser questo il suo secondo teatro; e, nonostante il panico che inevitabilmente va congiunto ad un debutto così improvviso - arrischiato, si noti bene, senza prova con l'orchestra - il valentissimo cantante sfoggiò con ammirabile franchezza la sua bellissima voce, maschia, timbrata e morbida, e vestì con dignitosa scioltezza l'argentea maglia del »Cavaliere del Cigno». Come dicemmo, il pubblico, completamente

Chi vuole trentacinquemila corone ?

comperi presto un Biglietto Scaldatoi pubblici per Cor. 1.—, dal Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6. Ogni 10 Biglietti uno gratis. Si spedisce verso invio dell'importo e posta.

Restaurant „Eintracht"

VIA CORONEO 15.

Domenica 17 e Martedì 19 corr.

BIRRA SALVATOR — E — CONCERTO MILITARE

Ingresso 40 cent. Principia alle 8 pom.

Domenica 24 Marzo

GRANDE CONCERTO PUBBLICO

della Banda Militare completa dell'i. r. Reggimento fanteria N. 32.

Ingresso 60 cent. Principia alle 8 pom.

UOMINI DAI NERVI DEBOLI.

Le forze indebolite si riacquistano immediatamente, col rimedio raccomandato, che non lascia cattive conseguenze:

Evafon-Tabletten.

Per prova cor. 4.20. Mezza scatola cor. 10, una scatola cor. 18. Spedizione verso rivalsa od invio anticipato dell'importo, per mezzo della St. Markus-Apotheke, Vienna, III., Hauptstrasse 130, Abt. 41.

DA DOMANI

la MAISON MARGUERITE

Vienna, I., Bauernmarkt 19, terrà, come ogni anno, al Palace-Hôtel Excelsior, Trieste

UN'ESPOSIZIONE di CAPPELLI

modelli di Parigi e Vienna.

Primo premio. Referenze dell'alta aristocrazia.

Pianini Pianoforti Armonium

LUIGI SANZIN

CORSO 41

Rappresentante: Stingl, Hölzl & Heitzmann

GRANDE SCELTA

Istrumenti nuovi ed usati

delle migliori fabbriche.

Vendita, noleggio, scambio, rate.

Fieno dolce di I.a qualità

circa due vagoni, pressato, vendesi al prezzo di Cor. 7.50 il quintale franco stazione Konscina. Vendesi anche in quantitativi minori.

Gutsverwaltung a Pesceno

Posta Konscina (Croazia)

„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/268 Praterstrasse 57

Depositi Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steinder, C. Stecher, Federico Huber, G. Clilia G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Frideno G. Macorin, G. Urizio, L. Mermol, A. Babuder ecc.

PLEUREUSES! PIUME DI AIRONE FIORI ARTIFICIALI ecc., a prezzo mite presso E. SCHNEIDER, VIENNA, VII, Zieglergasse 62.

Specialità della casa: Vecchie piume di struzzo vengono trasformate in Pleureuses con sollecitudine ed a prezzi mitissimi. PREZZI CORRENTI GRATIS.

SIGNORE

siate saggie, badate alla vostra salute. In caso di mancata mestruazione prendete il mio rimedio esperimentato; diffidate di rimedi che non raggiungono lo scopo, siano essi costosi o no. Un esperimento con le mie goccie vi persuaderà. (Forza I, Marchi 4.50, Forza II, Marchi 6.50). Non si tratta nè di Mesembryanthenum Japanol, nè di polvere di nessun valore.

La signora K. M. scrive: Le goccie inviatemi raggiunsero subito lo scopo. Prego spedirmi subito una bottiglia Forza II., avendo molte conoscenze. La spedizione segue soltanto verso discrezione dallo

Hyg. Versandhaus F. Gutsche 346

Berlino 25.

BUONI BELLI A BUON PREZZO

sono i nostri prodotti.

6 lenzuola finissime di puro lino, grandezza 150/200 cm. Cor. 15.—, grandezza 150/220 cm. Cor. 16.50. Una pezza di tessuto Krejcar, biancato, ultrafino, della lunghezza di 20 metri, Cor. 18.-. Campioni di stoffe soltanto prima qualità, molto resistenti, per uso di casa o per corredi da sposa, gratis e franco.

Tessitoria di lino Brüder Krejcar, Dobruschka (Boemia)

L'arte di conferire all'abbigliamento

un irreprensibile impostamento la raggiunge ogni signora col busto „COPPIA DANZANTE" della ditta

Sigismondo Günsberger di Vienna

I. e R. Fornitore di Corte

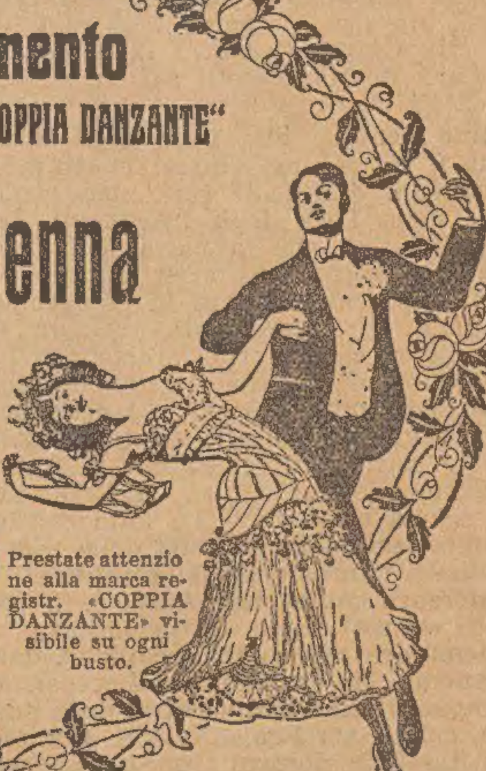
Fornitore di S. A. Imp. e Reale l'Arciduchessa Zita (di Parma).

I. e R. PERITO GIURATO

I. KAERTNERSTRASSE 9, presso Theyer & Hartmuth — — —
I. HOHER MARKT 10, di fronte allo «Schwarzen Hund» — — —
III. LANDSTR. HAUPTSTRASSE 9, di fronte alla Elisabethinerkirche.

Casa fondata nel 1874. - Premiata già parecchie volte, e ultimamente, col primo premio di Stato, nel 1910.

Richiedere cataloghi illustrati e schiarimenti



Prestate attenzione alla marca registr. «COPPIA DANZANTE» visibile su ogni busto.

S'invita lo SPETT. PUBBLICO - prima di fare acquisti in Manifatture e generi diversi - di visitare il Negozio di

GIUSEPPE CARIS

VIA VINCENZO BELLINI 13

(vis-à-vis la chiesa di S. Antonio nuovo)

ove troverà tutti gli articoli di massimo buon prezzo e di grande convenienza.

IL NEGOZIO È BENE ASSORTITO DI TUTTI GLI ARTICOLI DI MODA

SPECIALITÀ	ARTICOLI DI MODA	SPECIALITÀ
stoffe da donna: Voile de laine Batiste, Foulardins Zephir, Piquets Panama Tele per vestiti	Bordure, Nastri Pizzi Fondi di pizzo e ricamo. Seterie Guarnizioni ed Articoli di moda	Stoffe per tappezzerie. Assortimento Cortinaggi bianchi e colorati. Coperte di cotone e lana
Blouse pronte in etamin disegni moderni	Ricca scelta BUSTI REFORM	Corsie, Tappeti Tralicci, Telerie ecc.

GRANDE DEPOSITO	RICCO ASSORTIMENTO
Biancheria d'ogni genere, Asciugamani, Tovaglie, Fazzoletti ecc.	Maglierie per bambini come pure Calze e mezze Calze, Maglie da uomo e da donna

GIUSEPPE CARIS

Via Vincenzo Bellini 13

(vis-à-vis la chiesa di S. Antonio nuovo)

PER L'ENTRANTE STAGIONE

Grandiosi arrivi

Cappelli da signora e signorina

nel NEGOZIO MODE di

Maria Longo

VIA NUOVA 41 (Palazzo Salem)

Specialità Cappelli per bambine. Ricco assortimento di tutti i generi per modiste. Prezzi convenientissimi. Assumonsi rimodernature e modellature di Cappelli.

SALAMANDER

Fabbrica Calzature - Società a g. l.

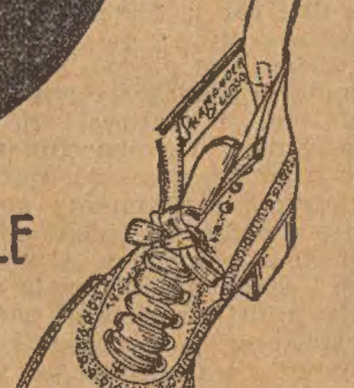
MARCA SALAMANDER

LA MARCA PREFERITA DAL MONDO ELEGANTE.

MARCA SALAMANDER C 16.50

SALAMANDER

SALAMANDER DI LUSSO C 20.50



PREZZO SPECIALE C 12.50

FILIALE A TRIESTE:

Piazza della Borsa N. 11

Girate tutto il Carso

troverete il migliore VINO TERRANO nel rinomato

Hôtel-Restaurant Gomzy

ad Opicina, vis-à-vis la stazione della Ferrovia dello Stato, con bel giardino, giuoco di bocce, garage, stallo ecc. — Cucina squisita, sempre riccamente assortita.

Prezzi miti. Telefono 21-29

1000 ed una notte

vi pensai come mai certuni, dato il loro scarso provento, potessero vestire sempre con eleganza e chic, quando finalmente scopersi l'esistenza della Casa in spedizioni della Fabbrica di stoffe (Fabrikstuch-Versandhaus) „Liberia" a Reichenberg 2, in Boemia, dove si trova sempre un ricchissimo assortimento di Stoff per vestiti da uomo e Stoffe inglesi per costumi a prezzi straordinariamente bassi. In deposito si trovano sempre migliaia di scampoli. Campioni s'inviano franco.

ECCO PERCHÈ ogni signora **PREFERISCE I DADI DA BRODO GRAF** ad ogni altro prodotto consimile:

PERCHÈ IL DADO GRAF possiede un aroma **MOLTO PIÙ DELIZIOSO** ed è composto **ESCLUSIVAMENTE DI INGREDIENTI NATURALI** d'un brodo di manzo casalingo.

L'INTELLIGENTE MASSAIA non tardò a rilevare che **IL DADO DA BRODO GRAF È DA PREFERIRSI** a qualunque altra marca, soltanto per la sua **QUALITÀ INSUPERABILE** e non per una réclame smisurata, come usano fare altre ditte.

MANTELLO impermeabile

con cappuccio, da portarsi nella tasca!!!

per signori e signore, soltanto in colore nero **Cor. 8**

3 metri di circonferenza, da non scambiarsi con quelli di gomma facili a spezzarsi e di odore sgradito.

„SEIDELIN"

è molto più raccomandabile della gomma. Indispensabile per viaggi, gite, caccia e per qualsiasi altro sport!

poichè esso è molto malleabile, impermeabile, resistente, mantiene il calore, ed ha un'apparenza molto elegante. Nel fare la ordinazione si prega d'indicare se deve servire per signore o signori. Spedizione verso rivalsa, a mezzo di

J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2-T

FABBRICA BICICLETTE JANUS

Garanzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello spendido Catalogo 1912. Casa importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6

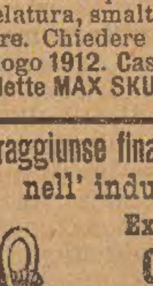
Si raggiunse finalmente la massima perfezione nell'industria degli orologi!

Extrapiatto! Elegantissimo!

Orologio signorile = d'oro doublé =

marca premiata

soltanto Cor. 4.90.



Quest'orologio ha una macchina àncora che funziona bene, da caricarsi ogni 36 ore, ricoperto a mezzo galvanplastica, d'uno strato d'oro di 18 carati, con garanzia di 4 anni di funzionamento esatto.

1 pezzo Cor. 4.90, 2 pezzi C. 9.30. Ad ogni orologio si aggiunge gratuitamente una catena finemente dorata. Un uguale orologio da donna, foggia piatta, elegante C. 5.90. Nessun rischio. Si accorda lo scambio e si restituisce eventualmente il danaro. Spedizione verso rivalsa.

Holzer & Wohl, Cracovia, 39 (Austria).

soggiogato dalla magnifica voce, e dalla elettissima arte di canto del Cesa-Bianchi, lo festeggiò con spontanea espansione durante tutto lo spettacolo, e dopo il «racconto» detto da grande artista, gli rivolse un'acclamazione che trova difficile riscontro.

Liberati dal panico della «première», anche gli altri esecutori si mostrarono più franchi e più sicuri. La signorina Viscardi sfoggiò più tranquilla la sua voce robusta e bene educata, e mercè una azione scenica più severa, conferì al personaggio di «Elsa», quelle caratteristiche di soave poesia che le sono proprie.

Ottimi, come la prima sera, la signora Garibaldi, il Cigada, il Nicoletti-Kormann e il Rambardelli.

Egregiamente l'orchestra diretta con grande slancio e ammirevole sicurezza dal maestro Ferrari; e, date le enormi difficoltà del suo compito, ottimo il coro.

Questa sera il riuscitissimo spettacolo si darà per la terza volta.

Fenice. Anche alla rappresentazione di iersera il pubblico accorse numeroso. Tutti i principali numeri riscossero applausi, ma specialmente la prova di forza dell'atleta Betiny.

Oggi, domenica, due rappresentazioni, alle 3.30 e alle 8, con variato programma. Martedì, ultime due rappresentazioni di addio.

Eden. Anche questa volta uno spettacolo vario, divertente, e da principio a fine della serata, calorosi applausi all'indirizzo di tutti i numeri componenti il programma nuovo. Ammirevoli in prima linea le danze della bella Odis, una donnina esile, tutta eleganza, tutta flessuosità, che abbandona a ritmi appassionati di danza il corpo, di cui i veli celano appena la snella nudità. Unanimi approvazioni la salutarono dopo l'ultima sua apparizione sulla scena. Caloroso altrettanto fu il successo dei ginnasti «Mackvell e suo Trio», quattro giovani italiani che eseguiscono un superbo lavoro di forza e di resistenza. Piacevolissimo il giocoliere comico Swan, nel quale il buon umore si accopia alla destrezza. Indiavolata veramente la eccentrica francese Odette de Beryl, una parigina tutta «verve», tutta spirito e tutta sorrisi. Eccellenti inoltre i duettisti francesi Marsan Castellane, cantanti, ballerini applauditissimi; comicissimo l'artista Revin col suo grazioso cane ammaestrato e di molto effetto il quadro acrobatico-musicale delle sei Rockets. Alcuni numeri di canto completano lo spettacolo, che ha incontrato, come abbiamo detto, tutto il favore degli spettatori, e che oggi si replica alle 3.30 e alle 8.30 pom.

Il Cinema Mondial al Politeama Rossetti. Pubblico affollato intervenne ieri a sera al Cinema Mondial in questo teatro. Furono presentati nitidamente i più importanti episodi della guerra italo-turca, applauditi con grande calore. Piacquero moltissimo anche gli altri quadri presentati.

Oggi si daranno due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8.15. In entrambe queste rappresentazioni verranno riprodotti gli episodi della guerra turco-italiana e parecchi quadri nuovissimi.

«Popolare» di San Giacomo. La nuova compagnia drammatica diede iersera la brillantissima commedia «Le vie del Paradiso», che ottenne il più caloroso successo d'ilarità e di applausi; applaudita fu pure la farsa.

Questa sera spettacolo variato, in cui agirà tutta la compagnia.

Circo Zavatta. Oggi al Circo Zavatta, a S. Giacomo, si daranno due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8, in entrambe con pantomima.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera lirica. Ore 8. (Pari 46). «Lohengrin», in 4 atti di Riccardo Wagner.
ROSSETTI. Ore 3.30-8.15. «Mondial-Cinema»
FENICE. Circo equestre Villani. - Ore 3.30 e 8. Spettacolo variato.
EDEN. Ore 3.30 e 8.30. Spettacolo di varietà.
MAXIM. Ore 9. Spettacolo variato.
CAFFÈ EXCELSIOR PALACE HOTEL. (3.30-10.30). Concerto orchestr. prof. De Giuli.
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste)

Una pubblica violenza che diventa contravvenzione di ubriachezza

Pres.: Si dichiara colpevole?
— Mi no so gnente.
L'accusato è un giovane di 20 anni, incensurato, marittimo, nato ad Isola e di nome Giuseppe Dudine.
— Proprio?
— La capirà... Iero preso dal vin.
— Quanto ha bevuto?
— Diese o dodise litri de vin...
— Tutti lei?
— No no... Ierimo in tre.
— E in quanto tempo?
— Dale 4 a sera.
— Hanno mangiato?
— No.

Viene introdotto Giuseppe Beltrami, sottocapo delle guardie comunali di Isola. Dichiara:

— Alle 11.30 di sera, sul piazzale delle Porte, essendo in perlustrazione con la guardia Antonio Maddalen, ho trovato una compagnia di giovinotti che schiammazzava. Siccome ho notato che burlavano un po' trivialmente un certo Zaro, mezzo scemo e incapace di difendersi, ho ritenuto di intervenire ed intimare che lo lasciassero.

Il Dudine qui presente mi rispose «Cosa ghe interessa a Lei?» e mi diede una spinta. Lo afferrai e si divincolò. Ma con la guardia Maddalen lo tenni fermo e lo trassi verso il posto di guardia. Senonchè, un po' perchè tirava pugni e calci, un po' perchè tutti i compagni gridavano «La lo moli, la ga tempo anca doman» - lo rilasciai.

Pres.: Era ubriaco?
— El caminava abbastanza dritto.
— Non ha sentito se puzzava di vino?
— Bisognava nasarlo... e non ci ho pensato.

Segue la guardia Maddalen, che conferma la versione del suo capo.
— Era ubriaco?
— No, signor. El caminava drito e 'l parlava pulito.

Introdotti dalla difesa sono tre testi: Zaro Giuseppe detto «Folo», Domenico Menis e la madre dell'accusato; tutti sulla questione dell'ubriachezza.

Lo Zaro dichiara:
— El iera tanto imbriago che nol podeva star in pie.
Pres.: Crede che sapesse cosa faceva?
— Impossibile.

Il Menis, che fu tutto il pomeriggio col Dudine, interrogato se e quanto abbiano bevuto, risponde:
— I gavarà pagà, in quel giorno, diese o dodese litri.
Pres.: A me non importa sapere «chi che ga pagà»; piuttosto, in quanti eravate a bere?
— In tre.
— Ed erano tutti ubriachi?
— Tuti... Per altro mi no.
— Si capisce... Ma Dudine, sì?
— Molto più de tuti; el se ribaltava ogni momento.

Ultima teste, la madre: Una vecchierella tutta nervi e vita, che nell'entrare lancia un'occhiata terribile al figliolo.

Pres.: Vuol fare il testimonio, o vuol rinunciare?
— Voio far el testimonio... per la verità. No per la creatura che la meritarìa quatro sberle.
— Racconti cosa sa.
— Iero a leto con mio marì ma no podevo dormir. Me mancava due creature. Quando che sento sotto la porta a ciamar, digo: Ciò, vecio, scometo che xe una dele tue creature. Lu 'l tasi. Mi vado a verzer e te trovo Bepi imbriago, senza giacheta, che 'l pianzeva. El iera tuto struzzà...
— Non importa. Sappiamo che Lei è una buona mamma. Ma cosa è avvenuto dopo?
— Lo go strassinà in leto e lo go lassado per ocio.

Dott. Robba, dif. del Dudine: Come si comporta suo figlio in casa?
— El xe ubidiente. E po'... co' mi! (e voltandosi verso il figliuolo, che è a capo chino, lo minaccia con la mano). Ti tornarà a casa... disonor de la fameia!

Terminate le testimonianze, il P. M. prende la parola per sostenere l'accusa di pubblica violenza, e, affacciando, in via d'ipotesi, una condanna per ubriachezza, chiede che anche in tal caso sia tutelato il prestigio dell'autorità con una severa sentenza.

Il dif. dott. Robba sostiene l'ubriachezza e chiede una mite condanna.

E la Corte, accedendo a quest'ultima tesi, giudica il Dudine colpevole di contravvenzione di ebrietà e lo condanna a 10 giorni di arresto.

★ Pres. il cons. d'Appello Andrich; giudici i cons. Parisini e dott. Pachor e giud. dott. Lucardi. P. M. il primo proc. di Stato Zencovich.

Per crimenlese e per offese all'esercito

Per crimine di offese alla Maestà sovrana avrebbe dovuto essere giudicato ieri Giovanni Del Fabbro, nato a Medea il 24 dicembre 1894, muratore, qui residente, incensurato. Ma il dibattimento fu differito a cagione della non comparsa del teste principale ed unico accusatore: Gervaso Picot, soldato del 97.o reggimento IV battaglione, 15 compagnia.

Secondo la denuncia del Picot, durante una conversazione col Del Fabbro, costui avrebbe commentato con frase triviale all'indirizzo dell'Imperatore e dell'esercito un'altra frase pronunciata dal Picot stesso di evviva alla divisa portata.

Aperto il dibattimento il presidente comunica:

— Faccio presente che il teste Gervaso Picot è partito per la Croazia-Slavonia col proprio battaglione. Telefonato al Comando giorni fa, venne risposto che il battaglione era bensì partito, ma il soldato rimasto; ma risultò poi che il Gervaso Picot era stato confuso con un Giovanni Picot. Se le parti hanno qualche eccezione da fare?...

P.M.: Ritengo non si possa proporre la lettura delle deposizioni del teste in questione, anche perchè è necessario procedere al confronto fra accusato e accusatore. Citandolo telegraficamente presso il Comando del battaglione, per domenica o lunedì il soldato potrebbe essere qui. Propongo adunque non una proroga ma un differimento. Dimetto inoltre una dichiarazione del Ministero della guerra in cui si autorizza questa Procura di Stato a procedere in confronto all'accusato anche per offese all'esercito; ed estendo in pari tempo l'accusa a questo titolo di reato.

Il dif. dott. Robba si oppone al differimento in considerazione delle 5 settimane di arresto preventivo ormai sofferte dall'accusato che è un ragazzo di 17 anni; ma la Corte accoglie la proposta del P. M. e differisce il dibattimento a lunedì alle ore 5 pom.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

Pendente un giudizio penale...

Luigi Belfon, sarto, presentò petizione contro la ditta Ignazio Steiner per ottenere il pagamento della mercede equivalente a due settimane di mancata disdetta.

L'attore spiega che fin dal 12 novembre scorso anno fu sospeso dal lavoro e che, avendo atteso o tutt'oggi di essere riammesso in servizio, si stancò e perciò presentò la petizione.

Il signor Adolfo Stepancich, che rappresenta la convenuta, giustifica di aver sospeso dal lavoro il Belfon inquantochè contro di lui grava tuttora un procedimento al Tribunale penale per sospetto di furto.

E la Corte preso in esame i relativi atti giudiziali, pronunciò conchiuso col quale la trattazione della causa è sospesa in attesa della sentenza del Tribunale in confronto del Belfon.

Pretesa ingiustificata.

Il tavoleggiante Leonida Vianello, in servizio presso il Caffè «Secession», la sera del 21 scorso febbraio ebbe da parte di uno dei direttori l'osservazione che aveva il vestito poco pulito. Il Vianello il giorno appresso non si presentò al lavoro, mandava, invece, una lettera al proprietario del caffè informandolo che «per pulire il vestito» doveva rimanere a casa quattro giorni.

Il proprietario del caffè nello stesso giorno 22 febbraio gli rispondeva, dandogli... la disdetta di due settimane. Ripresentatosi il Vianello al lavoro la mattina del 26, fu trattenuto in servizio fino al 10 marzo e poi definitivamente licenziato. Ora il Vianello sostenendo che la disdetta impartitagli il giorno 22 febbraio andava a scadere il 7 marzo, e non il 10, si ritenne confermato in servizio; e perciò presentò petizione per ottenere il pagamento di corone 90.72, quale indennizzo per due settimane di mancata disdetta.

Il convenuto, però, fa presente che il Vianello stesso dopo aver ricevuta la lettera di licenziamento pregò che questo dovesse decorrere dal giorno nel quale avrebbe ripreso il servizio, cioè dal giorno 26.

La Corte respinge la petizione.

Transazione.

Anche il tavoleggiante Filiberto Belgrado presentò petizione contro il proprietario del Caffè Fabris, in punto pagamento di corone 89.08 a titolo di indennizzo per mancata disdetta.

Dopo la deposizione delle parti, però il presidente propose un accomodamento che fu accettato. E l'attore, intascate 30 corone, si dichiarò tacitato di ogni sua pretesa.

★ Presidente il cons. dott. Brelich; assessori: Giovanni Siberna per i datori di lavoro, e, Giovanni Vaccari, per gli operai.

Aperto or ora! Aperto or ora!
Hôtel Imperial
FIUME.

VENDESI
MOTORE
quasi nuovo completo 28 HP
adatto per canotto
pronta consegna.
— Indirizzo al Piccolo —

Salon Robes - Gorizia
TELEFONO 213
Stabilimento di Sartoria di primo ordine
per
finissimi vestiti da signora
inglesi e francesi
Non si tratta di confezioni ma di lavori su misura
A richiesta si spediscono franco, per ispezione i più recenti giornali di moda e campioni di stoffa soltanto qualità moderne.

Fabbricazione
chimico-tecnica, in grande ed in piccolo, lucrativa, dappertutto. Catalogo gratis. **Fallnicht's Maschinen Ges. m. b. H., Inzersdorf 55, presso Vienna.**

MERCATO DI CAVALLI DI LUSSO
A BUDAPEST.
I mercati di cavalli di lusso, con premiazioni della Direzione del Maneggio di cavalli della città capitale e residenza, avranno luogo quest'anno nei seguenti giorni:
Il primo mercato di cavalli di primavera N. L dal 23-26 marzo;
Il secondo mercato di cavalli di primavera N. LI dal 27-30 aprile;
Il terzo mercato di cavalli di autunno N. LII dal 28-30 settembre.
Questi mercati offrono la migliore occasione per acquistare **cavalli ungheresi di prim'ordine, da tiro e da sella.** 10 giorni prima del principio di questi mercati si pubblica nelle lingue ungherese e tedesca la prima edizione del catalogo che oltre ai regolamenti del mercato contiene anche una particolareggiata descrizione dei cavalli annunziati od inscritti. I cataloghi verranno spediti gratis e franco a tutti coloro che ne faranno richiesta alla Direktion des Haupt und Residenzstädtischen Tattersalls, Budapest, X Bez., Kerepesi-ut 7.

CANGIANTE
È LA RECENTISSIMA
MODA ODIERNA
VENDITA
MANIFATTURE
DI MODA
STOFFE DA SIGNORA
STOFFE DA UOMO
SETERIE
LANERIE
COTONERIE
STOFFE DA MOBILI
TAPPETI
CORTINAGGI
PIZZI
GUANTI ecc. ecc.
Assortimento colossale:
Seterie
Lanerie
Marquisette
in cangiante
il tutto presso
M. WEISS
TRIESTE SOLTANTO CORSO 9
PREZZI FISSI   FIUME: Corso 11   Telefono 498

PRIMO SANATORIO ITALIANO
PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile apposito a Tirano. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. Istituto di prim'ordine, premiato alle principali esposizioni internazionali (medaglia d'oro e diploma d'onore a Torino. Raccomandato dai medici più autorevoli. - Pensione e cura L. 10. Camere da L. 1.50 in più. - Opuscolo illustrato gratis. Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

Stabilimento BAGNI DI SOLE
— Rikli —
VELDES 15 (CARNIOLA SUPER.)
Cure di bagni di sole, aria e luce, cure dietetiche, tutti i sistemi idroterapici, capanne lungo una grande estensione per la cura dell'aria, splendida posizione protetta dal vento sul lago. Direttore medico ed amministrativo: Dott. Richard Eder, fino all'Aprile trovasi a Vienna, VIII, Alserstrasse 43-T.15. Prospetti gratis e franco.

ERNESTO LACKENBACHER
VIA S. NICOLÒ 8, I p. - Telef. 330
OGGI Grandi Corse al trotto a Vienna
Prima giornata della riunione -
FRA ALTRO SI DISPUTERANNO:
il Grande Handicap di Marzo, Premio Cor. 10,000
ed il Premio Carignano per Puledri, Cor. 5000.
GRANDI CORSE AL GALOPPO: ROMA e MILANO. In Francia: AUTEUIL e NIZZA.
MARTEDÌ 19 MARZO, II[da] GIORNATA DI CORSE AL TROTTO A VIENNA
CORSA INTERNAZIONALE NIZZA.
Inscritti: Concurrent, Pierrot, Lord G., Crescens, Allein, Royal Reaper, Belle Bird.
SI ACCETTANO SCOMMESSE a tassi fissi e di start a condizioni vantaggiosissime.
GIORNALI E PROGRAMMI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

VENDITA A PREZZI DI RÉCLAME
500 servizi completi da cucina
ciascuno composto di 15 pezzi in maiolica, compresa la scansia in legno duro, anzichè Cor. 18.—
soltanto Cor. 12.—
nel
Grand Bazar Spiegl
Trieste, Via delle Poste N. 1
— SPEDIZIONI IN PROVINCIA —

CONSERVAZIONE, PELLICCE, TAPPETI ecc.
nel
Deposito e Lavoratorio Pelliccerie
di
Giorgio Scheel
Trieste, Via S. Spiridione 6.
Garanzia contro il fuoco, il furto e il tarlo.
Prezzi miti.

Deposito principale: Regia Sorgente Minerale Ems, Vienna XVIII
Regia sorgente d'Ems
Termale — gasosa — acidula.
Acqua d'incontestabile efficacia terapeutica, ottima per catarri, tosse, raucedine, ingorgo, acidità allo stomaco, influenza e postume relative.
In vendita presso le farmacie, le drogherie ed i negozi d'acqua minerale.
Marca depositata
Proprio Deposito: Vienna VIII, Alserstrasse 61.

UOMINI DEBOLI
riacquistano le loro forze perdute, prendendo le
TABLETTE „NEOSAN"
raccomandate da celebrità mediche. Rimedio sicuro, esperimentato contro la debolezza degli uomini, l'impotenza e per conservare la forza sino alla più tarda età. Le Tablette non sono nocive allo stomaco, nè in generale all'organismo.
Una scatola con 20 Tablette costa Cor. 4.50. Spedizioni postali con imballagio discreto.
Deposito principale per l'Austria-Ungheria:
Apotheke zur Heil. Hermine. Budapest, VII., Thököly-ut 28. Deposito 131.

Excelsior Garage-Automobili
5 Via Giotto (angolo Via Rossetti).
RIPARAZIONI — GARAGE E MANUTENZIONE — PNEUMATICI — ACCESSORI
PEZZI DI RICAMBIO — PREZZI DI CONCORRENZA.

Dinamo e motori di costruzione modernissima. Impianti elettrici per luce e forza. Grù e ascensori elettrici. Turbine idrauliche ed a vapore. Lampade ad arco. Materiale d'installazione
SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ
già KOLBEN & C.o - PRAGA
Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste:
Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5
Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894.
= PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA =
Impianti elettrici completi per piroscafi. Ventilatori elettrici. Riflettori. Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

CURA PRIMAVERILE
DEPURATIVA DEL SANGUE
Estratto di Salsapariglia semplice . . . . 1 bottiglia **1.60 Cor.**
" " cura completa . 1 " **5.—** "
Estratto di Salsapariglia Jodurato . 1 " **2.—** "
" " cura completa . 1 " **6.—** "
Tè depurativo del sangue p. 6 giorni 1 pacco **1.20** C., 6 pacchi **6** Cor.
Pronta spedizione in provincia:
Deposito „FARMACIA ALLA MINERVA" G. Stanich, TRIESTE, Piazza S. Francesco
e Farmacia Picciola Via Barriera vecchia.

Può quest'uomo predire il vostro avvenire?
Ricchi e poveri, potenti e umili, tutti a lui ricorrono per consiglio. Da lui vogliono essere illuminati circa gli affari, riguardo al matrimonio, sugli amici e sui nemici, in merito a tentativi e a speculazioni, a relazioni d'amore, a viaggi; insomma in ogni contingenza della vita
Tanti e tanti asseriscono che egli ha indovinato con meravigliosa precisione la loro vita
A tutti i lettori di questo giornale si spediscono gratuitamente per iscritto, solo però durante un breve tempo, giudizi e previsioni.

Migliaia di persone esperimentarono il sapere di Rostro, di questo erudito che ha dedicato lunghi anni allo studio delle antiche scienze occulte. La rimarchevole conoscenza che ha della coltura umana, in unione ad un sistema sicuro da lui stesso escogitato, gli permette di leggere nella lingua stessa di chi gli scrive la costui vita, come in un libro aperto.
In una lettera indirizzata dal pastore Krueger al prof. Rostro, fra l'altro è detto: «Sono veramente lieto di esprimere i miei più sinceri ringraziamenti per il pronostico sul mio avvenire che si compiaque di spedirmi. I di lei consigli per la vita pratica hanno un valore straordinario per chiunque. Mi farò un piacere ed un dovere di raccomandarla ad un più gran pubblico ed all'umanità sofferente».
Scrivete ancora oggi al Prof. Rostro; ditegli il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita, ed in pari tempo indicategli il vostro stato (signore, signora o signorina). Unite alla lettera una copia scritta di vostro pugno dei seguenti versi:
«Del destino il velo squarcia
«Con potente mano esperta
«Ratta corre del portento
«Invidiabile gran fama».
Il nome, la data della nascita e l'indirizzo vanno scritti con precisione e con chiarezza. Spedite la lettera affrancata con francobollo da 25 centesimi, a ROSTRO, Rip. 180, N. 47 Park Road, Harringay, Londra N. (Inghilterra)

MARINA E NAVIGAZIONE

Per l'assicurazione dei grandi transatlantici

L'«Hamburg Amerika Linie» sta trattando l'assicurazione del suo nuovo transatlantico «Imperator» per la somma di 25 milioni, sebbene questo ne verrà costare oltre 40.

Una tale somma non può essere coperta che con la cooperazione di tutti i principali centri di assicurazione, cosicchè si crede che una parte sarà fatta a Londra. A questo proposito conviene ricordare che quasi la stessa operazione dovrà farsi per l'«Aquitania» della «Cunard Line», che è in costruzione nei cantieri John Brown e C. a Clydebank.

L'«Olimpic», della «White Star Line» di 45,000 tonnellate, è assicurato per 25 milioni di franchi. Esso costa 37 milioni e ½. Gli assicuratori non intervengono che nel caso in cui l'ammontare delle avarie superi i 3,750.000 franchi.

Si stanno pure trattando le assicurazioni per le grandi navi a motore Diesel, «Selandia», «Jutlandi» e «Fionia». Sono navi di circa 5000 tonnellate di stazza lorda. Le assicurazioni saranno concluse agli stessi tassi che per i vapori del medesimo tonnellaggio.

Un nuovo porto per i giganti dell'«Hamburg-Amerika».

Come è noto i cantieri «Vulcan» di Brema per poter procedere alla costruzione del colossale transatlantico «Imperator» della «Hamburg-Amerika Linie» hanno dovuto compiere la costruzione d'un apposito cantiere ad Amburgo. Ora si assicura che per il vapore «Imperator» e per quelli che saranno costruiti delle stesse dimensioni - essendo insufficiente il porto di Amburgo ad accoglierli - si procederà alla costruzione di un apposito porto a Cuxaven. Tra la città di Amburgo e la direzione dell'«Hamburg-Amerika» correrebbero delle trattative, poichè il terreno di Cuxaven appartiene alla città di Amburgo. Si assicura che la direzione dell'«Hamburg-Amerika» pensa alla costruzione di un suo porto Brünsbüttel.

Avvisi ai naviganti.

Adriatico. Istria. Porto Quieto. Boa d'ormeggio. - E' stata ancorata una boa di ormeggio nel porto Quieto, in m. 10.5 di acqua.

Si rileva dalla stessa: Lanterna Punta del Dente 9.5 gomene 209°. Duomo di Cittanova 286°.

Italia. Taranto. Boa luminosa. - A circa m. 200 al Sud della boa segnalante il banco della Sirena, nel Mar Grande di Taranto, è stata provvisoriamente ancorata, un boa munita di fanale a luce «fissa bianca».

Porto di Napoli. - Faro riattivato. - Il faro principale di Napoli, situato sull'angolo dei due moli Angioino e San Gennaro, è stato riattivato con le seguenti caratteristiche: luce a lampi bianchi ogni 5 s. (lampo 0.5 s. - eclisse 4.5 s.).

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa» cap. A. Marinscheg da Venezia con 16 pass., «Melpomene» cap. Ugo Tonello da Odessa, Costantinopoli e scali, «Persia» cap. S. Cliunak da Kobe, scali e Porto Said con 20 pass., «Wurmbrand» cap. A. Scampicchio da Cattaro e scali con 126 pass. Il piroscafo inglese «Saxonia» cap. D. Miller da Liverpool e Pireo con 193 pass. Il piroscafo italiano «Epiro» cap. N. Storelli da Pireo, scali e Venezia con 37 passeggeri. I piroscafi a.-u. «Francesco O» cap. A. Giancovich la Venezia, «Robinia» cap. G. Premuda da Methil e Messina, «Zrinyi» cap. A. Sichich da Valenza e Bari con 46 pass., «Gelida» cap. A. Zatti da Venezia, «Spalato D» cap. Petravich da Metcovich e scali con 57 passeggeri. Il piroscafo belga «Apscheron» cap. A. Verstichelen da Venezia e Batum.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Habsburg» per Bombay, «Almissa» per Venezia. I piroscafi a.-u. «Clara» per Pointe a Pitre, «Moravia» per Fiume, «Andrassy» per Marsiglia, «Borneo» per Fiume. Il piroscafo italiano «Brindisi» per Brindisi.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Chlumecky» arrivò il 15 a Venezia, «Aristea» arrivò il 14 a Moulmein, «Attila» il 12 a Melbourne, «India» partì l'11 da Shields per Trieste, «Bosanca» e «Gardenia» arrivarono il 15 a Methil, «Sirena» partì l'8 da Calcutta per Trieste, «Jstok» passò Segres il 12 diretto a Trieste, «Kobe» carica a Rangoon per Buenos-Aires.

Lloydiani: «Bar. Call» proseguì ieri 16 da Brindisi per Trieste, «Koerber» il 15 da Aden per Colombo, «Bohemia» il 15 da Porto Said per Trieste.

La terza conferenza al Ginnasio di Capodistria

Capodistria 15. Iersera, salutato da applausi, tenne brillantemente, per quasi un'ora e mezza, la cattedra il chiarissimo prof. dott. Mario Stenta dell'Università di Padova, parlando in forma piana, limpida e talora faceta, con profonda eruzione e mirabile chiarezza su: «I protozoi e la loro dignità biologica». Tracciata la storia circa lo studio sui protozoi, detti dapprima «animalcula», rilevò l'importanza della loro scoperta, collegata ai progressi della micrografia, e ne illustrò la risultante teoria cellulare, secondo la quale i protozoi sono cellule semplci ed i metazoi aggregati di cellule. La cellula è quindi il protozoo rappresenterebbe l'essere più semplice e quasi l'elemento. Ma se pur tale teoria possa accogliersi per quanto si riferisca, nelle apparenze esterne alla morfologia o descrizione delle forme, dev'essere rigettata per quello che riflette la biologia o i feiomeni della vita. Valga il vero, all'opposto, che il protozoo si mostra invece dotato di organi e funzioni vitali al pari degli animali meglio sviluppati e perfetti; onde la sua semplicità finisce col diventare fittizia e immaginaria. Sicchè il voler rendersi ragione dei protozoi coi metazoi non è una spiegazione, bensì un mero spostamento del problema. E qui il lucidissimo oratore conforta il suo dire di numerose proiezioni, donde ci fa conoscere le mille foggie informi, bizzarre o artisticamente perfette e meravigliose dell'ascoso mondo infinitesimale. Ma argomenta all'epilogo, che se il fenomeno della vita sussiste pienamente già nell'elemento primitivo - cellula, protozoo - non si possa spiegarlo, negli esseri progrediti e composti, puramente dall'aggregazione meccanica. Dunque la dignità biologica dei protozoi dimostra, che il fenomeno della vita deriva e dipende da una legge a sè, vale a dire da una forza vitale, che non può essere appunto la semplice aggregazione meccanica.

Alla chiusa della scientifica conferenza, il plauso del pubblico affollato esprime al dotto oratore tutta l'ammirata riconoscenza.

★ I cittadini regnicoli qui residenti, apprestano la loro prima festa di domani sera a vantaggio della loro Società di beneficenza. Oltre all'attrattiva del nobile scopo, il ballo sarà alietato da geniale addobbo del teatro, da ottima orchestra di Trieste, dalla posta umoristica e da un'estrazione di regali.

Cronaca di Pola

Pola 16. Stamane nella sua abitazione al N. 17 di via Tradonico, trangugiava una soluzione venefica la ragazza diciottenne Cecilia Cerny, la quale, contemporaneamente, mediante una forbici affilatissima tentò di recidersi l'arteria del polso destro. Fu soccorsa e, mediante il carro-ambulanza dei vigili, trasportata all'Ospedale provinciale, dove le si prestarono le cure del caso. Permanendo il suo stato di eccitazione fu internata nelle sale di osservazione. Il tentato suicidio va attribuito a dispiaceri di cuore. Le guardie di p. s. sequestrarono una lettera diretta dalla ragazza al proprio innamorato.

★ Un'altra donna tentava di uccidersi trangugiando dello spirito da bruciare. L'infelice, Rosina Pussich, abitante al N. 307 di via Bradamante, fu trasportata col carro-ambulanza all'Ospedale provinciale, dove le fu fatta la lavatura dello stomaco e fu posta fuori di pericolo.

★ Da un carro a cavalli che passava per via Bagni di marina, cadde l'inserviente Giovanni Vlasich, d'anni 40, abitante al N. 11 di via Epulo, il quale si produsse varie lesioni in più parti del corpo. Il carrettiere fu denunciato dalle guardie accorse.

★ In preda ad alcoolismo acuto, fu trasportato all'Ospedale provinciale Giuseppe Valincich, cantiniere, d'anni 48, addetto ad una osteria ai Bagni di marina.

Strascichi del processo della Banca popolare di Gorizia

Gorizia 16 (per tel.) Oggi fu tenuto dinanzi a questo Tribunale il dibattimento in seconda istanza in confronto dell'avv. Raimondo Luzzatto il quale su denuncia per lesione d'onore prodotta dal medico dott. Giovanni Bader era stato assolto dal primo giudice. Il dott. Luzzatto aveva cioè deposto durante il processo per la questione della Banca popolare che l'estensore di una delle denuncie anonime presentate contro di lui era il dott. Bader il quale offeso per questa espressione presentò la querela suddetta. Al dibattimento di seconda istanza intervennero per il querelante l'avv. Vittorio Cesciutti e per il querelato l'avv. Mario Donati. La Corte respinse il ricorso del querelante che venne condannato al pagamento delle spese processuali.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone, 16. L'altro giorno fu tenuto il congresso generale della Società Operaia di m. s. Il vice-presidente signor Giacomo Ricci commemorò il compianto e benemerito presidente e fondatore conte Eugenio Valentinis. Tutti i presenti assorgono. Commemorò poi gli altri soci defunti. A proposta delle rispettive commissioni di verifica, si approvarono i bilanci degli anni 1906 incl. 1910. Affinchè possa essere compilato e presentato il bilancio dell'anno 1911, fu deciso che l'attuale direzione rimanga in carica ancora due mesi, dopo di che saranno indette le nuove elezioni. E' lecito sperare che a far parte della nuova direzione saranno chiamate persone atte ad infondere nuova vita a questa benefica istituzione, la quale, mercè l'amore e l'attività per essa spiegati dal defunto conte Valentinis, era salita a condizioni invidiabili.

★ Dal Comitato che nel decorso carnevale organizzò la festa di ballo a favore dell'istituendo «Fondo di soccorso e mutui prestiti fra impiegati del Cantiere navale», fu pubblicato il resoconto finanziario della festa, il quale si compendia nelle seguenti cifre: introito cor. 1.653.76, esito corone 482.19, civanzo netto corone 1.171.57.

★ La compagnia veneziana Brizzi-Corazza darà alcune rappresentazioni al Teatro di Società dal 19 al 25 corr. Martedì andrà in scena la brillante commedia in 3 atti «Quatro done in una casa», di Paolo Giacometti.

★ Il 22 corr., alle 10 ant., nella sala comunale del Municipio di Monfalcone saranno sorteggiati i coscritti nati nel 1891 ed appartenenti ad un Comune del distretto politico di Monfalcone. I coscritti hanno diritto d'intervenire personalmente al sorteggio.

★ La signorina Maria Visintini si unì in matrimonio col sig. Attilio Chiminello.

Consiglio comunale di Ronchi

Ronchi, 15. Ieri sera il nostro Consiglio si radunò a seduta sotto la presidenza del podestà cav. Blasig. Letto e firmato l'ultimo verbale, si approvano i conti consuntivi, che presentano i seguenti estremi: Spese sociali: entrata cor. 60.972.60, uscita cor. 90.967.68; deficit cor. 29.995.08. Comune di Ronchi: entrata 44.293.97, uscita 33.787.28, vicanzo 10.509.69. Comune di Vermegliano: entr. 12.186.90, uscita 11.805.61, civanzo 381.29. Case operaie: entrata 146.093.48, uscita 137.587.96, civanzo 8.505.52. Corpo pompieri: entrata 1.358.10, uscita 1.938.79, deficit 580.69. Casa di ricovero: entrata 8.551.08, uscita 7586.17, civanzo 964.91. Si approvarono pure 9 contratti di compravendita di case operaie, che sono controfirmati dagli onor. Tarlao e Colautti. Il podestà comunica che la Giunta provinciale fece a suo tempo elaborare un piano ed il fabbisogno per la costruzione della strada Doberdò-Vermegliano con una spesa di 6700 cor., che verrebbe ripartita in questo modo: 50% dal Governo, 25% dalla Provincia e la rimanenza da dividere fra i due Comuni interessati. Siccome Doberdò non vuol dare un centesimo, il podestà domandò se il Comune nostro abbia da assumere la copertura della quarta parte mancante per l'esecuzione dell'opera. Essendo che i rappresentanti di Vermegliano sono convinti dell'utilità del lavoro, il Consiglio votò a favore. Il Consiglio conferì quindi la pertinenza a sei petenti dimoranti da oltre 10 anni nel Comune; diede parere favorevole alla proposta di Angela Valente concernente il suo esercizio d'osteria al civ. N. 159 di Vermegliano ed aumenta al guardiano del cimitero il suo stipendio attuale.

Alle eventuali si abbuonò della metà il contributo che paga la fornace di calce al Comune per uso della pietra; si accorda alla fornace di laterizi il permesso di collocare i pali della conduttura elettrica lungo le strade, a condizione che la rete possa essere usufruita anche per l'illuminazione di Selz, ed infine si stabilisce di chiudere l'ufficio comunale ogni seconda domenica.

★ Nella relazione dell'altro giorno sulla radunanza del gruppo della Lega Nazionale, è incorso un errore: a vice-direttore non fu eletto il conte Riccardo Mistruzzi, ma il sig. Giuseppe Antonio Tamburlini

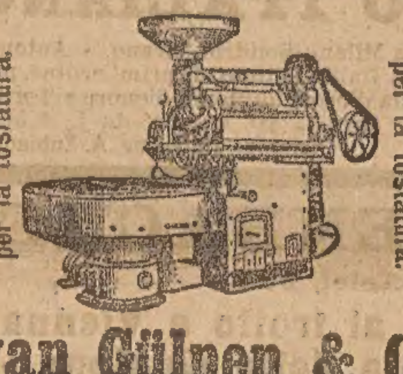
Olio per l'udito
del Medico stabale superiore e Fisico Dr. G. Schmidt
Fa sparire presto e del tutto
disturbi di sordità, flusso all'orecchio, zufolamento d'orecchi, difficoltà d'udito,
persino in casi inveterati. Prezzo per fiasca Cor. 4.
Farmacia via Nuova 35, Trieste.

PERSONA PRIVATA ACCORDA
MUTUI
al 5% a persone serie. Restituzione rateale in 5 anni. KURKELEWIECZ, fermo posta BERLINO 74

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

Allo scopo di introdurre i nostri fabbricati ripartiremo fra i lettori di questo giornale
3000 PAIA DI STIVALI

d'allacciare, di ottima pelle chevreau, molto resistente, tipo elegantissimo, come modello, verso il solo rimborso delle spese di mano d'opera, in ragione di Cor. 15 per ogni 3 paia di stivali. Questi stivali costano altrimenti Cor. 42. Si spediscono a scelta, assicurando di accontentare il cliente, 3 paia di stivali da donna o da uomo, qualunque numero di grandezza, verso rivalsa o invio anticipato dell'importo. È escluso qualsiasi rischio poichè si accorda lo scambio oppure si restituisce il danaro qualora la merce non dovesse corrispondere*)
Schuhfabrik (Fabbrica calzature) Oswiecim 37 (Austria).
*) Appena dalle raccomandazioni dei primi acquirenti ci deriverà l'utile.

ATTENTI
a non ingannarsi!
Noi siamo gli **unici fabbricanti** delle
Macchine per la tostatura
del caffè e di tutti i surrogati
macchine perfezionate, brevettate, **originali Emmerich.**
Tutti gli accessori per la tostatura.

Apparati a palla originali EMMERICH per la tostatura.
van Gülpen & Co.
Società a g. l. per la fabbricazione di Macchine
VIENNA, IV/2, Trappelgasse 5/31.

Novità per le signore, destinata ad un successone.
„Juliette" preparato originale francese per lo sviluppo del seno. Qualsiasi signora, sia essa giovane, vecchia, anche se magra, con l'uso del **„Juliette Busen-Restaurator"** brevettato, ottiene un bellissimo seno. Rimedio adatto anche per ragazze giovani poco sviluppate, come pure per puerpere, per convalescenti di lunghe malattie, ecc. Di efficacia superiore a tutti gli altri preparati consimili. Soltanto uso esterno. Migliaia di successi, esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. In caso di mancato successo, si restituisce il danaro. Nessun rischio. 1 bottiglia di prova con l'indicazione del modo di servirsene, Cor. 4.—. 2 bottiglie con un pezzo di sapone, sufficienti per la cura, Cor. 7.—. - Le spedizioni vengono eseguite con la massima discrezione.
Signora **J. FRISCH, VIENNA VIII, Tigergasse 38/r.**

Non il prezzo ma la buona qualità rende la merce conveniente!
Tessuti garantiti buoni per uso di casa e per corredi da sposa.
6 lenzuola di lino, tessuto di filati grossi, senza cucitura e già orlate, grandezza 150/200 cm. . . . Cor. **14.—**
6 lenzuola di lino, qualità molto resistente, senza cucitura e già orlate, 150/225 cm. » **15.70**
6 lenzuola di lino, tessuto fino, qualità primissima, senza cucitura . . . » **18.50**
Le mie lenzuola sono tessute con i migliori filati di lino.
Una pezza di 24 m. tessuto di Rumburg, alto 80 cm., Cor. **13.—**, qual. primiss. Cor. **15.—**
Una pezza di 24 m. di „chiffon Schneewittchen", alto 80 cm., Cor. **13.50**, qualità primissima . . . » **15.50**
Asciugamani di puro lino garantito, qualità damascata, bellissimi disegni, una dozzina della grandezza di 50/110 cm., Cor. **7.50**, 56/120 cm., Cor. **10.—**, 60/130 cm., Cor. **14.—**. Asciugamani da cucina di puro lino garantito, grandezza 50/110, Cor. **7.50**, grandezza 55/115 cm. . Cor. **9.60**
Fazzoletti da naso, puro lino garantito, con o senza orlo a giorno, una dozz. Cor. **5, 7, 10.**
Fazzoletti comuni, da naso, una dozzina Cor. **2.20, 3, 4.**
Strofinacci di puro lino garantito, grandezza 65/65 cm., una dozzina Cor. **4.40**, qualità primissima 70/70 cm., una dozzina Cor. **6.20.**
Servizi da tavola e da caffè, qualità finissima bianchi e colorati, (una tovaglia e 6 tovagliuoli), Cor. **6, 8, 10, 14** per ogni servizio completo.
SCAMPOLI SENZA DIFETTI della lunghezza di 8-15 metri, spedisconsi in pacchetti da 5 chilog., in ragione di cent. **50** il metro.
Fustagni per l'inverno, flanelle, zefir, oxford, tralicci, damaschi ecc. spedisce al massimo buon prezzo la rinomatissima ditta **EMIL WINTERNITZ, NACHOD.**
Spedizione verso rivalsa   Escluso qualsiasi rischio.   Quello che non conviene si riprende.

Comprando Kathreiner si badi di farsi dare pacchetti originali col ritratto del parroco Kneipp come marca di fabbrica e il nome Kathreiner. Vi sono molte imitazioni scadenti. Il Kathreiner porta la fortuna nelle case.

UN OROLOGIO GRATIS
Invece di Cor. 18 soltanto Cor. 6. costa uno splendido orologio remontoir ancora d'argento «Gloria» per signori, con tre calotte forti, finemente cesellate, a scatto. Funzionamento esatto. 10 rubini. Tre anni di garanzia scritta, soltanto Cor. 6. Ordinando tre orologi in una volta si unisce alla spedizione un altro orologio gratis. Una catena adatta Cor. 1. Spedizione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo.

Arnold Weiss, Vienna 63, casella postale.

INTERESSANTE PER OGNUNO!
Le migliori e le più fine
Specialità di gomma di seta.
3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80. 12 campioni Cor. 3.40 (anche in francobolli). Opuscolo istruttivo, illustrato con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa 20 centesimi). Manifattura igienica J. Singer, Vienna I, Wiesingerstrasse 8 B.

DEGNE
della
massima ammirazione
sono le
nuove, splendide Stoffe
per
Vestiti da Signora e Bluse
in tutti i più variati tessuti. Qualità e colori dalla massima finezza al genere più andante, come pure gli ultimissimi modelli in Confezioni da signora, Toilettes, Bluse, Cappelli ecc. ecc. — A richiesta eseguiamo
del tutto gratuitamente
l'invio tanto del nostro **ricchissimo**
Campionario di Stoffe
quanto dei
Giornali di moda
con splendide illustrazioni.
Grand Magasin „Au Prix Fixe"
Vienna, I., Graben 15-14.
Ingresso: Habsburgergasse Nr. 1.

LENTIGGINI
Molti e di parecchie specie sono i mezzi che si adoperano per fare **scomparire le lentiggini**, tutti però sono basati sullo stesso principio: il rimedio fa impallidire le lentiggini. Questo principio però non è giusto. Se si vuole fare scomparire le lentiggini, non basta farle impallidire, perchè esse ricompariscono non appena si sospende la cura con detti rimedi. E' giuocoforza quindi distruggerle comciò che riesce possibile soltanto con la cosidetta **«Santo-Crème»**. La faccia è da spalmarsi con questa Crema 2-3 ore al giorno e poi lavarla col sapone. Con l'uso di questa **Crema sensazionale, in breve tempo le lentiggini saranno scomparse completamente e la carnagione avrà acquistato un bel colorito roseo.** Questa Crema viene preparata secondo le indicazioni del Dott. Hager, professore universitario, è brevettata ed è l'unico mezzo oggi esistente di garantita efficacia ed assolutamente innocuo. Una scatola è più che sufficiente e costa **Cor. 2.50; spedita a mezzo postale costa Cor. 2.70 franco, compresa l'istruzione sul modo d'usarla.**
Le spedizioni vengono eseguite contro invio anticipato dell'importo o verso rivalsa da
J. KUKLA - PRAGA
Perlowastrasse 84.

„RAPIDO"
Apparato contatore di denaro, formatore di rotoli e relativa chiusura
Un trionfo della tecnica moderna. Un beneficio per chiunque manipola Moneta.

Il nostro Apparato è attualmente in uso presso le seguenti Autorità, Banche e Negozi:
I. R. Zecca, Vienna.
I. R. Ministero del Commercio (Direzione per la costruzione dell'Acquedotto) Vienna.
Camera di Commercio ed Industria per l'Austria inferiore, Vienna.
Prima Cassa di risparmio aust. Vienna.
Cassa di Risparmio comunale viennese Währing, Vienna.
I. R. priv. Stabilimento aust. di Credito per il Commercio e l'Industria, Vienna.
Banca Union, Vienna.
Banca Anglo-Austriaca, Vienna.
Il Giro- und Kassenverein di Vienna.
I. R. priv. Banca Commerciale Generale Vienna.

BREVETTO INSINUATO IN TUTTI GLI STATI.

MARCA REGISTRATA IN TUTTI I PAESI.

Banca Centrale delle Casse di Risparmio tedesche, Vienna.
Società viennese di Credito per il Commercio e l'Industria, Vienna.
Direzione dell'I. R. Ferrovie dello Stato, Vienna.
I. R. priv. Società di Navigazione a Vapore sul Danubio, Vienna.
Società Generale di Elettricità „Union" Vienna.
Schoeller & C.o, Molino a Vapore, Vienna.
Moritz Hächer, Fabbrica di articoli di metallo, I. r. fornitore di corte, Vienna.
B. Strassnichy, S. a g. L. Vienna.
C. H. Hirsch & Co., Vienna.
Caffè-Restaurant „Mariahilfer-Zentralpalast", Vienna.
Teatro cittadino, Vienna.
E molti altri.

Conta, impacca e rotola qualunque Moneta di metallo.
Senza tavole di conteggio. Senza guide di metallo.
Piccola spesa d'acquisto
1000 pezzi di Moneta vengono in 5-6 minuti contati, rotolati ed impaccati.

La **vendita esclusiva** di questo Apparato verrà affidata a Rappresentanti attivi e solvibili in **Conto fisso** e suddiviso in **Distretti secondo quelli della Camera di Commercio**. Per l'**Estero** si cede il brevetto e la **Licenza**.
A richiesta si permette di esperimentare l'apparato gratuitamente e senza alcun obbligo d'acquisto.
Apparate- und Maschinen-Vertriebsgesellschaft m. b. H.
Vienna VIII., Wickenburggasse Nr. 18. — Telefono IV/5514.
A **TRIESTE**: Rappresentante Generale per Trieste, l'Istria, Friuli, Dalmazia, Carniola, Carinzia, Bosnia, Erzegovina.
MARIO GMEINER, via Coroneo 9, Telefono 141.

Cronaca di Parenzo

Parenzo 15. Domenica 17 corr. nella palestra della nostra Società ginnastica «Forza e Valore» si darà la prima serata di recitazione sotto gli auspici del «Comitato permanente dei festeggiamenti», costituitosi fra i soci. In questa occasione il Consiglio direttivo ha deciso di fare la consegna dei premi conseguiti dalle squadre e dai singoli ginnasti alle gare del 1911.

★ Il villico Giovanni Raccovaz fu Giovanni, d'anni 47, da Foscolino, stamane per tempo, mentre era intento a tagliare una siepe in un suo campo, venne aggredito da un toro che gli menò una terribile cornata alla coscia destra. Accorsi alle sue grida alcuni villici e i figli del Raccovaz, ebbero un bel da fare per domare la bestia inferocita, finalmente ad uno dei presenti riuscì di cacciare al toro un forcone nello stomaco mentre gli altri poterono legarlo strettamente ad un albero. L'animale venne poi ucciso. Il Raccovaz, che venne visitato dal medico, ne avrà per diversi giorni di letto.

★ Per onorare la memoria del giudice Nestore Laurencich la signorina Anna Bravar ha versato corone 5 al curatorio della Pia Casa.

Sciarada.

Il *secondo* ed il *primiero*
Son due cose affatto opposte.
Messe insieme dan l'*intero*
Che del cor le fibre tocca.

Spiegazione del giuoco precedente: (printed upside down)
CARTA. CARA.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 16 Marzo. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 652.—, Staatsbahn 734.50, Alpine 928.—, Lotti turchi 242.—. — La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 203.— (—.—), Disconto 188.75 (189.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.90 (100.90), Rendita 98.45 (98.52), Meridion. 600.— (600.—) Mediterranee 412.— (412.—), Edison 610.— (619.—), Banca Comm. 860.50 (861.50), Terni 1493.— (1499.—)

Chiusa Rend. franc. 93.92ex (94.77), Ital. 97.40 (97.50), Spagn. 95.20 (95.67), Banche Ottom. 681.— (683.—), Rio Tinto 18.18 (18.26), Lotti turchi 204.50 (203.50).

NUOVA YORK 16. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 105½, Baltimore and Ohio 103⅞, Canadà-Pacific 232, Chicago-Milwaukee and St. Paul 107¾, Missouri Pacific 42½, Northern Pacific 119¼, Pennsylvania 123½, Philadelphia and Reading 154⅞, Southern Pacific 108⅞, Southern Railway Com. 28⅞, Union Pacific Com. 167¼, Amalgamated Copper 72⅛, Anaconda 39½, U. S. Steel Corp. Com. 65½. Tendenza debole.

Listino. Napol. 19.10 a 19.15, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.04 a 24.14, Londra 241.15 a 241.85, Francia 95.60 a 95.90, Italia 94.70 a 95.10, Bancon. ital. 94.70 a 95.10, Germania 117.80 a 118.25, Bancon. germ. 117.80 a 118.25, Rend. austr. carta 89.90 a 90.25, Rend. ungher. corone 89.75 a 90.05, Credit 652.25 a 654.25, Italiana 97.25 a 98.—, Staatsbahn 736.00 a 738.50, Lombarde 106.— a 108.—, Lotti turchi 241.— a 245.—

PARIGI 16. (Chiusa). Rendita francese 3% 93.92ex, Rend. italiana 3½% 97.40, Rend. spagnuola esterna 95.20, Azioni Banca ottomana 681.—.

PARIGI 16. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 91.65, Cambio Londra 25.24, Rend. aust. oro 99.10, Rendita ungh. oro 4% 94.15, Länderbank 598.—, Lotti turchi 204.50, Banca di Parigi 1763, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 18.18.

LONDRA 16. (Chiusa). Consolid. 78¾, Lombardi 4⅜, Argento 26 13/16, Rend. spagn. 93½, italiana 96½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 9/16.

Caffè. AMBURGO 16. (Chiusa). Santos good average per marzo 67.50, per maggio 67.75, per settem. 68.—, per dicem. 67.75. staz.o

HAVRE 16. Santos good average per marzo (50 chilo) a 86.—, per marzo 84.25. staz.o

NUOVA YORK 16. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. maggio 2 di più, 4 di più.

Cotoni. LIVERPOOL 16. Mercato staz.o. Tenders Dochets —. Vendite 5000. Importazione 15000. Merce americana a consegna da qualunque porto M. C., marzo 5 87/100, marzo-aprile 5 87/100, aprile-maggio 5 87/100, maggio-giugno 5 87/100, giugno-luglio 5 86/100, luglio-agosto 5 85/100, agosto-settembre 5 81/100, settembre-ottobre 5 76/100, ottobre-novembre 5 73/100, novembre-dicembre 5 71/100.

Olio. PARIGI 16. Ravizzone per mese corrente 75.—, per aprile 74.25, per maggio-agosto 71.75, per settem.-dicem. 70.50. staz.o

Avena. PARIGI 16. Mese corr. 21.70, per aprile 21.60, per maggio-agosto 21.40, per luglio-agosto 20.60. calma

Frumento. PARIGI 16. Mese corr. 27.70, per aprile 27.80, per maggio-agosto 27.35, per luglio-agosto 25.70. staz.o

Farina. PARIGI 16. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 34.75, per aprile 35.—, per maggio-agosto 35.25, per luglio-agosto 35.20. calmo

Spirito. PARIGI 16. Per mese corr. 61.—, per aprile 61.50, per maggio-agosto 62.25, per settem.-dicem. 52.25. calmo

Zucchero. PARIGI 16. Greggio da 88° uso nuovo 42.50-44.25 calmo, bianco per mese corr. 49.—, per aprile 49½, per maggio-agosto 49.75, per ottobre-genn. 37.—. Raffinato 82.50 a 83.—. Calmo (Bello)

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 Marzo con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Zriny	20	Scaricazione
1	Helouan	17	Caricazione
Molo IV	Matt. Verderame	20	Scaricazione
» IV			
1 a	Alberta	20	Caricazione
3			
Molo Lloyd			
A			
B			
C	Brünn	19	»
D			
E	Galicia	17	»
6	Melpomene	20	Scaricazione
8	Francesca	21	Caricazione
12 a	Saxonia	19	Scaricazione
12 b			
Molo II			
13 a			
13 b	Gilda	19	»
14			
17	Tirol	20	»
21	Edoardo Musil	21	»
22	Adria	20	Caricazione
Molo I			
23	Semiramis	21	Scaricazione
24			
25	Mostar	20	»
30			
32			
69	Ampelea	21	Caricazione
71	Auguste	19	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Nicolò Bacichi. - Trieste

La fine degli avvelenamenti con la nicotina.

Con l'uso della sigaretta o del sigaro al mentolo. si perde. in modo piacevole, il vizio del fumare. Piacevolissimo, della durata di parecchi anni.

Una sigaretta . . . . Cor. 1.50
Un sigaro . . . . » 2.50
Una sigaretta ed un sigaro » 3.—

Nessuno riesce a distinguere la differenza da una sigaretta autentica o da un sigaro autentico acceso. Spedizione verso invio anticipato dell'importo (anche in francobolli). Verso rivalsa costa 45 centesimi di più.

Spedisce unicamente:

SIEGFRIED HESKY, Vienna, IX, Servitengasse 14 T.

Frutto lassativo rinfrescante
aggradevole a prendersi
CONTRO LA
STITICHEZZA
Emorroidi
Imbarazzo gastrico e intestinale
TAMAR INDIEN GRILLON
Esigere la firma E. GRILLON sulla scatola.
Vendita all'ingrosso: 33, Rue des Archives, PARIGI
Al dettaglio in tutte le Farmacie.

London Biscuit Factory
A. GATTI
Telefono 555 — Ditta fondata nel 1867 — Telefono 555
PREMIATA CON LE MASSIME ONORIFICENZE
Biscotti da tè, dessert ecc., raccomandati da tutte le autorità mediche per bambini e convalescenti.
TROVANSI DAPPERTUTTO
in pacchetti e sciolti, giornalmente freschi.
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

Trieste, Hôtel Moncenisio
Piazza C. Goldoni
Massimo comfort. Pulizia scrupolosa Stanze da Cor. 2.— in più.
Annesso Restaurant di prim'ordine. Scelta cantina. Prezzi mitissimi. - Proprietario **Luigi Pontoni**

„Berson"
TACCHI DI GOMMA

a buon prezzo,
di lunga durata,
leggieri ed eleganti.

I MIGLIORI
FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli con la MARCA
RUOTA
TROVANSI OVUNQUE.
RAPPRESENTANTI A TRIESTE
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA giovane, tedesca, cerca occupazione presso buona famiglia. Via Kandler 5, quinto. 9851 A

CAMERIERA brava lavori domestici, cucire, con attestati lungo servizio, offresi. Buon trattamento. Offerte «Emilia 9764» Piccolo. 9764 A

CAMERIERA, ventenne, offresi a distinta famiglia, per accudire bambini dai 3 anni in poi, e leggeri lavori di casa. Offerte «Cameriera 63» Piccolo. 63 A

CAMERIERA capacissima offresi. Sub «Capace 127» Piccolo. 127 A

CUOCA viennese cerca posto in albergo-Hotel. Preferisce in Dalmazia. Offerte «V. Z.» Piccolo. 62 A

DONNA offresi cucinare, accudire lavori casalinghi a signore anche con figli, oppure piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 115 A

RAGAZZA prestaservizi, sa cucinare, offresi per tutto il giorno. Offerte «Capacissima 9812» Piccolo. 9812 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

CAMERIERA d'albergo cercasi, conoscenza italiano, tedesco; presentarsi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 154 B

CAMERIERA brava, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 88 B

CAMERIERA cercasi. Belvedere 28, porta 8. Presentarsi lunedì. 9795 B

CONIUGI con bambino cercano domestica, Barcola. Indirizzo Piccolo. 148 B

CUOCA-domestica, ottimi attestati, cercasi. Presentarsi Acquedotto 34, I, porta 1. 77 B

DONNA o ragazza, per servire, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 27 B

DONNA modesta, 40 anni, forte, paziente, cercasi soltanto per assistere signora molto vecchia, escluse infermiere. Via Navali 21, I, dalle 3-5. 105 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi. Via del Monte 22. 7853 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare semplice, cercasi per piccola famiglia; buon salario. Via Geppa 4, porta 7. 9681 B

DOMESTICA buoni attestati, cerca piccola famiglia prontamente. Via Giulia 12, I, presentarsi dopo mezzogiorno. 9891 B

DOMESTICA buoni attestati, preferibilmente tedesca, cercasi per piccola famiglia. Via dell'Aleardi 325, II piano (Pendice Scorcola). 122 B

PRESTASERVIZI con buone referenze cercasi prontamente due volte al giorno. Zonta 3, secondo, sinistra. 94 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, mattina dopopranzo cercasi. Farneto 31, I, Modugno. 9865 B

PRESTASERVIZI giovane, cercano coniugi soli. Tiziano 22, II, destra. 9821 B

PRESTASERVIZI, cercasi prontamente, dalle 10 alle 11½. Indirizzo Piccolo. 41 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 18 B

PRESTASERVIZI brava, per tutto il giorno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 21 B

PRESTASERVIZI ragazza, giovane cercasi mattina. Chiozza 11, III, porta 15. 133 B

PRESTASERVIZI onesta, pulitissima, cercasi, due volte al giorno. Presentarsi dalle 12 alle 3, Corso 35, III p., p. 7. 9830 B

RAGAZZA giovane per cucina cercasi. Indirizzo Piccolo. 99 B

RAGAZZA tedesca, per tutti lavori di casa, cercasi. Belvedere 12, III, 20. 8 B

RAGAZZA per portare piccola bambina passeggio, cercasi. Farneto 30, IV. 64 B

RAGAZZA possibilmente tedesca, pratica lavori di casa, cercasi per bambino. Rivolgersi Rojano 12, Moreri 133. 74 B

SERVETTA buona cercasi. Tiziano Vecellio 6, IV, porta 19. 168 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AGRUMI. Quarantenne, lunga residenza Austria, Italia, conoscenza italiano, tedesco, specializzato commercio agrumi, attualmente Sicilia, cambierebbe impiego prossima campagna, scopo miglioramento; come socio, procuratore, impiegato incaricato compere, corrispondente. Ottime referenze. Offerte sotto «Agrumario Sicilia» al Piccolo. 33 C

ARCHITETTO-costruttore, approvato, con pratica, occuperebbesi ore pomeridiane. Offerte «Architetto 9783» Piccolo. 9783 C

CONTABILE perfetto, assume a domicilio qualsiasi lavoro di contabilità italiana e tedesca, come pure qualunque altro lavoro scrittoio. Offerte sub «Contabile 34» al Piccolo. 47 C

CORRISPONDENTE tedesco, lavoratore indipendente, steno-dattilografo, conoscendo ben italiano, offresi. Offerte «Ventirovenne» Piccolo. 51 C

CONTABILITA', corrispondenza, più lingua, amministrazioni assume pensionato banca. Indirizzo Piccolo. 7730 C

DISEGNATORE tecnico, assume a domicilio o fuori ore pom., qualsiasi lavoro. Via Monache 6. 9827 C

GIOVANE conoscenza Levante, viaggerebbe qualsiasi articolo. Offerte «Miti pretese 9824» Piccolo. 9824 C

IMPIEGATO-Contabile, provetto magazziniere, finora occupato in primaria casa, cerca posto equivalente. Offerte «Attivo 9819» Piccolo. 9819 C

IMPIEGATO diligente e laborioso, corrispondente tedesco, steno-dattilografo conoscendo bene italiano, offresi. Offerte «Abilissimo 52» Piccolo. 52 C

IMPIEGATO, lavoratore scrupoloso, italiano, serbo-croato, conoscenza tedesco, ottime referenze, offresi posto fiducia, la mattina. Offerte «Esatto 35» Piccolo. 35 C

MODISTA guarnisce, rimoderna cappelli, cor. 1.20. Indirizzo al Piccolo. 11 C

NEGOZIANTE perfetto, abile dirigere indipendentemente azienda commerciale, cerca posto o lavoro adatto. Offerte al Piccolo sub «Negoziante 100». 9853 C

PENSIONATO cerca posto quale scrivano oppure disegnatore elettricista corone 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 144 C

PETTINATRICE giovane, offresi quale mezza lavorante per salone di pettinatura. Offerte «Capace 9780» Piccolo. 9780 C

RISCUOTITORE, 24 anni, bella presenza, con cauzione corone 500 offresi verso piccolo emolumento; adattasi accettare anche altro impiego. Offerte «Riscuotitore 73» al Piccolo. 73 C

SIGNORINA colta, in età, maestra diplomata nella lingua francese e tedesca, cerca occupazione adatta quale maestra, per compagnia o per viaggiare, ecc. Gentili offerte sub «Sofia 100» al Piccolo. 9902 C

SIGNORINA bell'aspetto, parla italiano, tedesco e sloveno, sa cucire, offresi quale venditrice. Offerte «Valeria» al Piccolo. 9899 C

SIGNORA trentacinquenne, offresi tutti lavori scrittoio, preferibile agenzia marittime, italiano, croato. Offerte «35» Piccolo. 71 C

SIGNORINA, parla italiano e tedesco, cerca posto per cassiera in cinematografo. Offerte «M. C. 80» Piccolo. 80 C

SARTA confeziona camicie, mutande, 40 cent. in poi. Biancheria bambini 30 cent. in poi. Blouse giapponesi, 1 corona in poi. Grembiali, mattinée, veste, da 3 corone in poi. Lavoratorio, Azeglio 2, II, porta 9. 9797 C

SARTA semplice, molto esatta, offresi a giornata; miti pretese. Offerte «Esatezza 6» Piccolo. 6 C

SIGNORINA, bella presenza, cerca posto come cassiera, venditrice. Offerte «Volonterosa 9767» Piccolo. 9767 C

SARTA forestiera, capacissima moda inglese e francese, a prezzi discretissimi, offresi in casa dalla sarta via Alessandro Manzoni 15, porta 13. 15 C

TRADUZIONI tecniche dall'italiano in tedesco e viceversa, eseguisconsi. Indirizzo Piccolo. 29 C

VENDITRICE o cassiera pratica offresi. Offerte «Attività 50» al Piccolo. 68 C

VEDOVA distinta, cerca posto direttrice casa presso signore solo o con figli. Gentili offerte «L. C.» Piccolo. 9775 C

VESTITI da signora si confezionano, prezzi miti. Via Nuova 17, III. 9910 C

VENDITRICE, bella presenza buoni attestati, offresi. Offerte Piccolo sub «Assidua». 119 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AIUTANTE sarta donna cercasi prontamente. Deve parlare tedesco, o sloveno. Rivolgersi Via Conicoli 7, Eichmeier. 121 D

APPRENDISTE e guernitrice provette per cappelli uomo cercansi. Bonetti, Corso N. 31. 172 D

APPRENDISTI pratici pasticceria, cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 92 D

APPRENDISTI fabbri, cercansi. Via Raffineria N. 8. 9781 D

APPRENDISTA barbiere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 34 D

CHAUFFEUR meccanico cercasi; indispensabili referenze di servizi presso famiglie private a Trieste. Indirizzo al Piccolo. 167 D

FACCHINO cercasi per cucina. Caffè Volpich. 26 D

GIARDINIERE-ortolano cercasi. Indirizzo Piccolo. 165 D

GARZONA calzolaia cercasi. Indirizzo Piccolo. 107 D

GARZONE modiste, con paga, cercansi. Via Nuova 35, II p. 87 D

GARZONA sarta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 16 D

LAVORANTI sarte uomo, cercansi prontamente. Carducci 32, I. Sartoria Piccoli. 9346 D

LAVORANTE giardiniere pratico lavori di giardino, munito di libretto, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7923 D

LAVORANTE brava commissione camicie, mutande uomo, cercasi. Tiziano 9, Seberich. 9874 D

LAVORANTE sarto bravo cercasi. Via Poste 10, I. 117 D

LAVORANTE capace lavoro stabile e mezza lavorante cercansi. Via Poste 10, I. 118 D

LAVORANTE brava da uomo cercasi. Sartoria Iras, via Caserma. 166 D

LAVORANTE sarta bianco cercasi. Via Barriera vecchia 6, IV, Tonello. 9914 D

MEZZO facchino, pratico, cercasi per drogheria. Via Caserma 8. 7 D

MEZZA lavorante gilettante, brava, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 79 D

MEZZA lavorante, brava di cucire in generi di bustaia, trova occupazione presso Giulio Reddersen, via Carducci 23. 9840 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Maiolica N. 5, primo. 126 D

MODISTA cerca garzona, signorine paganti. Via Nuova 45, I. 138 D

LAVORANTI e mezzo lavorante falegnami, cercansi. Belvedere 28. 39 D

PRATICANTE, età non inferiore ai 16 anni, cercasi da ditta commerciale. Indirizzo al Piccolo. 147 D

PENSIONATO che sappia serbo-croato, cercasi, posto fiducia. Offerte scritte propria mano sub «666» Piccolo. 12011 D

PIAZZISTA in vini abile cercasi. Indirizzo al Piccolo. 173 D

PIAZZISTA introdotto aziende industriali cercasi verso provvigione. Offerte «Ferramenta» Piccolo. 9918 D

PIAZZISTA capace per articolo grande consumo cercasi. Offerte «Provvigione» Piccolo. 9919 D

PRIMA lavorante cercasi per primario salone. Valdirivo 33, II piano. 9871 D

RAPPRESENTANTE abile, onestissimo, bene conosciuto in Dalmazia, Istria, Trieste eventualmente Montenegro conoscitore ditte serie, imprese, imprenditori edili, consumatori, con perfetta conoscenza lingue italiana, slovena, possibilmente anche tedesca, pratico vendita materiali da costruzioni, esperto commerciante cercasi per smerciare calcina rinomata, qualità primissima, preferita dalle persone d'arte. Spedizione continua di enormi carichi con velieri. Vendonsi pure pietre, tufi, laterizi ecc. Le commissioni si eguiscono per contanti dietro conferma della cassa. Indirizzare offerte condizioni a Raffaele Capurso di Mauro, Bisceglie. 13467 D

RAGAZZI due, fabbri meccanici installatori cercansi. Via Solitario 16. 9869 D

RAGAZZETTA sarta donna, cercasi. Via Ombrelle N. 7, II, Lupoli. 9829 D

RAGAZZO trova pronta occupazione in negozio frutta. Via S. Francesco 17. 43 D

RAGAZZA mezza e garzona calzoni fini, una garzona per gilet cercansi prontamente. Milanese, Riborgo 27, III. 9921 D

SIGNORINA impiegata e signorina praticante per scrittoio, con conoscenza della lingua italiana e tedesca cercansi prontamente o per il 1. aprile. Presentare offerte possibilmente oggi mattina dalle 10-12 dal sig. H. Mayer, Via Cecilia 18. 67 D

SIGNORINA che parli e scriva italiano, tedesco cercasi per scrittoio. Scrivere a Luigi Pallavicini, Gorizia. 13478 D

SIGNORINA perfettissima leggere, scrivere dettatura tedesca, cercasi, principio 30. Indirizzo Piccolo. 82 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERE (2) belle, ammobiliate, con ingresso libero, affittansi. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 110 E

CAMERETTA affittasi. Via Coroneo N. 29. Rivolgersi dal portinaio. 9884 E

CAMERINO vuoto affittasi vicino Giardino pubblico. Indirizzo al Piccolo. 129 E

CAMERA e camerino vuoti, affittansi prontamente. Via Fabbri 4, II. 9893 E

CAMERINO affittasi prontamente. Via Caserma 16, I. 9894 E

CAMERA vuota, con anticamera, affittasi. Via Sebastiano N. 1, III. 12012 E

CAMERA due letti, massima pulizia, ingresso quasi libero, affittasi. Farneto 21, quarto. 9881 E

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi prontamente. Tiziano 4, primo, porta 5. 123 E

CAMERA ammobiliata da affittare, uno o due letti. Via Scorzeria 4, II, porta 8. 9875 E

CAMERA ammobiliata, vicino Barriera, affittasi persona civile. Ferriera 5, porta 15. 9916 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, affitta signora. Istituto 32, I, porta 7. 159 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi pressi Meridionale. Boccaccio 1, II, 10. 9800

CAMERETTA ammobiliata, vitto famigliare affittasi prontamente. Olmo 4, II, porta 10. 9868 E

CAMERA bella, ammobiliata, due finestre, vista libera, affittasi pel primo, accanto Ginnastica tedesca. Pariasi tedesco. Coroneo 13, porta 10. 9815 E

CAMERA bella, ammobiliata, con due letti, affittasi. Chiozza 50, III. 57 E

CAMERA bene ammobiliata, sul davanti, ingresso quasi libero, affittasi. Corso 15, porta 6. 49 E

CAMERINO interno, affittasi a uomo civile per dormire. Indirizzo Piccolo. 66 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a giovanotto. Settefontane 2, terzo, porta 9. 9854 E

CAMERA vuota affittasi. Ugo Foscolo 37, portinaio. 9866 E

CAMERA ammobiliata con ingresso libero affittasi prontamente. Via Massimo d'Azeglio N. 11, porta 13. 9852 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, splendida vista, affittasi. Via Coroneo 9, IV, destra. 9841 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi, corone 70 mensili. Pierluigi Palestrina N. 2, primo. 76 E

CAMERA ammobiliata, bella, con vitto, affittasi prontamente, corone 60. Risorta 1, porta 5. 9835 E

CAMERA grande, vuota, ed altra matrimoniale, elegantemente ammobiliata, affitta distinta signora. Zovenzoni 6, primo, sinistra. 9721 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, famiglia tedesca. Belvedere 65, I piano. 9774 E

CAMERINO affittasi. Via del Bosco N. 10, piano IV, porta 10. 18 E

COMPAGNO di stanza, cercasi. Via Salice 7, piano primo. 10 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Giulia n. 29, p. I. 40 E

LETTO affittasi a signora, signorina presso signora compagna stanza. Solitario 1, terzo. 9922 E

LETTI due, in stanza, affittansi possibilmente due amici. Bosco 17, terzo, p. 22. 9882 E

LETTO affittasi. Solitario 3, II, porta 12. 9877 E

LETTO affittasi a giovane pulito. Via Salice 11, IV, sinistra. 9779 E

LETTO buono, netto, affittasi prezzo conveniente; volendo vitto. Zovenzoni 3, V. 9778 E

STANZA ammobiliata, uno o due letti, affittasi prontamente anche a coniugi (senza prole). Via Raffineria 7, I, casa nuova. 7876 E

STANZE (due) vuote, eventualmente comodo cucina o per scrittoio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 7880 E

STANZA bella, ammobiliata, poggiuolo, gas, casa signorile, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7921 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. - Via Valdirivo 11, I piano, destra. 9863 E

STANZE vuote, entrata libera, per deposito, scrittoio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 7965 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

HENRI GERMAIN. (71)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

— Forse potrai vederla presto, rispose questi in aria di mistero, lei ed un'altra persona che ti vuol bene come me.

— Ah! che felicità! Quando la vedrò, signore

— Presto. Ma il rivedere la tua mamma non sarà per te una cosa molto allegra, giacchè è ancora ammalata, lo sai?

— Sì, lo so, lo sento.

— Disgraziatamente non ci sono molte speranze che guarisca.

— Povera la mia mamma! esclamò la fanciulla con gli occhi pieni di lagrime. Oh! se non deve guarire, non voglio più star bene neppur io. Preferisco morire, per andare a raggiungere la mamma in paradiso, dove sarà certo!... Poichè, se la sua malattia dura sempre, finirà per morire, non è vero?

— E' probabile.

— Oh! cara mamma Marta, cara mammina!... che disgrazia!....

E all'idea crudele della perdita di sua madre, Maria Luisa scoppiò in lagrime. Davanti a quella commozione tanto sincera, gli occhi di Giacomo di Roberville restarono asciutti, il suo cuore non ebbe un palpito di più. Se era vile e pauroso di fronte all'azione brutalmente delittuosa, restava impassibile in presenza dei dolori morali o delle infamie compiute senza rischi materiali. La «Torpedine», malgrado la sua solita severità, si sentiva commossa.

—Desideri qualche cosa? domandò il sensale, sempre sdolcinato, guardando la bimba in modo tenero.

— Sì, signore, rispose questa, asciugandosi gli occhi.

— Maria Luisa, chiamami amico; mi farai tanto piacere.

— Non potrò mai.

— Insomma, che cosa vorresti?

— Vorrei andare alla scuola per finire d'imparare a leggere e scrivere. Avevo già cominciato e mi piaceva tanto. E poi, se sapessi scrivere, potrei mandare delle belle lettere alla mamma.

— Sì, sì, comprendo il tuo desiderio. Ma in questo momento, non stai abbastanza bene per poter frequentare la scuola. Quando starai meglio, la signora Teresa ed io ce ne occuperemo subito. Ti prometto che ti ci manderò perchè desidero di fare tutto ciò che posso per far piacere alla mia piccola Maria Luisa.

— Grazie, signore.

— Mi vorrai un pò di bene, dì?

— Procurerò di volervene.

— Allora dammi un bacio, perchè vado via.

Giacomo di Roberville s'era alzato e si chinava su Maria Luisa, aspettando il suo bacio. Ma la bimba gli presentò freddamente la guancia, ricevette il suo abbraccio e disse semplicemente:

— Arrivederci, signore.

Poi s'inoltrò nel giardino, mentre il sensale, accompagnato da Teresa, si avviava alla porta d'uscita.

— Sopprimete il vino moscato, ordinò prima di andar via.

— Va bene, signore, l'avevo pensato anch'io.

— E curatela bene. Ha appetito?

— Non molto.

— Fatele qualche buon piattino per farle venir voglia di mangiare.

— Sì, signore.

— Arrivederci presto.

— Dimenticate una cosa, signore, disse la «Torpedine».

— Che cosa mai?

— Di darmi un pò di denaro; non ne ho più.

— Di già? Basta, vi darò cento franchi; non ho altro in tasca.

E con espressione di visibile rimpianto, l'affarista trasse dal portafoglio un biglietto di banca e lo consegnò alla carceriera. Questa prese il prezioso pezzo di carta, se lo mise in tasca e disse freddamente:

— Grazie, signore.

Poi accompagnò fuori il visitatore e richiuse la porta per di dentro con espressione di vero sollievo.

Il signor di Roberville riprese il cammino della stazione, immerso in profonde riflessioni.

Mentre il miserabile era andato a Nogent per recitare un'infame commedia presso la fanciulla di cui aveva decretato e preparato la morte, il notaio Bataille ritornava, dal canto suo in via Vivienne. Giunto a Parigi il giorno prima alle cinque pomeridiane, s'era preso appena il tempo di scendere all'albergo e di pranzare e poi era andato subito dal signor di Roberville. Al rifiuto di riceverlo che gli era stato opposto, egli s'era ripromesso di tornarvi la mattina dopo ed aveva mantenuto la parola.

Verso le dieci suonò alla porta del sensale; Ivonne andò ad aprirgli come la sera precedente, ma questa volta egli riconobbe la sua compaesana.

— Oibò! non m'inganno! siete proprio la piccola Ivonne del «Cavallo bianco»! esclamò.

— Sì, signore, sono proprio io, Ivonne Leplec.

— Oh! ma cambiata in meglio!

— Davvero? il signore è molto gentile..

— Ditemi, figliuola, se sono più fortunato di iersera. Il signor di Roberville può ricevermi.

— Non è possibile.

—Ah! ma perchè, insomma?

— Per la buona ragione che il signor di Roberville è fuori di casa da più di un'ora. Se iersera m'aveste detto che tornavate stamattina, avrei avvertito il signore e forse vi sareste risparmiata la fatica di scomodarvi per nulla.

— Infatti ho fatto male non avvertirlo della mia visitat. A proposito, buona ragazza, m'avevate conosciuto iersera?

— Subito, signore.

— E non me l'avete detto?

— Non ho osato. Capite ben signore, che fra una cameriera e un notaio c'è troppa distanza.

— E' giusto. Si vede che a Parigi si impara l'educazione, osservò scherzosamente il signor Bataille. E, più seriamente, soggiunse:

— La signora di Roberville è visibile?

— Neppur lei; è uscita, è andata a fare spese.

— Così di buon'ora?

— Diamine, signore, a Parigi il girare i negozi è un'occupazione importante per chi non fa niente. Qui non è come ad Auray; le Parigine sono sempre fuori di casa, per questo s'incontra tanta gente per la strada!

Il notaio sorrise a quell'osservazione. E senza ricordarsi che si trovava in piedi sul vestibolo, continuò a chiacchierare con la vivace cameriera sperando in cuor suo di trarne qualche utile informazione.

— Dunque è molto tempo che siete a Parigi, piccola Jvonne? riprese.

— Tre anni, signore.

— Vi trovate bene?

— Sì, abbastanza; vi resto finchè non ho messo da parte la somma che mi occorre per fare quello che voglio al mio paese.

— Ah! abbiamo qualche progetto ambizioso?

— Potrebbe darsi.

— Ma chi è stato a farvi entrare proprio al servizio del signor di Roberville? Fu un caso?

— Non proprio; è stato un mio amico di laggiù, rispose Jvonne.

— Ah! un compaesano

— O giù di lì. E' di Plumergat.

— E conosceva il signor di Roberville?

— Sembra di sì.

— Chi è?

— Jves Kardec, il «Papero». Egli è innamorato pazzo di me e vorrebbe sposarmi. E siccome ero venuta a Parigi senza avvertirlo, c'è venuto anche lui per raggiungermi. Poi ha trovato un piccolo impiego presso il signor di Roberville, che se ne serve come galoppino. E così, poco dopo, m'ha fatto entrare al suo servizio.

— Amore, amore! esclamò il notaio guardando maliziosamente la ragazza e sorridendo soggiunse:

— In fede mia, comprendo benissimo Jves Kardec! Ha buon gusto, quel giovanotto.

E visto che la conversazione lo divertiva, anche perchè poteva offrirgli qualche notizia utile da ritenere, seguitò:

— Però, sono stato sfortunato venendo qui senza trovar nessuno. Sarà meglio che preghiate il signor di Roberville di scrivermi due righe all'albergo, via di Rennes 62, per darmi un appuntamento. Ho assolutamente bisogno di vederlo il più presto possibile. Resterà fuori molto, stamani?

(*Continua*).

†

MARIA ved. de ZACCARIA

spirò dopo lunghe sofferenze quest' oggi alle 6 pom.

I desolati sottoscritti, in unione ai congiunti, dànno il triste annunzio a tutti i parenti e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà direttamente al Camposanto lunedì 18 corr., alle ore 4 pom., movendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospedale.

Trieste, 16 Marzo 1912.

MARIO de ZACCARIA R. capit. degli Honved, **MARIA BIANCHI**
figli

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.
Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Nuova Impresa, Corso 47.

Ringraziamento

A tutti quei gentili che vollero in varie guise onorare la memoria dell' indimenticabile

GIOVANNI MASSOPUST

la desolata famiglia porge, riconoscente, le più sentite grazie.

†

Francesco Moretto

spirava questa mane dopo lunga malattia.

L'addoloratissima consorte ADALGISA, la sorella MATILDE mar. MINOLA ed il cognato PAOLO MINOLA, a nome pure delle cognate e degli altri congiunti tutti, dànno parte di sì irreparabile ed immatura perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà lunedì 18 corr. alle ore 10 ant., movendo il convoglio dalla casa n. 11 di via Antonio Caccia.

Trieste, 16 Marzo 1912.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZETTA ammobiliata, pulitissima, con vitto, affittasi; esclusi uomini. Gatteri 26; rivolgersi portinaio. 7975 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vista Acquedotto, affittasi. Piccolomini 8, porta 15. 156 E

STANZA ammobiliata, volendo con due letti, affittasi. Via Paduina N. 9, porta 12. 161 E

STANZA bella ammobiliata, due finestre, splendida vista mare, ingresso libero, affittasi. Salita Promontorio 23, I, destra. 9913 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi a giovane, anche due amici. Rapicio 5, III, porta 14. 9873 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Galatti 16, destra. 108 E

STANZA ammobiliata, una, due persone, eventualmente vitto, affittasi. Farneto 11, porta 9. 9898 E

STANZA con due letti per due uomini affittasi. Via Maiolica 16, porta 12. 9903 E

STANZA ammobiliata per due signori con vitto, affittasi pel 1. aprile. Torre bianca 15, III. 174 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, ariosa, pensione tedesca, affittasi 1-2 signori. Belvedere 12, III, 20. 7771 E

STANZETTA chiara, affittasi, 12 cor. Olmo 2, porta 24. 9820 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 60 E

STANZA ammobiliata, con 2 letti, affittasi. Madonnina 11, II porta 5. 9811 E

STANZA due finestre, adatta anche uso scrittoio, ingresso libero, affittasi direttamente. Farneto 16. 46 E

STANZA parchettata, vuota, affittasi. Via Maiolica 17, II, destra, (angolo via Tintore). 59 E

STANZA ingresso libero, affittasi. Via Barriera 7, III. 61 E

STANZE affittansi. S. Nicolò 2, terzo p. 102 E

STANZA bella, ingresso libero affittasi. Rossetti 15, terzo, porta 12. 101 E

STANZA ammobiliata, in campagna, con uso giardino e bellissima vista, affittasi a uno o due signori, presso famiglia tedesca. Via Commerciale Cordaroli 271, Villa Gortan, primo piano. 9858 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con due letti affittasi. Torre bianca 18, I. 9896 E

STANZA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia, ingresso libero. Piazzetta S. Lucia N. 1, II p., destra. 12010 E

STANZA bene ammobiliata, bella vista, stufa, ingresso libero, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 136 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, volendo due letti. Nuova 45, I. 137 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA pulita, vuota, cerca signora tedesca impiegata, vicinanze centrale. Offerte «I. K.» Piccolo. 44 F

CAMERA ammobiliata con vitto, cerca signore tranquillo, presso buona famiglia, vicinanze S. Antonio vecchio. Offerte «Giovane tranquillo» Piccolo. 9805 F

CAMERA vuota, davanti, soleggiata, centro, cercano coniugi soli. Offerte «Pensionato 9842» Piccolo. 9842 F

CAMERETTA vuota, pressi Belvedere, cercasi per donna. Offerte Commerciale 18, quinto. Ribet. 95 F

STANZA elegantemente ammobiliata e vitto, giovanotto impiegato, cerca presso distinta famiglia. Offerte con prezzo «Austria» Piccolo. 31 F

STANZA ammobiliata, vitto, vicinanze Acquedotto, cerca impiegato. Offerte «Esperanto 56» Piccolo. 56 F

STANZA grande primo o secondo piano, posizione centrica cercasi per società privata. Offerte «Società» al Piccolo. 65 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, attiguo camerino vuoto, possibilmente gas, cercansi pel 1 aprile nelle vie Corso e Posta. Offerte «K. 9777» Piccolo. 9777 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, eventualmente vitto, cerca impiegato, quale unico subinquilino presso piccola famiglia non mestierante. Offerte «Prezzo 7851» Piccolo. 7851 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ASSOLTO tecnico, esame maturità distinzione, impartisce lezioni matematica, fisica, geometria descrittiva, meccanica applicata. Fogar, Maiolica 17. 106 G

ANCHE signorine senza studi preliminari, apprendono facilissimamente contabilità, tenitura, ecc. (formula universale in 6 lezioni), per ricevere impieghi regi, bancari, d'assicurazione. Madonnina 9, p. 14. 9843 G

BERLITZ-SCHOOL. Lezioni di spagnuolo, ungherese, serbo-croato, sloveno, greco, turco, insegnanti delle rispettive nazionalità. Referenze di primo ordine. Esito garantito. Traduzioni in tutte le lingue. Via Cassa di Risparmio 1. Telefono 7-15. 7103 G

BERLITZ-SCHOOL. Lezioni riunite e private di francese, insegnante Charles Vieillemar. 7098 G

BERLITZ-SCHOOL. Lezioni riunite e private di francese, insegnante Charles Mariotti. 7099 G

BERLITZ-SCHOOL. Lezioni riunite e private di francese, insegnante Madame Marie Vieillemar. 7100 G

BERLITZ-SCHOOL. Lezioni riunite e private d' inglese, insegnante William Hayward. 7101 G

BERLITZ-SCHOOL. Lezioni riunite e private di tedesco, insegnante Otto Schnepf. 7102 G

BAVARESE cerca signorina per conversazione italiana, in cambio tedesco. Offerte «Impiegata 7859» Piccolo. 7859 G

DIECI corone mensili, contabilità, tenitura libri, lingue italiana, tedesca (metodo spiocciativo per adulti), dattilografia sotto dettatura. Studio Cernè, Stadion 11. 7884 G

ENGLISH lessons, and classes, Miss O' Brien. Via Rossini 26 (lift). 171 G

ENG. Gram. Conv. Corresp. Miss Peacock. Corso 5, III. 9786 G

FRANCESE colto insegna lingua francese, conversazione, grammatica. Offerte «Economico 9527» Piccolo. 9527 G

FRANCAIS, English, insegnasi con metodo divertentissimo a domicilio nei pomeriggi. Scrivere «Sancin» Chiarb. sup. 32. 150 G

ISTITUTRICE tedesca, dà lezioni per 50 centesimi in casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 97 G

ISTRUTTORE impartisce buonissime lezioni di matematica, disegno, latino, greco, tedesco, italiano, nonchè qualsiasi materia scuole cittadine, ginnasi, reali. Preparazione esami. Lezioni individuali, mensile corone 12, collettive corone 7. Gentili offerte «Provetto 9850» Piccolo. 9850 G

LEZIONI, professore tedesco. Insegnamento rapido. Stenografia, corrispondenza commerciale, contabilità. Offerte «Prezzi limitati» Piccolo. 9849 G

MACCHINISTI navali, preparansi esami maggio. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del mare 16. 90 G

MAESTRA diplomata, distinta, impartisce lezioni francese. Offerte «Lezioni» Piccolo. 9870 G

MAESTRA, maestro italiano, cercansi. Offerte con prezzo «Perfezione 9799» al Piccolo. 9799 G

MAESTRA paziente darebbe lezioni pianoforte, armonia, tedesco, metodo celere, facilissimo, 80 cent. l'ora. Indirizzo Piccolo. 7553 G

SALA Carducci 20! Oggi ore 4-10 lezione riunita e divertimento. Giulio Modugno. 7778 G

TEDESCO imparasi a perfezione in cinque mesi. Maestro diplomato. Settefontane 8, II, destra. 9801 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO matrimoniale d'oro, venne smarrito via Boschetto, Ospedale civico. Trattandosi memoria mancia per valore dell'anello portandolo indirizzo Piccolo. 91 H

BOTTONE polsi, oro, monogramma L. C., smarrito giovedì. Generosissima mancia. Indirizzo Piccolo. 7751 H

CANE caccia, grigio-nero macchiato, risponde nome «Trik», smarrito. Generosa mancia portandolo Drogheria Brachetti, via Settefontane. 85 H

POVERO padre di famiglia ha smarrito importo denaro incasso giornaliero, non proprio. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 180 H

PAPPAGALLO fuggito venerdì, generosa ricompensa portandolo via Olmo 14, III, porta 19. 9810 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO soleggiato, chiaro, 5-7 stanze, accessori, comfort modernissimo, posizione centrale, cerca famiglia quattro persone per agosto. Gentili offerte «Tremille 7875» al Piccolo. 7875 I

APPARTAMENTO moderno 3 stanze, stanza persone servizio, camerino da bagno, cercasi per 1. aprile. Indirizzo Piccolo. 13484 I

APPARTAMENTO 5-6 stanze, cucina, in campagna, cercasi. Offerte «Città 9807» Piccolo. 9807 I

APPARTAMENTO 2 o 3 camere, camerino, cucina, cercasi prontamente. Offerte sub «R. A. 1000» Piccolo. 9814 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, acqua, gas, in qualunque parte della città, cercasi pel 15 maggio. Offerte col prezzo «7886» al Piccolo. 7886 I

MAGAZZINO vasto, cercasi per agosto, rione città nuova. Offerte «Dettagli 9766» Piccolo. 9766 I

MAGAZZINETTO corte, possibilmente pressi via Tintore, cercasi. Offerte sub «Deposito 7962» al Piccolo. 7962 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO otto locali, 2200, accessori; appartamento 4 locali, 1200, accessori, appigionansi. Rivolgersi via Machiavelli 34, I. 9823 L

APPARTAMENTO due camere e cucina affittasi prontamente. Via Pondares 8. 9761 L

APPARTAMENTI e magazzini affittansi in Via Zovenzoni 5. 7382 L

APPARTAMENTO 1 sala, 4 camere, 3 camerini, affittasi. Ruggero Manna 14. 7714 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, poggiuolo, subaffittasi agosto, corone 930. Farneto 31, II, destra. 7925 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente, oppure maggio 3 stanze, camerino, cucina, soffitta. Via Chiozza 25, portinaia. 9709 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, affittansi 24 marzo-aprile. - Via Lloyd 10. 114 L

APPARTAMENTO arioso, chiaro, quattro stanze, camerino, bagno, cucina, acqua, gas, annue cor. 1000 più accessori, affittasi prontamente. Via Parini 2. Rivolgersi portinaio. 175 L

APPARTAMENTINO da affittare: camera, cucina, acqua, gas. Giulia 6, V. 12009 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina in campagna, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 53 L

APPARTAMENTO signorile 8 stanze, 2 camerini, 2 cucine, bagno, luce elettrica, affittasi anche 24 Maggio, Via Romagna 10, I. 164 L

APPARTAMENTO tre grandi stanze, stanzetta, chiare, accessori, subaffittasi a famiglia distinta, cor. 920. Crociferi 5, porta 8. 9832 L

APPARTAMENTO in villa, vista incantevole, comfort e pensione completa, compagnia dividerebbesi con signora distinta. Offerte «Michelangelo 7935» Piccolo. 7935 L

APPARTAMENTO con telefono, disponibile anche subito. Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4. 9765 L

BOTTEGA affittasi prontamente. Quartieri agosto. Via frequentatissima, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7907 L

CASETTA o villetta, due, tre camere, cucina, piccola campagna o giardino, anche se distante, cercasi in affitto per maggio, purchè vicinanze tramway. Offerte con prezzo e posizione sub «Anche prontamente» al Piccolo. 9873 L

CAMERA, cucina, affittansi, Salita Gretta, Rivolgersi fruttivendolo N. 8, oppure Madonnina 3. 25 L

CAMERE (tre), cucina, acqua, gas e orto, affittansi prontamente. Rozzol N. 844, Bencich, rimpetto Caserma Landwehr. 38 L

FONDO grande, con bellissime tettoie, riducibili in magazzino, affittasi agosto. Via Fabio Severo 30. 72 L

LOCALE per bottega, affittasi, cor. 340. Destra chiesa Roiano 1. 9663 L

MAGAZZINETTO adatto pure quale bottega, affittasi prontamente. Pauliana 8. 7716 L

MAGAZZINI, negozi, fondi, tettoie, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis mediatore, Caffè Nuova York. 9831 L

NEGOZIO con banchi, scansie, affittasi prontamente a S. Giacomo. Adatto per tutti generi. Indirizzo Piccolo. 116 L

RONCHI vicino stazione Meridionale affittasi casa per negozio fin'ora affittata per negozio manifatture. Rivolgersi Gius. Predovnik, Ronchi. 13483 L

STANZA ammobiliata, sul davanti, bella, grande, affittasi, unico subinquilino. Madonna Mare 5, II, destra. 9546 E

SOFFITTA vastissima, per generi leggeri, affittasi. Rivolgersi Zanier, Caffè Volti Chiozza. 9792 L

VILLA vicinanza tram, Romagna, affittasi quattro, eventualmente 10 locali. Indirizzo Piccolo. 140 L

ACQUISTI E VENDITE D' OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOMOBILE laudaulet Fiat 28-40 HP vendesi, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 142 M

ATTACCAPANNI, camere pranzo, matrimoniali, mogano, noce, acero, tipi modernissimi, lavorazione garantita, tavolino, portavasi, floraia, salottino, vendonsi. Madonna Mare 8, Intagliatore. 70 M

BRILLANTI solitari, buccole stupenda luce, grandiosi, perfetti, corone 1600. Occasione, Piazza Borsa 9. 7674 M

BARCA a motore vendesi prezzo Corone 1800. Per informazioni scrivere a Daniel Stanger in Abbazia. 13486 M

BICICLETTA «Puch», contropedale, buonissima, vendesi. Farneto 46, II, porta 12. 83 M

BICICLETTE (3), vendonsi entro mattina; occasione. Massimo d'Azeglio N. 20, porta 13. 9789 M

BICICLETTE (due), uomo, donna, vendonsi qualunque prezzo. Poste 14, primo, destra. 9757 M

BICICLETTA «Peugeot», cor. 60 e pattini con pallini cor. 10, vendonsi. Via Olmo 15, II, destra. Dalle 10-12. 7762 M

BICICLETTA «Stiria», mozzo libero, contro pedale, vendesi. S. M. Maddalena 57, primo. 42 M

BICICLETTA, buonissimo stato, vendesi prontamente, prezzo mite. Donato Bramante 7, I. Cescutti. 9782 M

BICICLETTE Puch-Styria, quasi nuove, vendonsi causa partenza a prezzi straordinariamente bassi. Fioraia, Corso 4. 9861 M

BICICLETTA mozzo contra, buonissimo stato, vendesi cor. 90, occasione. Settefontane 32, secondo. 9867 M

BICICLETTA «Liberte», buonissima, vendesi, cor. 65. Nuova 12, portinaio. 9817 M

BICICLETTA in buonissimo stato, vendesi causa malattia, rara occasione. Farneto 43, Portinaio. 9822 M

BICICLETTA nuova, valore 260, vendesi cor. 120, causa cessazione sport. Farneto 43, porta 9. 9886 M

BICICLETTA «Styria», mozzo contra, cor. 80, occasione. Via Donadoni 28, terzo, porta 11. 152 M

BICICLETTA «Styria» quasi nuova vendesi rara occasione. Chiozza 28, primo. 151 M

BICICLETTA buona, quasi nuova, vendesi, cor 200. Via Paolo Diacono N. 6, piano quarto. 7888 M

CARRETTO per la vendita limonata, vendesi a prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 7878 M

CARRETTINA nuova a due ruote, diverso legname stagionato, ponti d'olmo, faggio, Sure, stanghette, Timoni, raggi, coperte, teste, un tornio e diversa ferramenta nuova, e ordigni di fabbro-maniscalco, vendonsi. Via Bosco 22. 7892 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, vendesi causa matrimonio annullato. - Tintore 8, primo. 9897 M

CANE giovane, razza «pince» vendesi strada nuova 39, Muha. 9603 M

CHITARRA speciale, fatta a mano, corde di budella, vendesi. Tiziano N. 22, porta 14. 9883 M

CAMERA da letto nuova, chiara, per sposi vendesi. Piccolomini 7. 9890 M

CUCINE complete e singoli pezzi vende falegname. Via Bachi 16. 9909 M

CANI di lusso vendonsi prezzo occasione; solamente ore 3-6 pom. Indirizzo Piccolo. 153 M

CAMERA pranzo, signorile, palissandro, vendesi; esecuzione perfetta. Lavoratorio mobili Vasari 10. 170 M

CAMERA matrimoniale lusso, ciliegio, grandi specchi e cristalli; due signorili stile inglese; bellissima credenza pranzo, tavoli crociera, divano, letti ferro pieghevoli, altri mobili vendonsi vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 9864 M

CREDENZA splendida, tavolo quadrato, canapè stoffa, quasi nuovo, vendonsi; occasione. Indirizzo Piccolo. 56 M

CARRO per birra a suste, cercasi. Deposito, S. Francesco 15. 9808 M

CANARINI Harz, Seifert, splendidi, cantori, vendonsi. Bachi 23, porta 19. 9809 M

CUCINA nuova, stile moderno, vendesi mancanza spazio, prezzo irrisorio, entro oggi e domani. Via Dante Alighieri 5, porta 1. 9769 M

CANARINI bravissimi per canto e razza, vendonsi. Conti 40, II. 9793 M

CAMERA matrimoniale, moderna, mai adoperata vendesi, occasione. Paduina 5, (Corte). 96 M

CAPPOTTI bambina e vestiti signora vendonsi, ottimo stato, occasione. Acquedotto 40, porta 6. 124 M

CAPPELLI paglia, forme recentissime, vende modista. Prezzi mitissimi. Barriera 15, terzo, destra. 120 M

CANARINI Harz, cantori, giorno notte, femmine, vendonsi. Foscolo 15, quarto. 9876 M

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore, comperansi. Parrucchiere, Via Poste 3. 9798 M

DIVANO letto, con tappeti, stanga ottone, adatto qualunque stanza vendonsi metà prezzo. Barriera 16, V. 9845 M

EBOLLITORI gas, da una a cinque fiamme, beccucci sistema Auer, risparmio, graetzin, lampade rovesciate, retine, campane, tulipani, vetrami ed altri generi inerenti alla luce incandescente vendonsi prontamente, prezzi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 7999 M

ENCICLOPEDIA Pomba, vocabolario universale italiano ed altri libri, vendonsi qualsiasi prezzo. Cartoleria «Mercurio», Acquedotto 19. 69 M

FUCINA per fabbro, vendesi. Massimo D'Azeglio 20, porta 13. 9790 M

FRANCOBOLLI, collezioni, partite, acquistansi. Gabinetto storia naturale, via Nuova 5. 7867 M

GRAMMOFONO da concerto, marca tedesca, con 24 dischi doppi, vendesi a buon prezzo. Piazza della Borsa 1, II, sinistra, fino ore 1. 109 M

GRAMMOFONO Pathè nuovo, con 20 dischi celebri, vendesi cor. 120. Fioraia, Corso 4. 9862 M

GRAMMOFONO buonissimo, vendesi, corone 40. Via del Rivo N. 19, II. 9787 M

LAMPADA d'appendere, bellissima (a petrolio), vendesi. Indirizzo al Piccolo 28 M

LAMPADE 3, a saliscendi, 2 a tre fiamme, tulipani, 2 lire ad arco, 6 bracciali con tutta la conduttura elettrica, tutto ciò, stile moderno; 2 armadi di larice, a quattro porte ciascuno, smontabili, stile «secession» alti 2.70, larghi 3.60 vendonsi. Piazza Vico 33, mezzanino mode, dalle 10 alle 12. 9872 M

LOCOMOBILE 16 cavalli, in perfetto stato vendesi massimo buon prezzo causa liquidazione industria. Offerte sub «Cassetta 33» posta Stadion. 7036 M

MACCHINA scrivere, splendida scrittura visibile, vendesi occasione partenza. Indirizzo Piccolo. 7966 M

MACCHINA Singer, moderna, vendesi, prezzo eccezionale. S. Francesco 40, I. 9848 M

MACCHINA da scrivere, usata, ottimo stato, comperasi. Offerte con prezzo sub «Macchina da scrivere» al Piccolo. 98 M

MOBILI quasi nuovi, di un appartamento completo, vendonsi causa partenza. Visitare lunedì 2-7. Salita Gretta 8. 9720 M

MOBILI cucina, buonissimo stato, vendonsi. Solitario 13, porta 12. 32 M

MACCHINA da cucire, vendesi, cor. 20. Via Lazzaretto vecchio N. 48, Portinaia. 9771 M

OCCASIONE rara! Causa sloggio, vendesi tutta la merce: anelli, orecchini, catene, ecc. a prezzi ridottissimi. Oreficeria Pompilio, Corso 47. 176 M

OCCASIONE straordinaria, causa partenza stralciansi in casa magnifici oggetti per abbellimento stanze, nonchè per regali; tavolino con statua portapesci soltanto corone quindici; statue con specchio corone sei; magnifiche zingarelle, al paio corone sei. Mensole cariche ninnoli corone cinque; palme stupende corone tre; piantine, ciclamini, rose, gigli, nonchè garofani giapponesi profumati, prezzi irrisori. Inoltre moltissimi altri oggetti adatti per regali. Ogni acquirente riceve un regalo, Piazza Barriera, ingresso Settefontane 4, III. 135 M

PIANINO usato, buonissimo, primaria fabbrica, prezzo conveniente, vendesi. Farneto 12. 9923 M

PIANOFORTE Kern, mezza coda, ottimo stato, vendesi. Martiri 19, II; visitare dalle 10-1. 9791 M

PIANINO nuovo, vendesi, scambiasi a prezzo di occasione. Via Fornace 8, pt. 9740 M

PIANO corto, perfetto, vendesi causa partenza. Via Torre bianca 26. 9816 M

PARTITA di giuocatoli vendesi per d'eliminazione dell'articolo. Rara occasione. Via Giulia 14. 9813 M

PIANTE di carciofi che dànno circa 100 frutti per pianta, vendonsi a cor. 2 e 5 per pianta. Fagiuoli da semina che producono un' infinita quantità di fagiuolini e squisitissimi a cor. 1 al chilogr. Campagna Jegher, Montebello N. 700. Boscolo. 58 M

QUADRI ad olio alcuni, vendonsi per occasione, privatamente. Indirizzo Piccolo. 143 M

QUADRI olio, cavalletto pittura, attaccapanni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 155 M

SERPENTINA per birra, nuovissima, completa, vendesi. Via Giulia 33. 9892 M

STANZA matrimoniale, solidamente lavorata vendesi. Falegname, Guardia N. 14, visitare dalle 7-2. 9880 M

TAPPETI persiani, originali, ribassi 10-15 percento, ultimo mese. Cobau, tappezziere. Caterina 8, I. 7149 M

TAVOLI rotondi per trattoria vendonsi. Commerciale 28. 9857 M

TEGOLE, tavelle, correnti, porte, finestre, scalini selciato, pietra del Carso e arenaria vendonsi. Via Fontana N. 8, caserma. 9844 M

VASCA da bagno grande vendesi, prezzo mite. Boschetto 17, III. 111 M

VESTITO noce signora, moderno, mai portato, vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 149 M

VESTITO chiaro signorina cor. 10, soprabito cor. 14, stamperia 600 caratteri gomma, tutto quasi nuovo, vendesi. Via Chiozza 36, porta 12. 9901 M

VESTITO uomo, nuovo, vendesi buon prezzo. Piccolomini 6, V, destra. 9926 M

VESTITI neri, colorati, calzoni uomo, vestiti, bluse signora, scarpe, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9773 M

ZITTERA nuova vendesi, prezzo mite. Via Farneto 43, porta 33. 9906 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 5 N

CAFFE' popolare, il più antico, vendesi prontamente; utile garantito. Offerte «Trieste 7626» Piccolo. 7626 N

CARTOLERIA avviata, vendesi causa partenza; anche a prova. Belvedere 24. 9776 N

CAPITALISTA che disponga di Cor. 30-40000 che volesse associarsi a seria impresa industriale bene avviata, viene ricercato. Offerte ferme in Posta Stadion sub «Impresa» verso scontrino. 9920 N

DENARO a mutuo senza spese iniziali, e senza garanti, estinzione da uno a 46 anni, pure pagabile a monte, ricevono impiegati dello Stato, del Comune, e godenti pensioni. Mutui in vigore vengono saldati ricevendo con la stessa rata un prestito di gran lunga maggiore. Polizze vita vengono emesse sino i 70 anni ed a respinti si procurano le stesse. Dopo firmata la debitoriale si accordano anticipazioni a seconda dei casi. Primo autorizzato Istituto, Via Giacinto Gallina 6, secondo. 9860 N

DECRETI trattoria, Città vecchia, S. Giacomo, città, vendonsi, appaltansi, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 146 N

DECRETO di spaccio vini, senza impegni, cercasi; escluso mediatori. Stauropulo, S. Nicolò 24. 9828 N

DISTINTO signore, cerca persona di cuore, accordargli prestito 300 cor., buon interesse. Offerte «Urgente 9834» Piccolo. 9834 N

LATTERIA bene avviata, caffè popolare, via frequentatissima, cedesi prontamente, condizioni miti, causa partenza. Informazioni Iustinelli 2 a, mezzanino. 9836 N

DECRETO trattoria comperasi. Offerte e prezzo, scrivere «Angipa» al Piccolo. 9878 N

DEPOSITO vini da vendere come trovasi, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 20 N

INDUSTRIA avviata, lucrosa, cerca 6000 corone verso solida è sicura garanzia. - Indirizzo Piccolo. 12013 N

MUTUI personali verso prenotazione o altre garanzie, procura A. de Turchàny, Machiavelli 9, II, Universale. 4744 N

MUTUO cor. 200, cercasi da impiegato per due mesi. Offerte «Sicuro 54» Piccolo. 54 N

MUTUI con, senza garanti; intavolazioni; sollecitamenti. Via S. Nicolò 34. 9825 N

MUTUI verso prenotazione, estinzione da 5 a 30 anni, accorda primaria banca, verso garanti, in mancanza di questi, verso garanti onorari, a impiegati dello Stato e del Comune, che abbiano oltre quattro anni di servizio. Nessun altro Istituto può concedere mutui maggiori, accordando gli stessi sino l'importo massimo cessionabile. Rivolgersi Primo autorizzato Istituto, concessionato dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, II. 9859 N

MUTUI accordansi ad impiegati, docenti, pensionati, rinnovansi mutui esistenti. Condizioni specialissime, trattazione diretta. Informazioni gratuite. Consorzio Società Impiegati, Squero nuovo 7, II, dalle 5-7. 9118 N

NEGOZIO da barbiere, pressi via Caserma, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 162 N

NEGOZIO vetrami vendesi causa età avanzata oppure accetterebbesi giovane socio pratico del ramo, con qualche migliaio di corone. Offerte sub «A. C. N. 10» Posta centrale. 9925 N

NEGOZIO orologeria, Corso, cedesi assieme affittanza vetrine convenienza. Indirizzo Piccolo. 141 N

POSIZIONE si può crearsi in provincia con 1000 corone. Indirizzo al Piccolo. 160 N

PROCURATORE abilissimo, in primaria casa, cerca socio capitalista per erigere azienda lucrosa. Offerte «Avvenire 9818» Piccolo. 9818 N

PERSONA capace, energica, cerca crediti per riscuotere; condizioni miste, garanzia. Offerte «Laboriosità 9658» Piccolo. 9658 N

PERSONA sicura posizione, cerca prestito personale 8000. Offerte per entrare in trattative sub «Interesse 1912» al Piccolo. 9833 N

SCCIO con cor. 800 per un smercio dà rendita colossale, cercasi. Offerte sub «Senza lavoro» Piccolo. 139 N

SPACCIO tabacchi, bene avviato, assumerebbesi in appalto. - Offerte sub «C. B. 9917» al Piccolo. 9917 N

TRATTORIA vicino piazza Ponterosso vendesi prontamente, anche rate mensili; affitto minimo; lavoro garantito. Indirizzo Piccolo. 112 N

10.000 disponibili! buona intavolazione. Offerte dettagliate sub «Pronto 103» al Piccolo. 103 N

700 corone cercansi prontamente, buon garante, restituzione 60 al mese. Scrivere «Buon interesse» al Piccolo. 125 N

90.000 corone cercansi per prima intavolazione due stabili città; costruzioni nuove. Offerte «Stabili 113» al Piccolo. 113 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPODISTRIA-Giusterna, vendesi campagna, splendida posizione, per villa, sopra il Pallazzetto, circa 7000 m. q., prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 48 O

CASETTE belle, con campagne, vendonsi, prezzi vantaggiosi. Informazioni Siberna, Molin a vento 70. 37 O

FONDO più bella posizione Roiano, vicinissimo tramway, acqua, gas, vista mare, vendesi prezzo irrisorio; condizioni pagamento facili. Indirizzo Piccolo. 7877 O

FONDO vendesi, vicino tram Roiano, vista al mare, circa tese 300, a corone 50. Kremser, Acquedotto 9. 7755 O

FONDO recintato, splendido, via Istria, vicino prossima linea tramway, facciata, 150 metri, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 145 O

FONDO acquisterebbesi per villa oppure villino, permutando con splendida villa, stalla, giardino ecc., territorio. Offerte al Piccolo sub «Permutando». 9879 O

FONDO pressi Scorcola presso la Stazione di Romagna trenovia di Opcina, N. 837, tese quadrate 620, vendesi a cor 50 la tesa; intermediari esclusi. Rivolgersi Acquedotto 44, porta 3, dalle 2½ pom. alle 4½ pom. 9796 O

STABILI città: 100-200.000 cercansi. Offerte dettagliatissime sub «Pronto 104» Piccolo. 104 O

TERRENO alla spiaggia del mare, di circa 150 tese, nella più bella posizione di Trieste, posto sulla strada carrozzabile, vendesi prontamente. Offerte sub «Spiaggia» al Piccolo. 9888 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BUSTAIA tiene pronti modelli parigini in tricot, seta e pelle ultima novità. Assume ordinazioni su misura e riparazioni, nonchè specialità in reggiseni e ventriere per puerpere. Pietà 6, p. 18. 132 P

BARCHE con motore a benzina, nafta, di qualunque grandezza, da vendere. Vaporetti, rimorchiatori, presse idrauliche per olio, torni Egalisier ed altre macchine, da non temere concorrenza. Piazza Barbacan N. 2, I piano. 9905 P

BOTTIGLIE usate offre al massimo buon prezzo T. Tischler, Vienna IV-2, Louisengasse 27. 80376 P

CARNE agnello giovane, prima qualità, spedizione colli postali, verso rivalsa 5 chilogr. cor. 6.84 franco, 4 chilogr. cor. 5.84. Samuel Broser, macellaio, Szasz-Regen (Ungheria). 13480 P

CINEMATOGRAFI, impianti completi ed accessori. Gruppi elettrogeni. Noleggio pellicole. Cav. Luigi Roatto, Trieste, via Barriera 21. Cataloghi e preventivi gratis. 6494 P

CURA della bellezza, lentiggini, rughe, massaggi vibratori; metodo clinica viennese, Belvedere 65, Schloif. 7296 P

CAPIGLIATURA splendida, biondo-oro, produce Estratto Camomilla speciale, innocuo. Farmacia, Piazza S. Francesco. 24 P

EMPORIO mobili nuovi di Salcano. A. Palma. Via Carducci 20. 11580 P

„ECCO", migliore marca registra fra articoli igienici. Insuperabile per finezza e sicurezza. Dozzina da 4 a 12 corone. Unico esclusivo deposito, M. Gàl, Corso 4. Spedizione rivalsa. 9193 P

FESTA S. Giuseppe (Rizmanie). Trattoria Bogatec, «Alla Fermtiva», buon prosciutto e Refosco. 9802 P

GRAMMOFONI «Helvetia» premiati con medaglia d'oro per la loro meravigliosa perfezione ed eleganza. Prezzi mitissimi, rate. Dischi novità, assunzioni recentissime. Marche le più rinomate, arrivo ininterrotto. Pathè ricco assortimento direttamente dalla fabbrica. Ottime retine per gas, soltanto Helvetia, Barriera 19. 9889 P

GRAMMOFONI marca «Angelo», dischi ogni marca, accessori, riparazioni. Stabilimento «La Fonica», Barriera 16, primo piano. 9847 P

MOBILI, vestiti e stoffe uomo e donna vendonsi; pagamento rateale. - Scrivere sub «Rate 9907» al Piccolo. 9907 P

MARIA Petrowna in Manicure e Massaggi, ancora per poco tempo a Trieste. Via Chiozza 4, porta 3. On parle français et anglais. 17 P

OLIO oliva, puro, nuovo, corone 1 litro; magazzino San Francesco 34, telefono 139. Romano 4. 9337 P

OPERAI! Se volete vestirvi bene e spendere poco, accorrete nei magazzini Jess Barriera 15, ove si trova ricco assortimento vestiti, soprabiti, stoffe durature, disegni moderni. 9855 P

OGGI Esposizione Modelli, novità confezioni da signora. Jess, Barriera 15. 9856 P

PROFUMERIA Parigina, Corso 8, avverte spettabile clientela arrivo rinomatissime tinture orientali Hennè e altre specialità profumi parigini. 7973 P

STITICHEZZA, disturbi emorroidali, capogiri, guariscono le pillole purgative antiemorroidali Minerva. Farmacia, Piazza S. Francesco. 23 P

STAMPERIA per ricamo, con vendita lavori o materiali. Cavana 12, Negozio Bomman. 7683 P

TINTURA capelli «Estratto noce», unico mezzo efficace garantito innocuo: biondo, castagno, bruno, nero, bottiglia cor. 4, due cor. 7. Lenzuola di gomma d'ogni altezza, primissima qualità, lunga durata, cor. 2.50 metro in poi. Irrigatori completi da cor. 2.40. Soltanto presso la ditta inglese M. Gàl, Corso 4. Spedizione rivalsa ovunque. 9194 P

TRALICCI tela, lenzuola, assortimento, prezzi occasione. Corso 3, Devescovi, primo piano. 9806 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per Biglietto. 80941 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA! Riviera 65, Villa Deangeli, affittasi prontamente stanza elegantemente ammobiliata (2 letti) famiglia tedesca. 7879 Q

GORIZIA. Cercansi per l'estate due stanze pianoterra e cucina in villa ombrosa, tranquilla a Gorizia. Scrivere sub «Villa estate» al Piccolo. 45 Q

PORTOROSE, per stagione estiva, sposi cercano due stanze, cucina, ammobiliate, possibilmente vicinanza pontile. Offerte «Portorose 128» Piccolo. 128 Q

VILLA presso Graz, completamente ammobiliata d' affittare per villeggiatura; anche singole camere con pensione. Posizione bellissima. Al proprio bosco comodità bagno. Rivolgersi Corso 5, secondo. 9839 Q

VILLEGGIATURA presso Graz, Villa Wetzelsdorf, raggiungesi in 20 minuti col tram elettrico, splendido panorama, posizione alpina, giardino con diritto delle frutta, buona acqua bevibile, illuminazione a gas, bene ammobiliata, due appartamenti di 4 stanze, stanza per persone servizio, camerino bagno, cucina e closet, un appartamento di due stanze senza accessori, eventualmente tutta la villa, affittasi. Rivolgersi all'avv. dott. Paul R. v. Kaiserfeld, Graz, Sporgasse 32. 80835 Q

VILLEGGIATURA vicino al mare cercasi. Offerte sub «I. R.» Piccolo. 13487 Q

VILLEGGIANTI possono avere in affitto per la stagione una o due stanze in una villa d'incantevole posizione di Trieste, sita sulla strada maestra, al mare; potendo fare giornalmente il bagno, in piena libertà. Richieste sub «Villa» al Piccolo. 9887 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANNA! Finalmente guarita! Non andare domani.... t' attenderò alle 3: non mancare...! 54547 a teatro. S. 130 R

AFRICA. Privo vederti da quattro giorni, eccomi nuovamente triste e preoccupato. Infiniti, anche simpatico Ercole. 9803 R

BIANCA! Ricevuto: grazie infinite; come stai? spero meglio. Quando ti vedrò? Tantissimi, tuo Celeste. 100 R

ETTA 11; sono sempre a letto, ma penso a te. Ricorda chi soffre per te. Tuo Etto 9904 R

FEDORA. Ti diedi il cuore, l'anima e tutto il mio pensiero, se fui cattivo fu solamente per la tristezza, sapendoti lontana, credendo che il mio amore non giunga a te, perciò dimenticato. Arrivo lunedì ore 11; passerò salutarti. 169 R

IMMUTABILE 10. Ti auguro Siam mia che Iddio ti dia presto la gioia che desideri ardentemente. Tanti affettuosissimi dalla tua M. L. 9785 R

LUI. Ricorda che sei il solo sorriso dell' anima mia. Infiniti, fervidissimi. 9915 R

PICCIA mia. Dispiacentissimo, spero non avrai maggiori seccature. Ti ricordo sempre, ardentissimi. 9924 R

SEVERA. Credo inserzione ieri sia confidente. Come anni? Se «senza rimpianto» è malinteso; ritiro «dimentica». Come sempre, per sempre.... O...e. 9900 R

SATURNO. Sperava poter parlarti ieri. Purtroppo non venisti. Ricordati di me uno dei prossimi giorni. Tanti ardenti al mio tesoro. 9912 R

SEVERA. Causa mio allievo, non è stato messo collettivo. T' amo sempre, più che mai! Non adirarti! Sempre tutto tuo; ritira. 131 R

TRE amiche ricche, cercano tre amici scopo matrimonio. Preferibile tedeschi. Offerte sub «Vezzose» fermo posta centrale. 9911 R

ZANTE. Cara e dolce anima mia, 'l giorno. Ti vidi ieri a passeggio, però accompagnata; cercai iersera e stasera un incontro, non fu possibile. Ricorda l' amico sempre tuo. 163 R

17 luglio 1908. Quarantaquattro mesi, mia adorata. Ne passeranno ancora molti così? Addio mia piccola cara, tanti, tanti dal tuo Aldo. 157 R

11. Solita iettatura, impedimento improvviso. Chiedo infinite scuse involontaria mancanza; confido tuo animo generoso. Cordiali, affettuosi saluti, infuocatissimi. Tutto tuo. 9885 R

17. Domani 3.30 sarò al luogo indicatomi. Tanti cordiali saluti. 9772 R

My. R. E. Grazie. Contento, rassennato completamente. Soliti auguri. Tuo. 9804 R

S. Se avete realmente il minimo interesse, vi sarei riconoscente di ritirare lettera sotto quel primo indirizzo. 9895 R

GIOVANE diciottenne, dabbene, cerca amico, stessa età. Offerte «Pulito» Piccolo. 86 R

GIOVANE signora, vedova, avvenente, gentile, buona, affettuosa, veramente onesta, brava massaia, desidera corrispondere, scopo matrimonio, con giovane signore, sano, di cuore, onesto, in buona posizione assicurata. Esclusi scherzi. Corte offerte sub «Dora Ercolani» Posta Stadion. 9908 R

VEDOVA attempata, distinta, colta, affettuosa, brava massaia, con piccola rendita annua, sposerebbe signore distinto, possidente, negoziante, età fino 55 anni. Offerte sub «Sincerità» fermo posta Borsa verso scontrino. 9838 R

TEDESCO, 25 anni, colto, parla italiano, desidera contrarre matrimonio con una signorina di nazionalità indifferente. Sceglie questo mezzo non avendo conoscenze personali. Fra breve erediterà un grande molino. Offerte «Simpatica» fermo posta Monfalcone. 13482 R

MATRIMONIO. Negoziante e possidente celibe, serio, trentaottenne, capitale cor. 40.000 desidera contrarre matrimonio signorina onesta, 24-30 anni, possibilmente slovena con dote. Scrivere non anonimi fermo posta sub «Fortuna 21» Pola I verso scontrino. 13488 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 7434 R

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 R

OGGI tutti alla grande festa delle viole che il Circolo Excesior dà in onore del maestro sig. Emilio Peressoni. 50 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 7, Villino proprio, telefono 278 romano 4. 9676 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Lunedì 18 corr. dalle 9-12 e dalle 3-6 pom. vendita a mano libera di cappelli di feltro e paglia da signora, forme, bordure, piume, fantasie, fiori artificiali.